



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 3 luglio 1997

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

**DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081**

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 14

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 32
— Ammortamenti	» 32
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 36
— Piani di riparto	» 38
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 38

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 38
— Bandi di gara	» 39

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 75
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 75

Rettifiche	» 75
-------------------------	-------------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 75
-----------------------------------------------	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TERME DI SPEZZANO - S.p.a.

Sede in Cosenza, via delle Medaglie d'Oro, 135
Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale di Cosenza n. 5927 reg. soc.
Codice fiscale a partita I.V.A. 01515760781

È convocata, presso l'American Hotel in Spezzano Albanese, per il giorno 19 luglio 1997, e se necessario in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1997, alle ore 19, l'assemblea dei soci, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti relativi all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomine amministratori;
3. Adempimenti di cui all'art. 2446.

Parte straordinaria:

1. Modifica denominazione e sede sociale;
2. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e aumento capitale sociale;
3. Modifiche di statuto conseguenti ai deliberati.

È altresì convocata per il giorno 12 luglio e per il giorno 13 luglio c.a., in seconda convocazione, alle ore 17, l'assemblea degli obbligazionisti per deliberare su:

1. Nomina rappresentante comune;
2. Modifica condizioni e regolamento prestiti obbligazionari.

Spezzano Albanese Terme, 20 giugno 1997

Il presidente: D'Atri Gianfranco.

S-16558 (A pagamento).

FRANCHI - S.p.a.

Sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03297170171

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede amministrativa della Beretta Holding S.r.l. in Gardone V.T., via Pietro Beretta n. 18, per il giorno 24 luglio 1997 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 25 luglio 1997, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale e deliberazioni conseguenti.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Franchi S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott.ssa Maria Antuofermo

S-16555 (A pagamento).

SO.GE.PU. - S.p.a.

Città di Castello, via Engels n. 1
Capitale sociale L. 1.400.000.000 di cui 1.000.000.000 int. vers.
Reg. soc. Tribunale Perugia n. 13091
Codice fiscale n. 01476930548

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 luglio 1997 alle ore 16,30 in seconda convocazione, presso gli uffici del Teatro Comunale di Città di Castello, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: dott. Giuseppe Benedetti.

S-16564 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate, 139
Capitale sociale L. 21.500.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Milano n. 287239
R.E.A. n. 7325
Codice fiscale n. 00207980285
Partita I.V.A. n. 09444240155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza della Repubblica 28, presso lo studio del notaio F. Cavallone, per il giorno 30 luglio 1997, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 marzo 1997. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma primo, nn. 2 e 3;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di copertura della perdita mediante riduzione del capitale sociale e ricostituzione dello stesso. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Carlo Gavazzi S.p.a. della controllata Carlo Gavazzi Impianti S.p.a., senza emissione di azioni dell'incorporante, mediante annullamento delle azioni della società incorporanda, interamente e direttamente posseduta dall'incorporante, con contestuale modifica della denominazione sociale, integrazione dell'oggetto sociale ed adozione di un nuovo testo di statuto sociale. Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termini di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i sottoelencati istituti:

Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, sedi di Milano e, per i soci residenti all'estero, Unione di Banche Svizzere, sede di Zurigo.

Milano, 20 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Riccardo Gavazzi

S-16584 (A pagamento).

TEKNE - S.p.a.

Roma, via Mar della Cina n. 199
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma, n. 792/93
Codice fiscale n. 01630360582

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà sia in sede ordinaria che straordinaria in Roma, presso la sede sociale, il giorno 21 luglio 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 22 luglio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Approvazione della situazione infrannuale al 15 giugno 1997.

Parte straordinaria:

- Modifica dell'oggetto sociale;
- Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446; Riduzione del capitale per perdite;
- Provvedimenti ai sensi dell'art. 2445; Riduzione del capitale esuberante.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 26 giugno 1997

L'amministratore unico: Daniele Palamenga.

S-16522 (A pagamento).

EUROLEAF - S.p.a.

Sede Roma, viale Regina Margherita n. 302

Convocazione assemblea soci

Gli azionisti della Euroleaf S.p.a., con sede legale in Roma, viale Regina Margherita n. 302, sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta per il giorno 28 luglio 1997 presso la sede sociale, alle ore 10 in prima convocazione per il giorno 30 luglio 1997 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine al disposto dell'art. 2364 del Codice civile; Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Roma, 26 giugno 1997

Gli amministratori delegati:
rag. Franco De Santis - dott. Riccardo Alberto Eibenstein

A-884 (A pagamento).

BOSCO INDUSTRIE MECCANICHE - S.p.a.Sede sociale Narni, Strada di Maratta n. 48
Codice fiscale n. 00049110554

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 luglio 1997, ore 16, presso lo studio del notaio Clericò in Terni, corso Tacito n. 111, in prima convocazione ed occorrendo il 25 luglio 1997 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del presidente e dell'amministratore delegato in merito all'operazione sul capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Eventuale proroga del termine della operazione di cui al deliberato assembleare del 19 maggio 1997.

Roma, 25 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piersante Morandini

A-885 (A pagamento).

JOHNSON CONTROLS PLASTICS - S.p.a.Sede legale Bologna, via N. Sauro n. 24/A
Capitale sociale L. 33.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 66142*Convocazione dell'assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria che si terrà in Parma, via della Repubblica n. 56, presso lo studio del notaio dott. Almasi, per il giorno 28 luglio 1997, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 luglio, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Schmalbach-Lubeca Pet Containers S.I.M. Italia S.p.a., nella società Johnson Controls Plastics Italia S.p.a., e contestuale fusione della società Johnson Controls Plastics Italia S.p.a., nella società White Cap Italia S.r.l.

Ai sensi di legge avranno diritto di intervenire e votare gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Alberto Blasco Quintana

A-886 (A pagamento).

TELEDITORI - S.p.a.Sede in Milano, via Durini n. 23
Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 121.189.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 327206

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Durini n. 23, per il giorno 21 luglio 1997, alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti sul capitale a copertura delle perdite;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un istituto di credito autorizzato.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Wouter Steiner

A-888 (A pagamento).

**RESIDENZA LE PISCINE
DI MONTESIGNANO - S.p.a.**Sede legale Milano, corso Matteotti n. 10
Capitale sociale L. 1.499.998.000 interamente versato
Registro imprese n. 195780
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04841520150

È convocata l'assemblea ordinaria della società, presso gli uffici della sede amministrativa di viale Padre Santo n. 3, Genova per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 30 luglio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni ai sensi di legge.

Genova, 23 giugno 1997

L'amministratore unico: Giacomo Cattaneo Adorno.

S-16526 (A pagamento).

RESIDENZA LE PISCINE DI MONTESIGNANO - S.p.a.

Sede legale Milano, corso Matteotti n. 10
Capitale sociale L. 1.499.998.000 interamente versato
Registro imprese n. 195780
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04841520150

È convocata l'assemblea straordinaria della società, presso gli uffici della sede amministrativa di viale Padre Santo n. 3, Genova per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 30 luglio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi degli artt. 2447 e 2448 Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni ai sensi di legge.

Genova, 23 giugno 1997

L'amministratore unico: Giacomo Cattaneo Adorno.

S-16527 (A pagamento).

CQNTINENTALE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via Calabria n. 7
Capitale sociale L. 6.402.771.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3514/91
Codice fiscale n. 04057371009

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Calabria n. 7, alle ore 12 per il giorno 22 luglio 1997 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Banca di Roma presso le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, 27 giugno 1997

Il presidente: Hubert Faroux.

S-16528 (A pagamento).

SCHMALBACH-LUBECA PET CONTAINERS S.I.M. ITALIA - S.p.a.

Sede legale Ancona, zona industriale «G. Brodolini», Loreto (AN)
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Ancona n. 4898

Convocazione dell'assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria che si terrà in Parma, via della Repubblica n. 56, presso lo studio del notaio dott. Almasi, per il giorno 28 luglio 1997, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 luglio, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Schmalbach-Lubeca Pet Containers S.I.M. Italia S.p.a., nella società Johnson Controls Plastics Italia S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge avranno diritto di intervenire e votare gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Alberto Blasco Quintana

A-887 (A pagamento).

CEREALMANGIMI - S.p.a.

Sede in Roma, via Calabria n. 7
Capitale sociale L. 1.240.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 45/90
Codice fiscale n. 00073630907

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via Calabria n. 7, alle ore 11 per il giorno 22 luglio 1997 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 1° comma n. 1 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Banca di Roma presso le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, 27 giugno 1997

Cerealmangimi S.p.a.
Il liquidatore: Giorgio Polesel

S-16529 (A pagamento).

NISSAN ITALIA - S.p.a.

Sede in Capena Roma, via Tiberina km 15,740
Capitale sociale L. 1.1.400.000.000 interamente versata
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1188/78 del reg. delle soc.
Codice fiscale n. 03099200580
Partita I.V.A. n. 01159031002

L'assemblea dei soci della Nissan Italia S.p.a. è convocata, presso la sede sociale in Capena (Roma), via Tiberina km. 15,740, per il giorno 22 luglio 1997, alle ore 15, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il 23 luglio 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Capena, 26 giugno 1997

Il presidente: dott. Giuliano Musumeci Greco.

S-16530 (A pagamento).

DETERSIVI OLII SAPONI & AFFINI - S.p.a.

Sede in via Casilina km. 126,600 Castrocielo (FR)
Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00102950607

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la società Annunziata S.p.a. in via Ponte Berardi n. 7 - 03023 Ceccano (FR), in prima convocazione per il giorno 22 luglio 1997 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di liquidazione della società.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

D.O.S.A. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Cavaliere del lavoro: Pasquale Annunziata

S-16536 (A pagamento).

CARTIERA DI CASSINO - S.p.a.

Sede in Ceccano (FR), via Casette n. 61
Capitale sociale L. 40.600.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 01552980607

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la società Annunziata S.p.a. in via Ponte Berardi, 7 - 03023 Ceccano (FR), in prima convocazione per il giorno 22 luglio 1997 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di liquidazione della società.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Cartiera di Cassino S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Annunziata

S-16537 (A pagamento).

R.P. SCHERER - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via Nettunense km 20,100
Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 901 del Registro delle imprese di Latina
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00076750595

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della R.P. Scherer S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Aprilia (LT), via Nettunense km 20,100 per il giorno 22 luglio 1997 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1997, relazione sulla gestione e relazione dei sindaci. Deliberare conseguenzialmente;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Rinnovo del consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il termine previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

Aprilia, 25 luglio 1997

Il consigliere delegato: dott. Giuliano Bider.

S-16593 (A pagamento).

FINENERGIA - S.p.a.

(socio unico)

Sede in Roma, via P. S. Mancini n. 12
Capitale sociale L. 92.800.267.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 2515/90
C.C.I.A.A. Roma n. 700992
Codice fiscale n. 03756371005

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale in Roma, via P. S. Mancini n. 12 per il giorno 24 luglio 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale.
Roma, 25 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bernard Saint' André

S-16542 (A pagamento).

FINENERGIA - S.p.a.

(socio unico)

Sede in Roma, via P. S. Mancini n. 12
Capitale sociale L. 92.800.267.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 2515/90
C.C.I.A.A. di Roma n. 700992
Codice fiscale n. 03756371005

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Franco Ventura, via P. S. Mancini n. 12, Roma, per il giorno 24 luglio 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 luglio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura della perdita di esercizio;
 2. Ricostituzione del capitale sociale;
 3. Ampliamento dell'oggetto sociale per consentire alla società di svolgere servizi a favore delle società controllate.
- Roma, 25 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bernard Saint' André

S-16543 (A pagamento).

CERVED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. B. Morgagni, 30/H
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma registro n. 8/96
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04995991009

Il Consiglio di amministrazione della società ha deliberato di convocare l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la propria sede legale in via G. B. Morgagni, 30/H, Roma, in prima convocazione per il giorno 22 luglio 1997, alle ore 21, ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 23 luglio 1997, stesso luogo, alle ore 14,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente e dell'amministratore delegato;
2. Modifiche statutarie: art. 4 (oggetto sociale) e art. 9 (convocazione assemblea);
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 27 giugno 1997

Il presidente: Paolo Emilio Ferreri.

S-16544 (A pagamento).

PRAOIL OLEODOTTI ITALIANI - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 15
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00345180159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 luglio 1997 alle ore 11 in Roma, via Laurentina n. 449 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori previa determinazione del loro numero;
2. Nomina del presidente;
3. Revoca e conferimento poteri.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato: ing. Luciano Virti

S-16546 (A pagamento).

PLASTIC COMPANY - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Giorgi n. 27
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Monza n. 25594 Reg. Soc.
 Codice fiscale n. 01711190361

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 luglio 1997 alle ore 10 presso la sede amministrativa in San Prospero, via della Pace per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione organo Amministrativo e Nomina Presidente;
2. Compensi amministratori;
3. Varie ed eventuali.

In caso di necessità l'assemblea si si unirà in seconda convocazione il giorno 23 luglio 1997 stessa ora e stesso luogo.
 Deposito delle azioni presso le casse sociali.

Modena, 25 giugno 1997

p. Plastyc Company S.p.a.
 Il vice presidente: Mai Sergio

S-16586 (A pagamento).

CONSORZIO NAZIONALE VITIVINICOLO

«GENERALVINI» - S.c.r.l.

Istrana (TV), Via Fabio Filzi n. 46
 Registro imprese di Treviso n. 22918
 Codice fiscale n. 05840790587

Si informa che è convocata l'assemblea generale dei soci in parte straordinaria ed in parte ordinaria presso lo studio del Notaio Paolo Talice in Montebelluna (TV), viale della Vittoria n. 12/a, in prima convocazione per il giorno 28 luglio 1997, ad ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta trasferimento sede;
2. Azzeramento del capitale sociale per ripianamento delle perdite e sua ricostituzione;
3. Modifica art. 30 dello statuto con proposta di riduzione del numero minimo dei componenti il consiglio di amministrazione.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo consiglio di amministrazione.

Il presidente: Marcello Vettor.

S-16595 (A pagamento).

FUNIVIE SEGGIOVIE S. MARTINO - S.p.a.*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I soci della società Funivie Seggiovie S. Martino S.p.a., con sede in Siror (TN) fraz. S. Martino di Castrozza, sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 22 luglio 1997 in Milano, via E. Toti n. 2, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale a titolo oneroso da L. 1.000.000.000 a L. 3.000.000.000;
2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario di L. 1.000.000.000;
3. Modifiche statutarie conseguenti; deleghe di poteri.

Rappresentanza in assemblea ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile.
 Milano, 27 giugno 1997

Il consigliere delegato: Valeria Ghezzi.

S-16597 (A pagamento).

GALLI FILATI - S.p.a.

Sede legale Prato, via dei Palli n. 14/16
 Capitale sociale: L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Prato n. 12640
 Codice fiscale n. 02085060487
 Partita I.V.A. n. 00282010974

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà a Vicenza in Contrà S. Antonio n. 8, presso lo studio del notaio G. Barone, in prima convocazione per il giorno 25 luglio 1997 alle ore 11 ed il 29 luglio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Galli Filati S.p.a.» con sede in Prato, via dei Palli n. 14/16, nella società «Stefani S.p.a.» con sede in Vancimuglio di Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56. Approvazione del relativo progetto di fusione;
2. Condizioni e modalità relative, deliberazioni inerenti e conseguenti, delega di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Lì, 26 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Armando Boccaletti

S-16598 (A pagamento).

STEFANI - S.p.a.

Sede legale Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56
 Capitale sociale: L. 600.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza n. 13786
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00821020245

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà a Vicenza in Contrà S. Antonio n. 8, presso lo studio del notaio G. Barone, in prima convocazione per il giorno 25 luglio 1997 alle ore 10 ed il 29 luglio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Galli Filati S.p.a.» con sede in Prato, via dei Palli n. 14/16, nella società «Stefani S.p.a.» con sede in Vancimuglio di Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56. Approvazione del relativo progetto di fusione con modifica degli articoli 1-2-3-5-8-10-19-20-21-22-23-25-26-28 dello statuto dell'incorporante, soppressione dell'articolo 9 e conseguente rinumerazione e nuova rubricazione dello statuto stesso;
2. Condizioni e modalità relative, deliberazioni inerenti e conseguenti, delega di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Lì, 26 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Armando Boccaletti

S-16599 (A pagamento).

BOFROST DISTRIBUZIONE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in San Vito al Tagliamento, via Clauzetto n. 4
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Pordenone n. 8122

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 28 luglio 1997 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 agosto stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale.

I depositi delle azioni per l'intervento in assemblea vanno effettuati, nei termini di legge presso la sede sociale della società.

San Vito al Tagliamento, 23 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Graziano Francescon

S-16600 (A pagamento).

MINIERE IGLESIENTE - S.p.a.

Sede sociale in Iglesias Reg. Campo Pisano
 Capitale sociale L. 19.704.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 25509 del reg. soc. Tribunale di Cagliari

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 23 luglio 1997 alle ore 18, presso gli uffici dell'E.M.Sa. in Cagliari, via XXIX Novembre 31, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 1. Interventi sul capitale ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e relative modifiche statutarie;

Parte ordinaria:
 1. Cessione azioni Sim.

Deposito delle azioni come da norme vigenti.

Il presidente: dott. Eugenio Maria Aymerich.

S-16611 (A pagamento).

SOCIETÀ KILOFORM - S.p.a.

Sede in Santa Giustina (BL), loc. Formegan, via Volpere n. 19/A
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Sezione ordinaria registro imprese di Belluno
 Tribunale di Belluno n. 2373
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00204730253

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Kiloform S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Pasquale Osnato di Belluno, via Carrera n. 1, per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il 22 luglio 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione della società Xiloform S.p.a. mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società per azioni di nuova costituzione, con approvazione del relativo progetto, approvazione dello statuto della nuova società, deliberazione e delega di poteri, riduzione del capitale e conseguenti modifiche statutarie;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società ai sensi di legge e di statuto.

Santa Giustina, 25 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dal Pont Ermanno

S-16601 (A pagamento).

AGES - STRADE - S.p.a.

Sede in Castenaso in Via Romitino n. 9
Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 111669
e al REA n. 111779

Codice fiscale n. 00284730371

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Ages Strade S.p.a. presso lo studio del dott. Gianfranco Tomelli in Bologna, via S. Stefano n. 11, in prima convocazione per il giorno 23 luglio 1997 alle ore 16 ed in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento delle perdite di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianluca Vacchi

S-16602 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Taranto, via Dante n. 283

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese n. 13367 - REA 108673

Codice fiscale n. 01518160781

Partita I.V.A. n. 02072370733

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza della Repubblica 28, presso lo studio del notaio F. Cavallone, per il giorno 30 luglio 1997, alle ore 14,45, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1997. Relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione. Relazione del collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma primo, n. 2 e 3;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede legale con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Taranto, 20 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere di amministrazione: D. Ponciroli

S-16609 (A pagamento).

INVER - S.p.a.

Sede in Bologna, via di Corticella 205

Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna

al n. 16056 e al REA n. 178155

Codice fiscale n. 80021450376

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Inver S.p.a. presso il notaio dott. Fabrizio Sertori in Bologna, piazza S. Domenico 9, in prima convocazione per il giorno 23 luglio 1997 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio in una società per azioni di nuova costituzione; approvazione dello statuto della medesima; deliberazioni conseguenti e delega di poteri, riduzione del capitale e conseguenti modifiche statutarie della società scissa;

2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Domenichini

S-16604 (A pagamento).

ITALIMPRESE INTERNATIONAL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via G. Saliceto n. 3

Capitale sociale L. 500.000.000

Reg. Soc. Trib. di Roma n. 3928/90

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03829721004

Il giorno 19 luglio 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed in mancanza il giorno 21 luglio stessa ora negli uffici di via di Villa Patrizi n. 7, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Renato Gatti.

S-16676 (A pagamento).

INVER - S.p.a.

Sede in Bologna, via di Corticella 205
 Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna
 al n. 16056 e al REA n. 178155
 Codice fiscale n. 80021450376

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Inver S.p.a. presso il notaio dott. Fabrizio Seriori in Bologna, piazza S. Domenico 9, in prima convocazione per il giorno 23 luglio 1997 alle ore 10,30 ed in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione del prestito obbligazionario emesso dalla Inver S.p.a. in data 12 giugno 1995, in conseguenza di deliberazione di scissione societaria.
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Domenichini

S-16605 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate 139
 Capitale sociale L. 1.143.000.000 interamente versato
 Iscrizione Registro delle imprese di Milano n. 138580 - REA 777238
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02195460155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza della Repubblica 28, presso lo studio del notaio F. Cavallone, per il giorno 30 luglio 1997, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione. Relazione del collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma primo, n. 2 e 3;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella controllante Carlo Gavazzi S.p.a. della società Carlo Gavazzi Impianti S.p.a. Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 20 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gian Maria Gabrieli

S-16612 (A pagamento).

RICOH ITALIA - S.p.a.

Sede in Verona, via della Metallurgia, 12
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona, n. 33844/39118
 Registro delle imprese di Verona n. 33844

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici commerciali della società in Cernusco sul Naviglio Milano, via Ponchielli, 3, per il giorno 25 luglio 1997 ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 26 luglio 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1997 e deliberare relative;
4. Determinazione dell'emolumento del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale per l'esercizio 1997/98;
5. Varie ed eventuali.

Le azioni degli intervenuti dovranno essere depositate presso la cassa sociale e/o presso la Cariplo sede di Verona nei modi e termini di legge.

Verona, 26 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Attilio Gecchele

S-16607 (A pagamento).

ATTILIO CARMAGNANI «AC» - S.p.a.

Sede in Genova, via Reggio, 2
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova n. 18738 fasc. 34395/289
 Codice fiscale n. 00264850108

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via Reggio 2, il giorno 28 luglio 1997, alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1997 alla stessa ora e nel medesimo luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Milde di Navigazione S.p.a. con sede in Genova, via Reggio, 2, nella Attilio Carmagnani «AC» S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996, con annullamento delle n. 200.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna dell'incorporanda ed effetto dal 1° gennaio 1997;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei relativi poteri per la loro esecuzione;
3. Varie eventuali.

Genova, 18 giugno 1997

Il presidente: dott. Attilio Carmagnani.

G-602 (A pagamento).

ROMANI & C. - S.p.a.

Sede in Genova, via Cairoli 6
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Genova n. 23510
 Codice fiscale n. 00266600105

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Genova, presso la sede della società, per le ore 9 del 21 luglio 1997, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da Lit. 700 milioni a Lit. 1.000 milioni. Modifiche conseguenti;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di Lit. 500 milioni;
3. Trasferimento indirizzo sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Genova, 18 giugno 1997

Il presidente del Consiglio:
 Aurelio Rissotto

G-606 (A pagamento).

MEDCENTER CONTAINER TERMINAL - S.p.a.

Sede in Gioia Tauro-Terminal Contenitori-Area Porto
 Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Reggio Calabria n. 3520/95
 Codice fiscale n. 01292910807

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per le ore 16 del 21 luglio 1997, in prima convocazione, e per la stessa ora del 28 luglio 1997, in seconda convocazione, in Genova, via XII Ottobre 2, presso la sede della società Contship Italia S.p.a., per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Dimissioni di consiglieri e loro sostituzione;
2. Nomina del presidente del Consiglio.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, eventuale delega agli amministratori ai sensi dell'art. 2443 Codice civile, delibere conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale di Contship Italia S.p.a., in Genova o presso la Banca Commerciale Italiana - Sede di Milano.

Gioia Tauro, 18 giugno 1997

Il presidente: dott. Andrea Costa.

G-607 (A pagamento).

AGRINORD - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Sant. N. S. Guardia 22
 Capitale sociale versato L. 1.000.000.000
 Tribunale di Genova, n. 58432

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale della società in prima convocazione per il giorno 21 luglio 1997, alle ore 15 e, all'occorrenza, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo organo amministrativo per il triennio 1997-1998-1999 previa determinazione del numero dei componenti dello stesso.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari entro i cinque giorni precedenti il giorno fissato, per la convocazione ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede della società, in via Santuario N.S. della Guardia 22, Genova.

L'amministratore delegato: Bruno Bovenzi.

G-611 (A pagamento).

F.LLI GHIGLIAZZA - S.p.a.

Finale Ligure, via del Cigno 6
 Capitale sociale L. 1.968.000.000 interamente versato
 Tribunale di Savona n. 145/145
 Codice fiscale n. 00103520094

Avviso di convocazione assemblea ordinaria azionisti

È convocata presso la sede sociale in Finale Ligure, via del Cigno n. 6, l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 25 luglio 1997 alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 26 luglio 1997 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2392 e 2393 C.C.

Per il diritto di intervento all'assemblea deposito delle azioni presso le casse sociali, nei termini ed ai sensi di legge.

Finale Ligure, 20 giugno 1997

L'amministratore delegato: dott. Franco Pesce.

G-613 (A pagamento).

BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO

Società per azioni
 (Gruppo Bancario CAB)

Sede in Genova
 Capitale sociale L. 39.349.473.950 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 48988

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 25 luglio 1997 alle ore 15, presso la Palazzina San Lorenzo, Porto Antico, Genova ed occorrendo, in seconda convocazione, per le ore 15 del giorno 26 luglio 1997, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: 1, 13, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 33; deliberazioni conseguenti e conferimento dei relativi poteri.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto. Le azioni potranno essere depositate presso la sede e le filiali della banca e presso il CAB S.p.a.

Genova, 25 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gian Vittorio Cauvin

G-614 (A pagamento).

ESPA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Rugabella n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07504150157

Convocazione assemblea straordinaria

I soci della Espa S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 luglio 1997 alle ore 14,30 presso lo studio del dott. Michele Marchetti, notaio, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di messa in liquidazione della società e nomina liquidatore.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il consigliere delegato: Giovanni Annicelli.

M-6088 (A pagamento).

GAMMA IMMOFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Lancetti n. 46
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 239978
Codice fiscale n. 07622630155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Lancetti n. 46 per il giorno 25 luglio 1997, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 luglio 1997, nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano provveduto al deposito dei propri titoli azionari nella cassa societaria sita presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore unico: Egidio Cattaneo.

M-6094 (A pagamento).

ICO GUANTI - S.p.a.

Sede in Genova - vicolo della Gazzella, 11/2
Capitale sociale Lit. 600.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Genova n. 196759
Tribunale di Genova Soc. n. 27319/44419
Codice fiscale n. 00266790104

È convocata un'assemblea generale straordinaria degli azionisti della Ico Guanti S.p.a. per il giorno 28 luglio 1997, alle ore 15, presso lo studio del notaio Andrea Fusaro in Genova, via Fieschi 2/14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale fino a lire un miliardo; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Trasferimento sede legale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Integrazione oggetto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Approvazione nuovo testo dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Genova, 20 giugno 1997

Il presidente: Mauro Isetti.

G-612 (A pagamento).

LAB - LABORATORIO DI IMPRESA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gabrio Casati n. 1
Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. imp. 159910/1997
Partita I.V.A. n. 12144170151

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 15 del 28 luglio 1997 in Milano, piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 luglio 1997; stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da via Gabrio Casati n. 1 a via dei Bossi n. 4, Milano e conseguente modificazione statutaria. Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale in via Gabrio Casati n. 1, Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Maria Colombo

M-6101 (A pagamento).

HOLT LLOYD - S.p.a.

Sede legale in Paderno Dugnano, via Einaudi n. 21/23
Capitale sociale L. 1.890.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 331035
Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 luglio 1997 alle ore 10 presso lo studio legale Guasti in Milano, piazza Ferrari n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale;
Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, nelle casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Roberto Colussi

M-6106 (A pagamento).

SPA - SOCIETÀ PRODOTTI ANTIBIOTICI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Biella n. 8

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 360641

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Milano, via Biella n. 8, per il giorno 25 luglio 1997 alle ore 10 in prima convocazione per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di cessione del ramo d'azienda produttivo di Cerano; deliberazioni relative.

A sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale nelle ore di ufficio e nei giorni feriali.

Per le azioni circolanti all'estero presso la Amro Bank di Amsterdam.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 luglio 1997, nello stesso luogo alle ore 15.

Milano, 24 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice-presidente: dott. Raffaele Catarisano

M-6107 (A pagamento).

MEDITERRANEA 96 - S.p.a.

Sede in Roma, via Cicerone n. 28

Iscritta al n. 4632/1988 del registro delle imprese di Roma

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 luglio 1997 alle ore 18.30, presso la sede sociale sita in Roma, via Cicerone n. 28, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 25 luglio 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Salvatore Fadda.

C-18502 (A pagamento).

SAVIO MACCHINE TESSILI - S.p.a.

Sede legale in Pordenone, via Udine n. 105
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pordenone n. 13163
Codice fiscale n. 01291010930

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pordenone, per il giorno 31 luglio 1997 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1° agosto 1997, alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Destinazione dell'utile di L. 2.000.000.000 reso disponibile dall'assemblea ordinaria del 7 maggio 1997.

All'assemblea potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni a termine di legge presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana S.p.a., piazza della Scala, 6 - Milano.

Pordenone, 23 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Cattaneo

C-18495 (A pagamento).

ANTICA CASA VINICOLA CHIDDO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Bitonto (BA), s.s. 98 km 74+800
Capitale sociale L. 1.110.984.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00256470725

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede E.R.S.A.P., in Bari, corso Sonnino n. 177, per il giorno 21 luglio 1997, alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 luglio 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1996;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Ricostituzione del Collegio sindacale;
4. Determinazione compensi liquidatore.

Per la partecipazione all'assemblea come per legge.

Il liquidatore: avv. Giuseppe Nocco.

C-18500 (A pagamento).

FERRAMENTA VICENZA - S.p.a.

Sede Verona (VR), via Messadaglia 8/C
Capitale sociale L. 700.000.000
Registro imprese 12625 - R.E.A. 167053
Codice fiscale 00946760238

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Adami Salgarelli in Verona, via Messadaglia 8/c, in prima convocazione per il giorno 21 luglio 1997, alle ore 11.30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1997, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni;
2. Distribuzione dividendi per lire 60 miliardi.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gardumi Franco

C-1851 (A pagamento).

CENTRO FERRAMENTA - S.p.a.

Sede Verona (VR), via Messadaglia 8/C
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro imprese 18800 - R.E.A. 191061
Codice fiscale 01685910232

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Adami Salgarelli Branchi in Verona, via Messadaglia 8/c, in prima convocazione per il giorno 21 luglio 1997, alle ore 14 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1997, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni;
2. Rinnovo cariche sociali per trascorso triennio.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierluigi Elia

C-18517 (A pagamento).

FERRAMENTA VENETA - S.p.a.

Sede in S.G. Lupatoto (VR), via M. Amiata n. 1
Capitale sociale L. 1.500.000.000
R.I. Verona 6836 - R.E.A. 128214
Codice fiscale n. 00221490238

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Adami Salgarelli Branchi in Verona, via Messadaglia 8/c, in prima convocazione per il giorno 21 luglio 1997, alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1997, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zusi Luigi

C-18518 (A pagamento).

NORD-EST FERRAMENTA - S.p.a.

Sede in Verona (VR), via Messadaglia n. 8/c
Capitale sociale L. 600.000.000
R.I. Verona 29020 - R.E.A. 219777
Codice fiscale n. 02145190233

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Adami Salgarelli Branchi in Verona, via Messadaglia 8/c, in prima convocazione per il giorno 21 luglio 1997, alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1997, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni;
2. Costruzione nuova sede ed apertura di c/c ipotecario per L. 1 miliardo.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Walter Serafin

C-18519 (A pagamento).

NORD FERRAMENTA - S.p.a.

Sede in Verona (VR), via Messadaglia n. 8/c
Capitale sociale L. 500.000.000
R.I. Verona 23120 - R.E.A. 201657
Codice fiscale n. 01860340239

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Adami Salgarelli Branchi in Verona, via Messadaglia 8/c, in prima convocazione per il giorno 21 luglio 1997, alle ore 15,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1997, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Antonio Zitta.

C-18520 (A pagamento).

FANARA LUIGI - S.p.a.*(In liquidazione)*

Sede in Messina, via Oretto n. 30
Capitale sociale L. 222.500.000 interamente versato
Tribunale di Messina n. 2129
C.C.I.A.A. n. 104053
Partita I.V.A. n. 00471230839

Convocazione assemblea ordinaria per il giorno 21 luglio ore 15 in prima convocazione e per il giorno 22 luglio ore 15 in seconda convocazione presso la sede sociale in Messina, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione 1° bilancio di liquidazione periodo 29 ottobre 1996, 31 dicembre 1996 e nota integrativa;
2. Relazione Collegio sindacale al bilancio;
3. Ratifica operato svolto dai liquidatori;
4. Varie ed eventuali.

I liquidatori: Tortorici Paolo - Tortorici Francesco.

C-18522 (A pagamento).

PORTO TURISTICO DI JESOLO - S.p.a.

Capitale sociale L. 3.400.000 interamente versato

Iscritta ai nn. 10254/16314 reg. soc. Tribunale di Venezia
Codice fiscale n. 00617910278

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società «Porto Turistico di Jesolo S.p.a.» il giorno 19 luglio 1997 alle ore 10, in prima ed unica convocazione, presso la sala Tiziano dei Kursaal, in Jesolo, via Aquileia, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica e conferma della nomina per cooptazione di un consigliere di amministrazione;
2. Determinazione dei compensi degli amministratori;
3. Relazione del Consiglio di amministrazione, relativa alla situazione giuridica dei diritti edificatori già posseduti dalla società;
4. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Porto Turistico di Jesolo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Calabrese

S-16815 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.**

Sede in Canicattì, via D. Cirillo, n. 16

Capitale sociale L. 11.520.000.000

Reg. Società presso il Tribunale di Agrigento

Codice fiscale n. 00066300849

Il Banco di Credito Siciliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° giugno 1997, in relazione all'andamento del mercato monetario, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi, diminuendola nella misura dello 0,75%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n.154.

Canicattì, 10 giugno 1997

Il presidente: dott. Salvatore Cucurullo.

A-890 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società Cooperativa di Credito a r.l.**

Fondata nel 1867

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale in Verona, piazza Nogara, 2

Patrimonio al 31 dicembre 1996 L. 2.612.764.025.697

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Si comunica ai sensi della vigente normativa che verranno introdotte, con la liquidazione di fine giugno, le seguenti variazioni in ordine all'importo delle spese e/o al numero delle operazioni relativamente ai rapporti di conto corrente per i quali è prevista l'applicazione di condizioni a forfait:

aumento massimo nella misura del 10% delle spese forfetarie con arrotondamento alle L. 1.000 superiori;

allineamento delle spese forfetarie minime a L. 15.000;

riduzione del numero delle operazioni comprese nel forfait di n. 5 operazioni.

Si comunica inoltre che sugli anticipi di fatture Italia verrà applicato, in via automatica e generalizzata, uno sconto di 1 giorno lavorativo tra l'operazione di addebito sul conto anticipi e quella di accredito sul conto ordinario, relativamente alle presentazioni effettuate a partire dal giorno 7 luglio p.v.

Verona, 25 giugno 1997

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-16533 (A pagamento).

CARIVERONA BANCA - S.p.a.

Ai sensi della normativa vigente si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1997, vengono effettuate le variazioni sottoindicate alle condizioni in essere:

conti correnti: aumento di L. 100 della quota unitaria per operazione e di L. 200 del costo per l'invio dell'estratto conto; la movimentazione richiesta allo sportello è assoggettata alla spesa di L. 1.000;

incassi elettronici: aumento delle commissioni incasso, di L. 300 delle commissioni su insoluti e di L. 500 per le richieste d'esito.

Le valute applicate verranno computate in giorni lavorativi ed aumentate di un giorno;

depositi a risparmio: aumento di L. 200 delle spese per operazione e del costo delle comunicazioni;

finanziamenti in valuta: aumento dello spread dello 0,125%

portafoglio cartaceo: aumento di giorno per effetti pagabili su altre banche;

conto Drop: viene elevata a 4/mil la giacenza non remunerata: per le giacenze da 4 a 10 milioni il tasso applicato è pari al 65% del TUS, che passa all'80% per le giacenze superiori a 10/mil; la liquidazione degli interessi viene effettuata per fascio di giacenza media annuale. I conti con giacenza media annua inferiore a L. 2/mil sono assoggettati ad un recupero spese di L. 100.000 annue.

Inoltre, a seguito del ribasso del TUS, viene effettuata con la medesima decorrenza, una riduzione generalizzata dello 0,50% dei tassi sulla raccolta libera.

Verona, 30 giugno 1997

p. Cariverona Banca S.p.a.
Il direttore generale: dott. Giuseppe Mazzarello

S-16545 (A pagamento).

CREDITO MOLISANO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede in Campobasso, via Toscana n. 45
Capitale sociale e riserve L. 23.384.068.432
Iscritta al Tribunale di Campobasso Reg. Soc. n. 2256

*Comunicazione di variazione dei tassi, prezzi ed altre condizioni
a norma dell'art. 6, legge 154 del 17 febbraio 1992.*

In relazione a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, recante norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa che:

i tassi creditori praticati alla clientela del Credito Molisano S.p.a. subiranno una diminuzione, con decorrenza 1° luglio 1997, di mezzo punto (0,50%), condizioni minime escluse.

Campobasso, 25 giugno 1997

Credito Molisano S.p.a.
Il presidente: dott. Michele Morelli

A-891 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al «Gruppo Cariplo»
iscritto all'albo dei gruppi bancari
Sede legale in Viterbo, via Mazzini, 129
Capitale sociale L. 93.620.310.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Viterbo n. 8884
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01383000567

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a. ha provveduto con decorrenza 10 giugno 1997 ad operare le seguenti variazioni dei tassi passivi su c/c e d/r:

riduzione del tasso minimo dall'1,25% allo 0,50%;

per le posizioni regolate con tassi superiori al minimo: riduzione generalizzata dello 0,50% o di una riserva misura atta a conseguire un tasso comunque non inferiore ai minimi aziendali e non superiore al 5%.

Viterbo, 25 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Santino Clementi

S-16552 (A pagamento).

**BANCA CASSA DI RISPARMIO
DI SAVIGLIANO - S.p.a.**

Iscritta all'Albo degli Enti Cral n. 5078
Sede in Savigliano (CN), piazza del Popolo n. 15
Capitale sociale L. 46.120.000.000
Iscrizione Registro imprese di Cuneo n. 4143/203
Partita I.V.A. n. 00204500045

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a. informa che i tassi creditori applicati sui conti correnti e depositi risparmio generici regolati attualmente ad un tasso compreso tra il 2,25% ed il 6,25%, sono ridotti, con decorrenza 10 giugno 1997, nella misura massima di 0,25 punti, fermo restando nell'1,50% il tasso creditore minimo.

Savigliano, 24 giugno 1997

Il presidente: avv. Giovanni Battista Rocca.

S-16559 (A pagamento).

**COSTITUZIONE GRUPPO ECONOMICO
DI INTERESSE EUROPEO (G.E.I.E.)
Denominato Euromultimediaimages (EMMI)**

Sede in Pisa, via Sancasciani n. 6
Reg. U.E. 2137/85

Registrato ufficio registro Pisa il 13 giugno 1997 n. 2177
Atti depositati Camera Commercio Pisa il 24 giugno 1997
Partita I.V.A. n. 01411570508

Scopi: sviluppo attività economica dei suoi membri. Non ha scopo di realizzare profitti. L'attività si collega a quella personale dei membri ed ha carattere ausiliario rispetto ad essi. Migliorare ed incentivare l'attività dei suoi membri nell'Unione Europea ed al di fuori di essa.

Oggetto: produzione cine-video per ragazzi, attività radiotelevisiva, creazione nel campo letterario, altre creazioni e interpretazioni artistico-letterarie, scuole e corsi di formazione speciale, altri servizi di istruzione, attività giornalistica.

Il gruppo ha durata cinque anni.

Gli amministratori per il primo triennio sono nominati:

Puccini Luigi - Insegnante, via dell'Arno, Cascina (Pisa);

Billuart Hervé - Insegnante, Rue du Champ du Bois - Angers (FR);

soci: Pieruccetti P. Luigi (Lucca) Sliok J. Luc (Liegj) Malengreau

Robert (Bruxelles), Dimitra Anastasia (Atene).

L'amministratore delegato: dott. Puccini Luigi.

S-16589 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen della Valle Isarco, nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° luglio 1997 saranno applicate le seguenti condizioni:

Recupero spese su conto corrente:

invito estratti: L. 2.000, spese per singola scrittura: L. 1.750, spese fisse di chiusura trimestrale: L. 25.000, spese fisse di chiusura trimestrale per conti salari e pensioni L. 12.500, rimborso spese staffa scalare: L. 3.000, spese per ogni ordine permanente L. 1.750, spese fisse di chiusura del conto: L. 50.000, rimborso spese annuali per carta Bancomat: L. 25.000.

Spese estratto conto: estratto 10 gg - 15 gg - mensile: L. 1.500;

Depositi di valuta:

commissione valutaria minimo: L. 5.000;

spese per singola scrittura: L. 9.000.

Libretti di deposito a risparmio: spese fisse di chiusura L. 50.000.

Mutui e finanziamenti: recupero spese su avvisi: da L. 2.500 a L. 10.000.

Operazioni a termine: recupero spese L. 25.000.

Operazioni in contanti: recupero spese L. 20.000.-

Spese per cassette di sicurezza: 5,9 cm: L. 20.000, 10,2 cm: L. 30.000, 14,5 cm: L. 40.000.

Bolzano, 24 giugno 1997

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-18532 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21
 Capitale sociale L. 94.539.000.000
 Iscrizione registro società n. 15965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela la riduzione dello 0,50% dei tassi applicati sui depositi a risparmio ed in conto corrente della clientela ordinaria, con decorrenza 31 maggio 1997.

Il direttore generale: Mauro Gagliani.

C-18494 (A pagamento).

BANCA DEL SALENTO - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Lecce,
 strada provinciale Lecce/Surbo, zona Industriale
 Capitale sociale L. 51.025.899.000
 Iscritta presso il registro imprese di Lecce al n. 1621

La Banca del Salento S.p.a. comunica alla spett. clientela che ha apportato modifiche alla propria struttura dei tassi:

I. I tassi passivi praticati sui Conti Correnti di Corrispondenza e su tutte le forme di Deposito a Risparmio libero e vincolato subiscono, con decorrenza 1° luglio 1997, una riduzione generalizzata nella seguente misura:
 punti 0,25 (zeroventicinque) per fasce di tassi compresi tra lo 0,75 % ed il 3,75%;

punti 0,50 (zerocinquanta) per fasce di tassi compresi tra il 3,75% ed il 5,50%;
 allineamento al 5% su rapporti con tassi in essere superiori.

Quanto sopra ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione.

Lecce, 25 giugno 1997

p. Banca del Salento
 Direzione generale: Gian Luigi Ferrari

C-18530 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a.

Foggia, corso Garibaldi n. 72
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164890717

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6, 2° comma, la Banca del Monte di Foggia S.p.a. comunica che sono state disposte le seguenti variazioni di tassi e spese:

Con decorrenza 15 giugno 1997:

1) riduzione dei tassi creditori sui depositi a risparmio (liberi e vincolati) e conti correnti, non convenzionati, come segue:

- a) 0,50% di punto per i rapporti aventi tasso superiore al 4,49%;
- b) 0,375% di punto per i rapporti aventi tasso superiore al 3,49%;
- c) 0,25% di punto per i rapporti aventi tasso superiore al 2,01%.

femina restando la soglia minima del 2,00%;

2) riduzione di 0,50% di punto dei tassi creditori per i rapporti collegati a convenzioni;

3) spese per ogni liquidazione interessi su depositi a risparmio liberi e vincolati: L. 30.000.

Con decorrenza 1° gennaio 1997:

- 4) spese per ciascun invio di estratto conto corrente: L. 3.000.

Foggia, 25 giugno 1997

Il presidente: dott. Orazio Sabini.

C-18496 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI CASCIA DI REGGELLO
 Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Reggello, via Kennedy n. 1
 Iscritta al n. 994 del registro società Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 00645190489

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 23 maggio 1997 il tasso di interesse passivo minimo applicato ai conti correnti è diminuito all'1,50%.

Il presidente: Moreno Capanni.

C-18499 (A pagamento).

PAN PETROL - S.r.l.

Sede in Mestre (VE), via Carducci n. 13
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Venezia registro imprese 21412 R.E.A. 1837047
 Codice fiscale n. 01866280272

Estratto delibera di fusione a rogito notaio Maria Iaccarino di Venezia in data 24 gennaio 1997 repertorio n. 4094-4095. Depositati presso il registro delle imprese di Venezia in data 17 giugno 1997.

Società incorporante: Immobiliare Rossana S.r.l., con sede in Mestre (VE), via Carducci n. 13, iscritta al n. 15325 del registro delle imprese, tribunale di Venezia, codice fiscale n. 00851210278, società incorporata Pan Petrol S.r.l.

La società incorporante detiene l'intero capitale delle società incorporate, pertanto non ci sarà né rapporto di cambio né una speciale modalità di assegnazione delle quote.

Le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal primo gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Maria Iaccarino, notaio.

S-16563 (A pagamento).

**ISBI - ISTITUTO DI SVILUPPO BIOLOGICO
 ITALIANO - S.p.a.**

PIERZOO RHONE MERIEUX - S.r.l.*Estratto del progetto di fusione*

Società incorporante: ISBI - Istituto di sviluppo biologico italiano S.p.a. con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 16, capitale sociale interamente versato L. 3.000.000.000, iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 347510, R.E.A. n. 1453256, codice fiscale n. 00221300288.

Società incorporanda: Pierzoo Rhone Merieux S.r.l. con sede legale in Milano, Piazza Pio XI n. 1, capitale sociale interamente versato L. 1.040.000.000, iscritta presso il Registro Imprese di Milano al n. 198803, R.E.A. n. 1055361, codice fiscale 05995030151.

1. Per effetto della fusione la società incorporante aumenterà il proprio capitale sociale per un valore di L. 460.000.000.

2. Il rapporto di cambio sarà di 46.000 azioni della incorporante per una quota di L. 520.000.000 della incorporanda. La relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies Codice civile non è necessaria te-

nuto conto che l'incorporanda è posseduta per il 50% dall'incorporante e per il rimanente 50% dallo stesso socio che possiede al 100% l'incorporante.

3. Lo statuto della società incorporante verrà modificato per effetto dell'aumento del capitale sociale e dell'integrazione dell'oggetto sociale dell'incorporante.

4. Le nuove azioni della incorporante saranno assegnate con godimento il 1° gennaio 1997 e potranno essere ritirate presso la sede sociale di quest'ultima.

5. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997.

6. La fusione non darà luogo a particolari trattamenti riservati a categorie di soci, né a particolari vantaggi in favore degli amministratori delle due società partecipanti.

7. Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel Registro delle Imprese di Milano rispettivamente in data 24 giugno 1997 ed in data 25 giugno 1997 al protocollo n. 140303 per ISBI - Istituto di sviluppo biologico italiano S.p.a., al n. 140309 per Pierzoo Rhone Merieux S.r.l.

p. ISBI - Istituto di sviluppo biologico italiano S.p.a.:
Pierluigi Crippa

A-889 (A pagamento).

SILCA ITALIA - S.p.a.

FINKEY - S.p.a.

SILCA - S.p.a.

TECNO STANDARD - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Tra la società incorporante:

Silca Italia S.p.a. Sede in Vittorio Veneto (TV), via Podgora n. 20. 270186/1997, reg. imprese di Treviso, n. 258111 Rep. Econ. Amministrativo alla C.C.I.A.A. di Treviso capitale sociale L. 700.000.000 i.v. per L. 60.000.000, P.I. e C.F. n. 03286730266, e le società incorporande:

Finkey S.p.a. con sede in Vittorio Veneto (Treviso), via Podgora n. 20; sociale L. 5.000.000.000 interamente iscritta al n. 23931 registro imprese di Treviso, n. 181372 Rep. Econ. Amministrativo alla C.C.I.A.A. di Treviso; P.I. e C.F. n. 01978120267;

Silca S.p.a. sede in Vittorio Veneto (Treviso), via Podgora n. 20; capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato iscritta al n. n. 7407 registro imprese di Treviso, n. 0117033 Rep. Econ. Amministrativo alla C.C.I.A.A. di Treviso, P.I. e C.F. n. 00340150267;

Tecno Standard S.r.l. sede in San Vendemiano (TV), via Longhena n. 26/28, capitale sociale L. 50.000.000 i.v.; Società unipersonale, n. 16587 registro imprese di Treviso, n. 158925 Rep. Econ. Amministrativo alla C.C.I.A.A. di Treviso; P.I. e C.F. n. 01574550263;

La fusione ha per oggetto l'incorporazione delle società Finkey S.p.a., Silca S.p.a. e Tecno Standard S.r.l. nella Silca Italia S.p.a., senza concambio, poiché la società incorporante Silca Italia S.p.a. possederà, al momento della delibera di fusione, o al più tardi al momento di redazione dell'atto di fusione, direttamente l'intero capitale sociale della società incorporanda Finkey S.p.a. e indirettamente, tramite quest'ultima, l'intero capitale sociale delle altre due società incorporande Silca S.p.a. e Tecno Standard S.r.l.

Gli effetti civilistici della fusione avranno decorrenza dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1997 o, se successiva, dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno in cui si produrranno gli effetti civilistici della fusione.

L'effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione verrà previsto anche ai fini delle imposte dirette, così come stabilito dall'articolo 123, comma 7 del TUIR (D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917).

Non sono previsti trattamenti differenziali per alcuna categoria di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Treviso in data 25 giugno 1997 ai numeri 9700027706/CTV 0005, 9700027699/CTV 0005, 9700027698/CTV 0005, 9700027702/CTV 0005, e regolarmente iscritto.

Vittorio Veneto (TV), 25 giugno 1997

p. Silca Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
Aaron M. Fish

p. Finkey S.p.a.
L'amministratore delegato: Massimo Bianchi

p. Silca S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
Aaron M. Fish

p. Tecno Standard S.r.l.
L'amministratore delegato: Giovanni Zorat

S-16560 (A pagamento).

AGRICOLA S. MARCO - S.r.l.

Sede Sociale Boschi S. Anna (VR), in Via Viadane
Capitale Sociale L. 96.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Verona al numero 14197
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00951190230

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: «Agricola Castel Trevelin di Rossin Ineo C. S.a.s.»; con sede in Legnago (VR) in Via Sabbioni n. 16, iscritta al Tribunale di Verona al n. 16867, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00385520234.

Società incorporata: «Agricola S. Marco S.r.l.»; sopra generalizzata.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporante detiene una partecipazione totalitaria nell'incorporata. Si è convenuto che la presente fusione abbia efficacia retroattiva (art. 2504-bis del Codice civile), mediante retrodatazione degli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci, non vengono riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese presso la Camera Commercio Industria, Artigianato, Agricoltura di Verona il giorno 19 giugno 1997.

p. Agricola S. Marco S.r.l.
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. Agricola Castel Trevelin di Rossin Ineo & C. S.a.s.
I soci amministratori: (firme illeggibili)

S-16557 (A pagamento).

VINCI MARKET - S.r.l.**SPAK MARKET - S.r.l.**

Estratto, (ai sensi del 4° comma art. 2501-bis), del progetto di fusione per incorporazione della società Vinci Market S.r.l. nella società Spak Market S.r.l.

In osservanza del combinato disposto degli articoli 2501-bis e 2504-*quinquies* del Codice civile, si espone il progetto di fusione delle due società, che si sostanzia nei seguenti punti:

1. Tipo, ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

1.1. società incorporante: società a responsabilità limitata Spak Market S.r.l., con sede in Zero Branco (TV), via Monte Piana n. 50, capitale sociale L. 300.000.000 (trecentomilioni) interamente versato, registro delle imprese di Treviso al n. 30770, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02276200264;

1.2. società incorporanda: società a responsabilità limitata Vinci Market S.r.l., con sede in Udine, via Angelo Angeli n. 62, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, registro delle imprese di Udine n. 12240, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01347520304.

3. Rapporto di cambio: -.

4. Modalità assegnazione azioni o quote: -.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dall'incorporante, non si attueranno con cambi e assegnazioni di quote. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, le disposizioni di cui ai numeri 3., 4. e 5. del primo comma dell'art. 2501-bis, non sono applicabili.

6. Data di decorrenza della imputazione dell'operazione di fusione al bilancio della società incorporante: la progettata fusione esplicherà i suoi effetti - ai sensi del secondo comma dell'articolo 2504-bis dal 1° dicembre 1997 oppure, se posteriore, dal giorno successivo all'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504. Ai soli fini amministrativi, contabili e fiscali la fusione avrà effetto dal primo gennaio del corrente 1997, ai sensi del terzo comma dell'articolo 2504-bis.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli: non esistono particolari categorie di soci possessori di titoli diversi: nessun inerente trattamento è quindi previsto.

8. Vantaggi particolari previsti a favore degli amministratori: nessun vantaggio è previsto per gli amministratori.

Il progetto di fusione da cui il presente è estratto è stato depositato per l'iscrizione, ai sensi del 3° comma, art. 2501-bis, nel registro delle imprese di Treviso in data 25 giugno 1997 iscritto al 27664/97 e di Udine in data 26 giugno 1997 iscritto al n. 16182/97.

p. A.U. Spak Market S.r.l.
Righetto Daria

p. A.U. Vinci Market S.r.l.
Durigetto Maurizio

S-16569 (A pagamento).

FEDERIMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della Siderco s.a.s. di Derek Han nella Federimmobiliare S.r.l.

L'assemblea straordinaria della Federimmobiliare S.r.l. tenutasi in data 26 marzo 1997 per rogito notaio dott. Vincenzo Rubino di Mestre al n. 49465 di rep. ha deliberato la fusione per incorporazione della Siderco s.a.s. di Derek Han con le indicazioni previste dal progetto di fusione per incorporazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 14 gennaio 1997 senza approvazioni modificative alcuna, e precisamente:

a) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 1);

a.1. Federimmobiliare S.r.l. (incorporante);

capitale sociale: L. 90.000.000 interamente versato;

data costituzione: 29 gennaio 1990 per rogito notaio Vincenzo Rubino di Mestre al n. 22814 di rep. registrato a Mestre il 9 febbraio 1990 al n. 353 Atti pubblici.

iscritta al Tribunale di Venezia al numero soc. 34861, vol. 40458.

iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 0217984;

codice fiscale: n. 02447930278;

amministratore unico: Han Derek nato negli Stati Uniti d'America il 17 giugno 1957 e residente, per la carica, in Venezia-Marghera, via Elettricità n. 9/A, codice fiscale HNA DRK 57H17 Z404U;

a.2. Siderco s.a.s. di Derek Han (incorporata);

capitale sociale: L. 800.000.000;

data costituzione: 22 novembre 1989 per rogito notaio dott. Francesco Imparato di Crespino del Grappa (TV) al n. 16158 di rep.;

iscritta al Tribunale di Treviso al n. 29079;

iscritta alla C.C.I.A.A. di Treviso al n. 195731;

codice fiscale: 02206930261;

amministratore unico: Han Derek nato negli Stati Uniti d'America il 17 giugno 1957 e residente, per la carica, in Asolo (TV), via Collalto n. 3, codice fiscale HNA DRK 57H17 Z404U.

b) Rapporto di cambio delle quote (art. 2501-bis n. 3): il rapporto di cambio dovrà essere alla pari. Ne deriva che i quote di capitale della Siderco S.a.s. di Derek Han sarà pari ad 1 quota di capitale della Federimmobiliare S.r.l.

c) Modalità di assegnazione delle quote (art. 2501-bis n. 4): a seguito della fusione il capitale sociale della incorporanda sarà tramutato in quote della società incorporante.

I soci delle due società saranno titolari di un numero di quote pari a quello da loro possedute nelle rispettive società di appartenenza.

d) Data di decorrenza nella partecipazione agli utili (art. 2501-bis n. 5): la data con riferimento alla quale le quote in parola iniziano a maturare il diritto alla partecipazione agli utili è stabilita a partire dal primo gennaio 1997.

e) Data di effetto della fusione (art. 2501-bis n. 6): la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante viene prefissata all'1° gennaio 1997 ai sensi dell'art. 2501-bis comma 1 n. 6 del Codice civile nonché agli effetti dell'art. 123 comma 7 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

f) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis n. 7) nessuno.

g) Vantaggi particolari a favore degli amministratori (art. 2501-bis n. 8) nessuno.

La suesata delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Venezia in data 22 maggio 1997 al n. 9700017064.

p. Federimmobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: Derek Han

S-16561 (A pagamento).

COMER SUD - S.p.a.**CAR.IND. - Carrozzerie Industriali - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società CAR.IND. - Carrozzerie Industriali - S.r.l. nella società Comer Sud S.p.a.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Comer Sud S.p.a. con sede in Catania, via Melilli n. 10, capitale L. 1.000.000.000 interamente versato, n. 11879 R.I. di Catania, codice fiscale n. 0111990874, incorporante;

b) CAR.IND. - Carrozzerie Industriali - S.r.l., con sede in Catania, via Melilli n. 10, capitale L. 20.000.000 interamente versato, n. 21114 R.I. di Catania, codice fiscale n. 02389170875, incorporanda;

2. La fusione avrà per effetto l'annullamento delle quote rappresentanti il capitale sociale della società incorporata, che sono possedute integralmente dall'incorporante.

Conseguenzialmente non è previsto alcun rapporto di cambio.

3. Ai fini contabili e fiscali la fusione decorrerà dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso alla data dell'iscrizione dell'atto di fusione.

4. Nessun specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della società incorporante e della società incorporanda.

6. Si dà atto che il presente progetto di fusione è stato già iscritto presso il registro delle imprese di Catania in data 13 giugno 1997.

p. Comer Sud S.p.a.

Il legale rappresentante: Di Martino Angelo

p. CAR.IND. - Carrozzerie Industriali - S.r.l.

Il legale rappresentante: Interlicchia Filippo

S-16581 (A pagamento).

GEROSA GIOVANNI - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Perego (CO), via Statale n. 43

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 1630,

al R.E.A. di Lecco al n. 91455

Codice fiscale n. 00228960134

ECOTECNOLOGIE - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Perego (CO), via Statale n. 43

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 13928,

al R.E.A. di Lecco al n. 279903

Codice fiscale n. 02151650138

Estratto progetto di fusione per incorporazione

La Gerosa Giovanni S.r.l. (incorporante) possiede l'intero capitale sociale della incorporanda Ecotecnologie S.r.l.

Per quanto sopra le quote della società incorporanda vengono annullate e non si darà luogo ad alcun aumento di capitale.

La fusione sarà effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali delle due società alla data del 31 marzo 1997, dando atto che la situazione patrimoniale della Ecotecnologie S.r.l. è stata approvata con verbale di assemblea straordinaria del 23 maggio 1997 n. 36998/6050 rep. dr. Marco Gilardelli, e i relativi effetti di cui all'art. 2501-bis n. 5 e n. 6 decorrono dal 1° gennaio 1997 anche ai sensi dell'art. 123 comma 7 D.P.R. 917/86.

Nessun beneficio o vantaggio particolare sarà attribuito agli amministratori o a particolari categorie di soci.

Il progetto di fusione è stato iscritto:

per la Gerosa Giovanni S.r.l. presso ufficio registro delle imprese di Lecco in data 23 giugno 1997 n. protocollo 9700008222/CLC0034;

per la Ecotecnologie S.r.l. presso ufficio registro delle imprese di Lecco in data 23 giugno 1997 n. protocollo 9700008221/CLC0034.

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-16579 (A pagamento).

SPRING - S.p.a.

Sede in Modena, via Giardini n. 476 Direzionale 70

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 35617

Codice fiscale n. 02070330366

SPRING - S.r.l.

Sede in Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/a

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 28275

Codice fiscale n. 01809860362

Estratto di atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 9 maggio redatto dal notaio Malaguti Giuseppe di Sassuolo rep. n. 89203/15746 si è convenuta la fusione fra le società sopra identificate «Spring S.p.a.» e «Spring S.r.l.» per incorporazione della società «Spring S.r.l.» nella società «Spring S.p.a.».

È stata annullata senza concambio la quota di nominali L. 16.000.000 del capitale dell'incorporata di proprietà dell'incorporante e all'altro socio dell'incorporata titolare della quota di capitale di L. 4.000.000 sono state assegnate n. 600.000 azioni da nominali L. 1.000 ognuna dell'incorporante godimento 1° dicembre 1996, al rapporto di cambio di n. 150 azioni ogni 1.000 lire di quota di capitale dell'incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° dicembre 1996.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficino di particolari trattamenti di favore, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio registro delle imprese di Modena per la iscrizione il giorno 3 giugno 1997 prot. n. 9700021850/CM00143 per «Spring S.p.a.» e prot. n. 9700021852/CM00143 per «Spring S.r.l.».

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-16580 (A pagamento).

M. V. MECCANICA VICENTINA - S.r.l.

Sede sociale in Pojana Maggiore, via dell'Artigianato n. 17

Capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 17135

Estratto del progetto di scissione (ex art. 2504-octies del Codice civile) iscritto nel registro delle imprese di Vicenza in data 24 giugno 1997.

1. Tipo di scissione: scissione parziale per incorporazione con assegnazione non proporzionale.

2. Società partecipanti alla scissione.

società scissa: «M.V. Meccanica Vicentina - S.r.l.»;

società beneficiaria: «Almac S.a.s. di G. Alvisi e C.», con sede in Noventa Vicentina, via Masotto n. 2/b capitale sociale L. 1.350.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 383516/1996.

3. La società beneficiaria adotterà lo statuto di cui all'allegato «A» al progetto di fusione.

4. Rapporto di cambio delle quote.

al socio signor Alvisi Giuseppe, che cessa di far parte della compagine sociale della M.V. Meccanica Vicentina S.r.l., in cambio della partecipazione da esso detenuta nella società scissa, verranno attribuite n. 5 quote del valore nominale di un milione della società beneficiaria ogni quota corrispondente al valore nominale di un milione già posseduta nella società scissa;

al socio signor Alvisi Gabriele, che cessa di far parte della compagine sociale della M.V. Meccanica Vicentina S.r.l., in cambio della partecipazione da esso detenuta nella società scissa, verranno attribuite n. 5 quote del valore nominale di un milione della società beneficiaria ogni quota corrispondente al valore nominale di un milione già posseduta nella società scissa;

il socio Gazziero Giorgio rinuncia ad avvalersi della facoltà di optare per qualsiasi partecipazione nella società beneficiaria.

5. modalità di assegnazione delle quote: l'assegnazione avverrà in sede di attuazione della scissione e comporterà la riduzione del capitale netto della società «M.V. Meccanica Vicentina S.r.l.» per un importo complessivo di L. 760.000.000, di cui L. 443.334.000 corrispondente al totale delle quote possedute dal socio signor Alvisi Giuseppe nella società scissa e dei versamenti a futuro aumento da questi effettuati e L. 316.666.000 corrispondente al totale delle quote possedute dal socio signor Alvisi Gabriele nella società scissa e dei versamenti a futuro aumento da questi effettuati.

6. Data dalla quale le quote di nuova emissione partecipano agli utili della società beneficiaria: la data di efficacia della scissione.

7. Decorrenza: le operazioni della società scissa, relativamente alla parte di credito e di debito trasferita, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data del 1° agosto 1997.

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Michele Costanzo, notaio.

S-16583 (A pagamento).

ROAD - S.r.l.

Sede legale in Cittadella, via Borgo Treviso n. 18

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Registro società di Padova n. 38386

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02485630285

Publicazione per estratto del progetto di fusione fra la società Road S.r.l., incorporante e la società BP Impianti S.r.l., incorporanda.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile, si pubblica l'estratto del progetto di fusione, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Padova il 23 giugno 1997 ric. n. 9700025548/CPD0221 e 9700025551/CPD0221.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Road S.r.l. con sede in Cittadella (PD) via Borgo Treviso n. 18, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02485630285, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 38386.

società incorporanda: BP Impianti S.r.l. con sede in Cittadella (PD) viale dell'Industria n. 8, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00716610282, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 11067.

Modalità di attuazione: poiché la società incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporanda, la proposta fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante, dando luogo al semplice annullamento delle quote dell'incorporanda da essa detenute.

Nessun trattamento particolare è previsto né per i soci né per i possessori di titoli diversi né per gli amministratori. Lo statuto sociale dell'incorporanda non sarà modificato.

3. Imputazione a bilancio: la fusione avrà effetto con decorrenza 1° gennaio 1997. Nel caso la data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile sia successiva al 31 dicembre 1997, le operazioni della società incorporata saranno riportate a bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio 1998.

Cittadella, 25 giugno 1997

p. Road S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Massimo Pavin

p. BP Impianti S.r.l.

Il presidente: rag. Roberto Pavin

S-16587 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA BILANCIAI CAMPOGALLIANO a r.l.

EUROCELL - S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Società Cooperativa Bilanciai Campogalliano a r.l., con sede in Campogalliano (MO), via S. Ferrari n. 16, iscritta al tribunale di Modena al n. 3651 società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00162700363;

società incorporata: Eurocell S.r.l., con sede in Campogalliano (MO), via G. Di Vittorio n. 28, iscritta al Tribunale di Modena al n. 32891 società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01978630364.

2. Si allega lo statuto della società incorporante Società Cooperativa Bilanciai Campogalliano a r.l. nel testo integrato e modificato agli artt. 4, 10, 12, 27, 34 e 38.

3. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata e pertanto non si determina alcun cancanbio di quote.

4. Gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dal primo gennaio dell'esercizio in cui ha effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis c.c. e dalla medesima data le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante.

5. Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporta trattamenti di sorta per dette categorie.

6. La fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti, depositati in C.C.I.A.A., sono stati iscritti nel registro delle imprese in data 23 giugno 1997 per la Società Cooperativa Bilanciai Campogalliano a r.l. e in data 23 giugno 1997 per la società Eurocell S.r.l.

Campogalliano, 23 giugno 1997

p. Cooperativa Bilanciai Campogalliano a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Sitta Daniele

p. Eurocell S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Damosi Sostene

S-16591 (A pagamento).

BEKER ITALIA - S.r.l.

Sede in Quattro Castella (RE), via F.lli Cervi n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Registrazione delle imprese di Reggio Emilia n. 23375

R.E.A. Reggio Emilia m. 194534

Capitale sociale e partita I.V.A. n. 01549170353

Si rende noto che a seguito di deposito, è stata iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 6 giugno 1997 l'atto di scissione della società, dalla quale si riepilogano i seguenti punti principali:

1. Società scissa: «Beker Italia S.r.l.», con sede in Quattro Castella (RE), via F.lli Cervi n. 2, esercente l'attività di commercio al minuto e/o all'ingrosso dei generi e prodotti alimentari.

2. Società beneficiaria: società di nuova costituzione con la seguente ragione sociale «Eurodiscout S.r.l.», sede in Scandiano (RE), via Volta n. 8, capitale sociale L. 20.000.000.

3. Il valore nominale della quota sociale spettante ai soci della società beneficiaria corrisponde proporzionalmente alla quota sociale posseduta nella società scissa.

4. Le quote assegnate ai soci della società risultante dalle scissione partecipano agli utili dalla data di effetto della scissione.

5. Non sono previsti particolari trattamenti a favore dei soci e degli amministratori.

6. Le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società risultante dalla scissione dalla data di effetto della scissione, ovvero dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Alla società beneficiaria sono trasferite attività e passività relative al punto vendita ubicato in Scandiano (RE) ai valori contabili, che determinano un patrimonio netto contabile pari a L. 79.934.335.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fantini Maria Marilena

S-16588 (A pagamento).

NUOVAGRAFICA Soc. a.r.l.

CROMIE - S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Nuovagrafica Soc. a.r.l., con sede in Carpi (MO), via Lama n. 28-28/a, R.E.A. 219202 Modena R.I. 18930 Modena, codice fiscale n. 01487870360;

società incorporata: Cromie S.r.l., unipersonale con sede in Carpi (MO), via Tiraboschi n. 9/a, R.E.A. 276220 Modena, R.I. 40603 Modena, codice fiscale n. 02243800360.

2. Si allega lo statuto della società incorporante Nuovagrafica Soc. Coop. a.r.l. nel testo vigente.

3. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata e pertanto non si determina alcun scambio di quote.

4. Gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dal primo gennaio 1998 e dalla medesima data le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante.

5. Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporta trattamenti di sorta per dette categorie.

6. La fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti, depositati sono stati iscritti in C.C.I.A.A., nel registro delle imprese quanto alla Nuovagrafica Soc. Coop. a.r.l. in data 20 giugno 1997 e in quanto alla società Cromie S.r.l. Unipersonale in data 23 giugno 1997.

Carpi, 24 giugno 1997

p. Nuovagrafica Soc. Coop. a.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianluca Baracchi

p. Cromie S.r.l. Unipersonale

L'amministratore unico: Gianluca Baracchi

S-16592 (A pagamento).

M.G.F. - S.r.l.

**NOVALMAR - S.n.c.
di Martinelli Alessandra e C.**

**ALMAR ELETTROTECNICA - S.a.s.
di Alessandra Martinelli & C.**

Progetto di fusione per incorporazione delle società «Novalmar - S.n.c. di Martinelli Alessandra e C.» e «Almar Elettrotecnica - S.a.s. di Alessandra Martinelli & C.» nella società «M.G.F. - S.r.l.».

I sottoscritti:

1) Pennestri Antonio, nato a Lecce il 21 maggio 1941, domiciliato in Como, via Auquardi n. 22, quale:

amministratore unico (legale rappresentante) della società «M.G.F. S.r.l.», con sede legale in Como (CO), via Auquardi n. 22, capitale sociale L. 50.000.000, versato, codice fiscale e partita I.V.A. 01933440131, iscritta al registro imprese di Como al n. 26452;

2) Sala Maria, nata a Rio di Pusteria l'8 febbraio 1951, residente a Como, via Vassena n. 7, quale:

a) socio amministratore con firma singola (legale rappresentante) della società «Novalmar S.n.c. di Martinelli Alessandra e C.», con sede legale in Como (CO), via Asiago n. 5, capitale sociale L. 5.000.000 versato, codice fiscale e partita I.V.A. 00750460131, iscritta al registro imprese di Como al n. 11259;

b) socio accomandatario con firma singola (legale rappresentante) della società «Almar Elettrotecnica S.a.s. di Alessandra Martinelli & C.», con sede legale in Como (CO), via Polano n. 87, capitale sociale L. 50.000.000 versato, codice fiscale e partita I.V.A. 02023450139, iscritta al registro imprese di Como al n. 28113;

visto l'art. 2501-bis del Codice civile, dichiarano che gli amministratori delle tre società hanno approvato il seguente progetto per addivenire alla fusione per incorporazione delle società «Novalmar - S.n.c. di Martinelli Alessandra e C.» e «Almar Elettrotecnica - S.a.s. di Alessandra Martinelli & C.» nella società «M.G.F. S.r.l.»

1. La fusione avverrà mediante incorporazione delle società «Novalmar S.n.c. di Martinelli Alessandra e C.» e «Almar Elettrotecnica S.a.s. di Alessandra Martinelli & C.» nella società «M.G.F. S.r.l.» e non darà luogo ad un conseguente aumento di capitale da parte della società incorporante in quanto in tutte le società partecipanti alla fusione esiste la medesima compagine sociale per identiche percentuali di partecipazione al capitale.

Dalla fusione deriveranno le seguenti modifiche per la società incorporante: modifica della denominazione in «Almar Elettrotecnica S.r.l.», modifica l'oggetto, introduzione del diritto di prelazione in caso di cessione delle quote per atto tra vivi e la adozione di un nuovo intero testo di statuto sociale, così come dettagliatamente descritto nei progetti di fusione.

2. Ai fini dell'art. 2501-bis comma 1, punto 6 del Codice civile, si stabilisce che le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

Tale decorrenza viene stabilita anche ai fini dell'art. 123 comma 7 del TUIR (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917).

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Non vengono concessi vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Si dà atto che in data 27 giugno 1997 è avvenuto il deposito per la relativa iscrizione dei progetti di fusione delle tre società presso il registro imprese di Como.

p. M.G.F. S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Pennestri

p. Novalmar S.n.c. di Martinelli Alessandra e C.

Il socio amministratore con firma singola: Maria Sala

p. Almar Elettrotecnica S.a.s. di Alessandra Martinelli & C.

Un socio accomandatario con firma singola: Maria Sala

S-16603 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

GESTIONE CREDITI - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione
(a norma dell'art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Banco di Sicilia S.p.a., sede legale in Palermo, via Generale Magliocco n. 1, iscritta nel registro delle imprese di Palermo al n. 38758, capitale sociale L. 619.792.000.000 interamente versato, iscritta all'Albo delle Banche al numero di matricola 778, capogruppo del «Gruppo bancario Banco di Sicilia», codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827;

società incorporanda: Gestione Crediti S.p.a., sede legale in Palermo, via Generale Magliocco n. 1, iscritta nel registro delle imprese di Palermo al n. 138142, capitale sociale L. 102.500.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00071330831.

2. Rapporto di cambio: a seguito di frazionamento, le azioni del Banco di Sicilia S.p.a. avranno valore nominale unitario di lire 200 e verranno concombinate con le azioni non annullate della Gestione Crediti S.p.a.

Nel periodo successivo per perfezionare la fusione, potrebbero essere deliberati aumenti di capitale dell'incorporante, a seguito di conferimenti già effettuati dai soci Tesoro dello Stato e Regione Sicilia.

In tal caso si procederà al conseguente adeguamento aritmetico del suddetto rapporto di cambio.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni Banco di Sicilia S.p.a.: agli azionisti della Gestione Crediti saranno assegnate, in base al rapporto di cambio di cui al precedente punto 2, azioni del Banco di Sicilia S.p.a. di nominali lire 200. Il Banco di Sicilia provvederà ad emettere, con conseguente aumento di capitale sociale un massimo di 40 nuove azioni.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto, presso la sociale del Banco di Sicilia S.p.a. contro consegna di certificati azionari della Banca del Sud S.p.a., ora Gestione Crediti S.p.a.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni del Banco di Sicilia assegnate in cambio: 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

5. Decorrenza degli effetti fiscali della fusione e della imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

6. Non esistono titoli diversi dalle azioni ai quali possa essere riservato un trattamento particolare emessi sia dalla Gestione Crediti S.p.a. sia dal Banco di Sicilia S.p.a.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Palermo, per entrambe le società in data: 26 giugno 1997.

Il presidente del Banco di Sicilia S.p.a.:
prof. avv. Gustavo Visentini

L'amministratore delegato della Gestione Crediti S.p.a.:
rag. Giovanni Bernabino

S-16610 (A pagamento).

AD ARREDA - S.p.a.

Sede in Civitella Val Di Chiana (AR)
Fraz. Tegelto via Aretina Nord n. 163
Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01463590511
Iscritta nel registro imprese di Arezzo n. 16093

Progetto di fusione

Si porta a conoscenza che l'istituta società ha deliberato di procedere alla fusione per incorporazione nella Del Tongo Industria per L'Arredamento S.p.a. con sede in Civitella in Val di Chiana (AR) fraz. Tegelto via Aretina Nord, 163-165 capitale sociale L. 12.532.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese al n. 4883, codice fiscale n. 00875080517, che detiene l'intera partecipazione.

La fusione verrà effettuata alle seguenti condizioni:

non vi è rapporto di cambio;

le operazioni della incorporata saranno imputate nel bilancio dell'incorporante a decorrere del 1° gennaio 1997;

non sono previsti trattamenti differenziali;

non saranno previsti vantaggi particolari;

la fusione sarà effettuata sulla base del presente progetto di fusione redatto in base ai bilanci chiusi al 31 dicembre 1996.

Il presente progetto di fusione unitamente allo statuto che risulterà dopo la fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Arezzo il 24 giugno 1997 al n. 11404.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Del Tongo Laura

S-16608 (A pagamento).

DEL TONGO INDUSTRIA PER L'ARREDAMENTO - S.p.a.

Sede in Civitella Val Di Chiana (AR)
Fraz. Tegelto via Aretina Nord n. 163-165
Capitale sociale L. 12.532.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00875080517
Iscritta nel registro imprese di Arezzo n. 4883

Progetto di fusione

Si porta a conoscenza che l'istituta società ha deliberato di procedere alla fusione per incorporazione della controllata Ad Arreda S.p.a. con sede in Civitella in Val di Chiana (AR) fraz. Tegelto via Aretina Nord, 163 capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese di Arezzo al n. 16093 codice fiscale n. 01463590511 interamente posseduta.

La fusione verrà effettuata alle seguenti condizioni:

non vi è rapporto di cambio;

le operazioni della incorporata saranno imputate nel bilancio dell'incorporante a decorrere del 1° gennaio 1997;

non sono previsti trattamenti differenziali;

non saranno previsti vantaggi particolari;

la fusione sarà effettuata sulla base del presente progetto di fusione redatto in base ai bilanci chiusi al 31 dicembre 1996.

Il presente progetto di fusione unitamente allo statuto che risulterà dopo la fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Arezzo il 24 giugno 1997 al n. 11403.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Del Tongo Stefano

S-16606 (A pagamento).

RICAMBITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Carlo D'Adda n. 19
Capitale sociale L. 80.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 187795
ed al R.E.A. al n. 1012334
Codice fiscale n. 04445470158

Estratto delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis comma 1, Codice civile)

Con delibera di assemblea straordinaria dei soci del 20 marzo 1997, iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 20 maggio 1997, la società Ricambitalia S.r.l., con sede in Milano, via Carlo D'Adda n. 19, capitale sociale L. 80.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 187795 ed al R.E.A. al n. 1012334, codice fiscale n. 04445470158, ha deliberato la fusione nella società Ricambi Milano S.a.s. di Canzi Francesco & C., con sede in Milano, via Carlo D'Adda n. 30, capitale sociale L. 80.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 250863 ed al R.E.A. al n. 1197114, codice fiscale n. 07995240152, mediante incorporazione della prima nella seconda.

Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda la delibera nulla ha stabilito in merito ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dalla data di effetto della fusione, ai sensi e per gli effetti dell'ultimo comma dell'art. 2504-bis Codice civile.

Con la presente operazione di fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ricambitalia S.r.l.
L'amministratore delegato: Ivana Misin

S-16613 (A pagamento).

CIVIDALE - S.p.a.

Sede sociale in Tavagnacco (UD), via Alfieri n. 3
Capitale sociale L. 4.770.319.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Udine n. 7789
Codice fiscale n. 00586700304

CIVIDALE METAL - S.p.a.

Sede sociale in Tavagnacco (UD), via Alfieri n. 3
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Udine n. 20386
Codice fiscale n. 01019370012

METAL - S.r.l.

Sede sociale in Gorizia, loc. Piedimonte del Calvario
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Udine n. 19223
Codice fiscale n. 01742830308

SOCIETÀ PREDIL RAI BL - S.p.a.

Sede sociale in Gorizia, loc. Piedimonte del Calvario
via 4 Novembre n. 23
Capitale sociale L. 6.324.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Gorizia n. 4933
Codice fiscale n. 01785450303

Estratto di atto di fusione per incorporazione
(Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto 30 maggio 1997, n. 2000 di rep. dott.ssa Lucia Pereson di Udine, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le società: Cividale Metal S.p.a., Metal S.r.l. e società Predil Rai Bl S.p.a. si sono dichiarate fuse mediante incorporazione nella società Cividale S.p.a., secondo le modalità di cui al progetto stesso e cioè:

con annullamento, senza cambio, delle quote e delle azioni delle società incorporate, in quanto totalmente possedute dalla incorporante, direttamente o a mezzo delle altre incorporate e quindi senza che vi sia aumento di capitale per la stessa incorporante;

con imputazione delle operazioni delle incorporate al bilancio della incorporante, con decorrenza dal 1° gennaio 1997, fermo il disposto del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile e quindi ai soli fini del terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci;

nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto:

al registro delle imprese di Gorizia in data 12 giugno 1997 al n. 970000421/3/CG0007 per la società Predil Rai Bl S.p.a.;

al registro delle imprese di Udine in data 17 giugno 1997 rispettivamente al n. 9700014916/CUD0130 per la Cividale Metal S.p.a., al n. 9700014920/CUD0130 per la Metal S.r.l. ed al n. 9700014924/CUD0130 per la Cividale S.p.a.

L. 26 giugno 1997

p. Cividale S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Adalberto Valduga

S-16594 (A pagamento).

Attilio Carmagnani «AC» - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Reggio n. 2
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al R.I. della C.C.I.A.A. di Genova n. 115611
ed al Tribunale di Genova al n. 18738
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00264850108

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Progetto registrato presso il R.I. della C.C.I.A.A. di Genova il 17 giugno 1997, redatto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Attilio Carmagnani «AC» S.p.a. che sarà sottoposto alla convocazione assemblea straordinaria degli azionisti affinché deliberi sulla proposta di fusione mediante incorporazione della Milde di Navigazione S.p.a. nella Attilio Carmagnani «AC» S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996, corrispondenti ai bilanci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: vedi intestazione;

società incorporanda: Milde di Navigazione S.p.a. con sede legale in Genova, via Reggio, 2, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al R.I. della C.C.I.A.A. di Genova n. 222197, C.F. 02982380152 e P. I.V.A. 03388600102.

2. Statuto: sarà quello della incorporante senza alcuna modifica (fusione per incorporazione).

3. Rapporto di cambio - 4. Modalità di assegnazione delle azioni - 5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: per l'art. 2504-quinquies del Codice civile non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, 1° comma n. 3, 4, 5 del Codice civile. Le azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, di proprietà dell'incorporante, verranno annullate senza aumento del capitale della società incorporante.

Decorrenza dell'imputazione al bilancio dell'incorporante del patrimonio e delle operazioni dell'incorporanda: dal 1° gennaio 1997.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: l'incorporante e l'incorporanda non hanno particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non ne sono previsti.

Genova, 18 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Attilio Carmagnani

G-603 (A pagamento).

MILDE DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Reggio n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al R.I. della C.C.I.A.A. di Genova n. 222197
e R.S. del Tribunale di Genova al n. 31285/48876
Codice fiscale n. 02982380152
Partita I.V.A. n. 03388600102

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Progetto iscritto nel R.I. della C.C.I.A.A. di Genova il 17 giugno 1997, redatto ed approvato dal Consiglio di amministrazione della Milde di Navigazione S.p.a. che sarà sottoposto alla convocazione assemblea straordinaria degli azionisti affinché deliberi sulla proposta di fusione mediante incorporazione della Milde di Navigazione S.p.a. nella Attilio Carmagnani «AC» S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Attilio Carmagnani «AC» S.p.a., con sede in Genova, via Reggio, 2, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al R.I. C.C.I.A.A. 115611, codice fiscale/p. I.V.A. 00264850108;

società incorporata: vedi intestazione. 2. Statuto: sarà quello della società incorporante senza alcuna modifica (fusione per incorporazione).

3. Rapporto di cambio - 4. Modalità di assegnazione delle azioni - 5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: per l'art. 2504-*quinquies* Codice civile non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, 1° comma n. 3, 4, 5 Codice civile. Le azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda di proprietà dell'incorporante verranno annullare senza aumento del capitale della società incorporante.

6. Decorrenza dell'imputazione al bilancio dell'incorporante del patrimonio e delle operazioni dell'incorporanda: a decorrere dal 1° gennaio 1997.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: l'incorporante e l'incorporanda non hanno particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non ne sono previsti.

Genova, 18 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Attilio Carnagnani

G-604 (A pagamento).

TEXTILE SERVICE - S.r.l.

(incorporante)

IMMOBILIARE GARY - S.r.l.

(incorporanda)

GEODRILL - S.r.l.

(incorporanda)

FLOR EDIL 80 - S.r.l.

(incorporanda)

LE VILLE - S.r.l.

(incorporanda)

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* Codice civile, si chiede la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* dei seguenti punti: 1), 3), 4), 5), 6), 7), 8) dell'articolo stesso.

1. Textile Service S.r.l. - incorporante - Sede legale in Botticino Mattina (BS), via Molinetto 12/18, C.F. 01881760175, reg. imprese di Brescia n. 25795, cap. soc. L. 90.000.000 i.v.

Flor Edil 80 S.r.l. - incorporanda - Sede legale in Brescia, via XX Settembre, 40, C.F. 01574910178, reg. imprese di Brescia n. 18793, cap. soc. L. 40.000.000 i.v.

Immobiliare Gary S.r.l. - incorporanda - Sede legale in Brescia, via XX Settembre, 40, C.F. 01644170175, reg. imprese di Brescia n. 21343, cap. soc. L. 1.000.000.000 i.v.

Le Ville S.r.l. - incorporanda - Sede legale in Brescia, via XX Settembre, 40, C.F. 00470920174, reg. imprese di Brescia n. 10364, cap. soc. L. 475.000.000 i.v.

Geodrill S.r.l. - incorporanda - Sede legale in Brescia, via Orzinuovi, 16/H, C.F. 01541890172, reg. imprese di Brescia n. 18143, cap. soc. L. 20.000.000 i.v.

3. 4. 5. Poiché la società incorporante ha acquisito tutte le quote sociali delle società incorporande, a sensi dell'art. 2504-*quinquies* del C.C., non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis* comma 3-4-5 Codice civile.

Il patrimonio e le operazioni delle società incorporande, come sopra identificate, verranno imputati al bilancio della incorporante Textile Service S.r.l. dalla data di effetto della fusione, e ai fini contabili/fiscali a decorrere dal giorno 1° gennaio 1997.

7.8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci, vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Si fa presente che il progetto di fusione delle società interessate è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia il giorno 27 giugno 1997.

Botticino Mattina, 27 giugno 1997

p. Textile Service S.r.l.

Il legale rappresentante: Marco Astori

p. Flor Edil 80 S.r.l.

Il legale rappresentante: Giovanni Astori

p. Immobiliare Gary S.r.l.

Il legale rappresentante: Guerrino Rumi

p. Le Ville S.r.l.

Il legale rappresentante: Domenico Bruni

p. Geodrill S.r.l.

Il legale rappresentante: Angiolino Rumi

S-16662 (A pagamento).

P.A.L. - S.p.a.

Pietrasanta

Capitale sociale L. 3.850.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lucca 199504

Codice fiscale n. 00450810106;

Marciaso Scavi e Asfaltature - S.r.l.

(in liquidazione)

Sarzana

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese La Spezia n. 4047/5290

Codice fiscale n. 00704400118

Venezia Impresa Portuale - S.r.l.

Venezia-Mestre

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Venezia n. 158246

Codice fiscale n. 01283080461

*Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-*bis* Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: P.A.L. S.p.a. dati identificativi in epigrafe; incorporate:

Marciaso Scavi e Asfaltature S.r.l. in liquidazione; dati identificativi in epigrafe;

Venezia Impresa Portuale S.r.l.; dati identificativi in epigrafe;

3. Rapporto di scambio: nessuno in quanto l'incorporante possiede interamente le incorporate.

4. Modalità di assegnazione delle quote: nessuno in quanto l'incorporante possiede interamente le incorporate.

5. Data dalla quale tale azioni o quote partecipano agli utili: nessuna in quanto l'operazione non prevede emissione di quote.

6. Data di decorrenza della fusione: ore 00 del 1° gennaio 1997.

7. Trattamento categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi proposti a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Quanto suesposto è estratto dal progetto di fusione redatto secondo quanto prescritto dall'art 2501/bis codice civile depositato per l'iscrizione presso i competenti registri delle imprese, delle società partecipanti alla fusione in data 24 giugno 1997.

Pietrasanta-Venezia Mestre-Sarzana 24 giugno 1997

P.A.L. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Viti

Venezia Imprese Portuali S.r.l.
L'amministratore unico: Aldo Viti

Marcasio Scavi e Asfaltature S.r.l.
(in liquidazione)
Il liquidatore: Aldo Viti

S-16661 (A pagamento).

ELVEZIA PARK - S.p.a.
Milano, viale Elvezia n. 10/A
Capitale sociale L. 791.500.000
Reg. imprese n. 170567

RESIDENCES ASSOCIATI - S.r.l.
Milano, viale Brianza n. 22
Capitale sociale L. 20.000.000
Reg. imprese n. 15173400/1996

Estratto della delibera di scissione parziale
(art. 2504-novies e 2504 Codice civile)

Con atti in data 25 febbraio 1997, n. 128385/1305 di rep. dott. Giuseppe Santambrogio, notaio in Milano, la società «Elvezia Park S.p.a.» ha deliberato di addivene alla scissione parziale della stessa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a favore della «Residence Associati S.r.l.» che a sua volta ha approvato tale progetto di scissione con atto in pari data, n. 128386/13060 di rep. dello stesso notaio.

I soci della Residence Associati S.r.l. sono gli stessi della scissa società Elvezia Park S.p.a., essi partecipano al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni del loro attuale possesso del capitale sociale della Elvezia Park S.p.a.

Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997.

La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti vantaggi di sorta ai soggetti in esame.

Gli atti di cui sopra sono stati depositati ed iscritti presso il Registro delle Imprese di Milano rispettivamente in data 6 giugno 1997 e 10 giugno 1997.

Milano, 19 giugno 1997

p. Elvezia Park S.p.a.
L'amministratore unico: ing. A. Brenta

p. Residence Associati S.r.l.
Un procuratore: ing. A. Brenta

M-6096 (A pagamento).

EUROCOD - S.r.l.

Sede in Milano, via G. Reni n. 13

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Registro delle imprese di Milano
al n. 234529/Milano

POLICODE - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Borfuro n. 1

Capitale sociale L. 60.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo
al n. 21629/Bergamo

Progetto di fusione (redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile) tra la società Eurocod S.r.l. e la società Policode S.r.l.

Il progetto di fusione è stato iscritto al Registro delle Imprese di Milano in data 3 giugno 1997 per la Eurocod S.r.l. e al Registro delle Imprese di Bergamo in data 19 giugno 1997 per la Policode S.r.l.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Policode S.r.l. nella Eurocod S.r.l. che della Policode S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale della incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° gennaio 1997; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-6098 (A pagamento).

SERVICES INDUSTRIAL FURNACES «SIF» - S.r.l. o brevemente SIF - S.r.l.

FELIND FORNI INDUSTRIALI - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

Le società:

1. Services Industrial Furnaces SIF - S.r.l. o brevemente SIF - S.r.l., sede in Milano, piazza Cavour n. 7, iscritta nel registro delle imprese - Sezione Ordinaria del Tribunale di Milano al n. 109327;

2. Felind Forni Industriali S.p.a., con sede in Milano, piazza Cavour n. 7, iscritta nel registro delle imprese - Sezione Ordinaria del Tribunale di Milano al n. 203013,

hanno progettato di fondersi mediante incorporazione della Felind Forni Industriali S.p.a. nella Services Industrial Furnaces SIF - S.r.l. o brevemente SIF - S.r.l. senza scambio in quanto la Services Industrial Furnaces SIF - S.r.l. o, brevemente, SIF - S.r.l. possiede tutto il capitale sociale della incorporanda Felind Forni Industriali S.p.a.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalle ore 1 del 1° gennaio 1997.

Non si verificano le ipotesi di cui ai numeri 3), 4), 5), 7) e comma primo, art. 2501-bis Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese - Sezione ordinaria del Tribunale di Milano in data 18 giugno 1997 sia per la società incorporanda che per la società incorporante.

Milano, 23 giugno 1997

Dott. Riccardo Todeschini, notaio.

M-6102 (A pagamento).

GIANNI VERSACE - S.p.a.*Società incorporante*

Sede legale: Milano, via Manzoni n. 38

ISTANTE VESA - S.r.l.*Società incorporanda*

Sede legale: Milano, via Manzoni n. 38

Estratto (ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies, Codice civile) del progetto di fusione per incorporazione della società incorporanda interamente posseduta Istante Vesa S.r.l. nella società incorporante Gianni Versace S.p.a.

Tipo, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Gianni Versace S.p.a. (società incorporante) con sede legale in Milano, via Manzoni n. 38, capitale sociale L. 15.900.000.000 versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 188777 Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04503950158.

Istante Vesa S.r.l. (società incorporanda) con sede legale in Milano, via Manzoni n. 38, capitale sociale L. 200.000.000 versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 227787, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07149190154. Il capitale sociale della società incorporanda Istante Vesa S.r.l. è interamente posseduto dalla società incorporante Gianni Versace S.p.a.

Atto costitutivo della nuova società incorporante con le eventuali modificazioni derivanti dalla fusione: si segnala che in data 29 aprile 1997 è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano un progetto di scissione parziale della società Gianni Versace S.p.a. a favore della società beneficiaria Ordersystem S.r.l. Tale progetto di scissione prevede la scissione parziale della Gianni Versace S.p.a. mediante il trasferimento alla Ordersystem S.r.l. di un ramo aziendale costituito da partecipazioni societarie, da un patrimonio immobiliare, da impianti ed attrezzature, da rapporti contrattuali quali quelli di locazione, di lavoro subordinato ovvero di servizi e da rapporti di debito e credito connessi al medesimo ramo aziendale trasferito.

Alla data di efficacia della scissione il capitale sociale della società scissa Gianni Versace S.p.a. si ridurrà di L. 159.000.000 (passando quindi da L. 15.900.000.000 a L. 15.741.000.000) con annullamento di numero 15.900 azioni ordinarie nel rapporto di una azione ogni 100 azioni possedute dai soci della scissa ante scissione e con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale della società scissa.

L'operazione di scissione sarà attuata prima dell'operazione di fusione di cui al progetto cui si riferisce il presente estratto.

Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: omessa indicazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies, Codice civile. Poiché il presente progetto di fusione prevede l'incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-quinquies, Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5), Codice civile.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: poiché il presente progetto di fusione prevede l'incorporazione di una società interamente posseduta, la fusione progettata non verrà a comportare alcuna variazione nel capitale sociale della incorporante Gianni Versace S.p.a. che sarà mantenuto nell'importo di L. 15.900.000.000, fatti salvi gli effetti dell'operazione di scissione in corso, non dovendosi procedere da parte della stessa incorporanda ad emissione di nuove azioni da concontrarsi con azioni o quote della società incorporanda. Alla data di efficacia della fusione si darà luogo all'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda, che risulta interamente posseduta dalla incorporante.

Data dalle quale le azioni della società incorporante assegnate in dipendenza della fusione partecipano agli utili: omessa indicazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies, Codice civile. Poiché il presente progetto di fusione prevede l'incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-quinquies, Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5), Codice civile.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda Istante Vesa S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Gianni Versace S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione determinata ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

La società incorporante e la società incorporanda non hanno particolari categorie di soci, né risultano in circolazione titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano:

per Gianni Versace S.p.a. in data 16 giugno 1997;

per Istante Vesa S.r.l. in data 16 giugno 1997.

Milano, 23 giugno 1997

Gianni Versace - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Santo Versace

Istante Vesa S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Santo Versace

M-6103 (A pagamento).

GIANNI VERSACE - S.p.a.*Società incorporante*

Sede legale: Milano, via Manzoni n. 38

MODIFIN - S.p.a.*Società incorporanda*

Sede legale: Milano, via Manzoni n. 38

Estratto (ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies, Codice civile) del progetto di fusione per incorporazione della società incorporanda interamente posseduta Modifin S.p.a. nella società incorporante Gianni Versace S.p.a.

Tipo, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Gianni Versace S.p.a. (società incorporante) con sede legale in Milano, via Manzoni n. 38, capitale sociale L. 15.900.000.000 versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 188777 Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04503950158.

Modifin S.p.a. (società incorporanda) con sede legale in Milano, via Manzoni n. 38, capitale sociale L. 10.000.000.000 versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 254874, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08131220157.

Il capitale sociale della società incorporanda Modifin S.p.a. è interamente posseduto dalla società incorporante Gianni Versace S.p.a.

Atto costitutivo della nuova società incorporante con le eventuali modificazioni derivanti dalla fusione: si segnala che in data 29 aprile 1997 è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano un progetto di scissione parziale della società Gianni Versace S.p.a. a favore della società beneficiaria Ordersystem S.r.l. Tale progetto di scissione prevede la scissione parziale della Gianni Versace S.p.a. mediante il trasferimento alla Ordersystem S.r.l. di un ramo aziendale costituito da parteci-

pezioni societarie, da un patrimonio immobiliare, da impianti ed attrezzature, da rapporti contrattuali quali quelli di locazione, di lavoro subordinato ovvero di servizi e da rapporti di debito e credito connessi al medesimo ramo aziendale trasferito.

Alla data di efficacia della scissione il capitale sociale della società scissa Gianni Versace S.p.a. si ridurrà di L. 159.000.000 (passando quindi da L. 15.900.000.000 a L. 15.741.000.000) con annullamento di numero 15.900 azioni ordinarie nel rapporto di una azione ogni 100 azioni possedute dai soci della scissa ante scissione e con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale della società scissa.

L'operazione di scissione sarà attuata prima dell'operazione di fusione di cui al progetto cui si riferisce il presente estratto.

Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: omessa indicazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies, Codice civile. Poiché il presente progetto di fusione prevede l'incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-quinquies, Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5), Codice civile.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: poiché il presente progetto di fusione prevede l'incorporazione di una società interamente posseduta, la fusione progettata non verrà a comportare alcuna variazione nel capitale sociale della incorporante Gianni Versace S.p.a. che sarà mantenuto nell'importo di L. 15.900.000.000, fatti salvi gli effetti dell'operazione di scissione in corso, non dovendosi procedere da parte della stessa incorporante ad emissione di nuove azioni da concambiarsi con azioni o quote della società incorporata. Alla data di efficacia della fusione si darà luogo all'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda, che risulta interamente posseduta dalla incorporante.

Data dalle quale le azioni della società incorporante assegnate in dipendenza della fusione partecipano agli utili: omessa indicazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies, Codice civile. Poiché il presente progetto di fusione prevede l'incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-quinquies, Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5), Codice civile.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda Modifin S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Gianni Versace S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione determinata ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

La società incorporante e la società incorporanda non hanno particolari categorie di soci, né risultano in circolazione titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano:

per Gianni Versace S.p.a. in data 16 giugno 1997;

per Modifin S.r.l. in data 16 giugno 1997.

Milano, 23 giugno 1997

Gianni Versace - S.p.a.
p. II Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Santo Versace

Modifin S.p.a.
p. II Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Santo Versace

M-6104 (A pagamento).

GIANNI VERSACE - S.p.a.

Società incorporante

Sede legale: Milano, via Manzoni n. 38

ALIAS - S.p.a.

Società incorporanda

Sede legale: Novara, via Belletti n. 4/D

Estratto (ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies, Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione della società incorporanda interamente posseduta Alias S.p.a. nella società incorporante Gianni Versace S.p.a.

Tipo, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Gianni Versace S.p.a. (società incorporante) con sede legale in Milano, via Manzoni n. 38, capitale sociale L. 15.900.000.000 versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 188777 Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04503950158.

Alias S.p.a. (società incorporanda) con sede legale in Novara, via Belletti, 4/D, capitale sociale L. 2.100.000.000 versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Novara al n. 6524, codice fiscale n. 03938110156 e partita I.V.A. n. 00573020039.

Il capitale sociale della società incorporanda Alias S.p.a. è interamente posseduto dalla società incorporante Gianni Versace S.p.a.

Atto costitutivo della nuova società incorporante con le eventuali modificazioni derivanti dalla fusione: si segnala che in data 29 aprile 1997 è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano un progetto di scissione parziale della società Gianni Versace S.p.a. a favore della società beneficiaria Ordersystem S.r.l. Tale progetto di scissione prevede la scissione parziale della Gianni Versace S.p.a. mediante il trasferimento alla Ordersystem S.r.l. di un ramo aziendale costituito da partecipazioni societarie, da un patrimonio immobiliare, da impianti ed attrezzature, da rapporti contrattuali quali quelli di locazione, di lavoro subordinato ovvero di servizi e da rapporti di debito e credito connessi al medesimo ramo aziendale trasferito.

Alla data di efficacia della scissione il capitale sociale della società scissa Gianni Versace S.p.a. si ridurrà di L. 159.000.000 (passando quindi da L. 15.900.000.000 a L. 15.741.000.000) con annullamento di numero 15.900 azioni ordinarie nel rapporto di una azione ogni 100 azioni possedute dai soci della scissa ante scissione e con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale della società scissa.

L'operazione di scissione sarà attuata prima dell'operazione di fusione di cui al progetto cui si riferisce il presente estratto.

Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: omessa indicazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies, Codice civile. Poiché il presente progetto di fusione prevede l'incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-quinquies, Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5), Codice civile.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: poiché il presente progetto di fusione prevede l'incorporazione di una società interamente posseduta, la fusione progettata non verrà a comportare alcuna variazione nel capitale sociale della incorporante Gianni Versace S.p.a. che sarà mantenuto nell'importo di L. 15.900.000.000, fatti salvi gli effetti dell'operazione di scissione in corso, non dovendosi procedere da parte della stessa incorporante ad emissione di nuove azioni da concambiarsi con azioni o quote della società incorporata. Alla data di efficacia della fusione si darà luogo all'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda, che risulta interamente posseduta dalla incorporante.

Data dalle quale le azioni della società incorporante assegnate in dipendenza della fusione partecipano agli utili: omessa indicazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies, Codice civile. Poiché il presente progetto di fusione prevede l'incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-quinquies, Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5), Codice civile.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda Alias S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Gianni Versace S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione determinata ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

La società incorporante e la società incorporanda non hanno particolari categorie di soci, né risultano in circolazione titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano:

per Gianni Versace S.p.A. il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 16 giugno 1997;

per Alias S.p.A. il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Novara in data 19 giugno 1997.

Milano, 23 giugno 1997

Gianni Versace - S.p.A.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Santo Versace

Alias S.p.A.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Santo Versace

M-6105 (A pagamento).

BIANCHI IMMOBILIARE - S.n.c. di Mario e Paolo Bianchi

DESIDERATA 1953 - S.n.c. di Oreste Bianchi & C.

PA.MA.FLO. - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per concentrazione (ex art. 2501-bis del Codice civile) tra le società Bianchi Immobiliare di Mario e Paolo Bianchi S.n.c. Desiderata 1953 di Oreste Bianchi & C. S.n.c. PA.MA.FLO. S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione: l'operazione ha per oggetto la costituzione di una nuova società, denominata «PA.MA.FLO. Immobiliare S.r.l.», con sede in Milano, via degli Olivetani n. 4, capitale sociale L. 2.000.000.000, e si realizza mediante fusione per concentrazione ai sensi dell'art. 2501 Codice civile delle tre sottoindicate società:

«Bianchi Immobiliare di Mario e Paolo Bianchi con sede in Milano, via degli Olivetani n. 4, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 209560, codice fiscale n. 06266850152;

«Desiderata 1953 di Oreste Bianchi & C. S.n.c.», con sede in Milano, via degli Olivetani 4, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 85391, codice fiscale n. 80096110152;

«PA.MA.FLO. S.r.l.», con sede in Roma, via Vigna Rigacci n. 9, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1415, codice fiscale n. 01028740587.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: il rapporto di cambio, così determinato, viene stabilito nelle seguenti misure:

n. 80.978 quote da L. 10.000 nominali cadauna della «PA. MA.FLO. Immobiliare S.r.l.» ogni n. 500.000 quote da L. 10.000 nominali cadauna della «Bianchi Immobiliare di Mario e Paolo Bianchi S.n.c.»;

n. 214 quote da L. 10.000 nominali cadauna della «PA. MA.FLO. Immobiliare S.r.l.» ogni n. 3.525 quote da L. 1.000 nominali cadauna della «Desiderata 1953 di Oreste Bianchi & C. S.n.c.»;

n. 16.576 quote da L. 10.000 nominali cadauna della «PA. MA.FLO. Immobiliare S.r.l.» ogni n. 10.000 quote da L. 10.000 nominali cadauna della «PA.MA.FLO. S.r.l.».

3. Modalità di assegnazione delle quote: i soci delle società partecipanti alla fusione potranno ricevere e richiedere l'annotazione a libro soci delle proprie quote nella società risultante dalla fusione nei due mesi successivi alla data di effetto della fusione, così come fissato dall'art. 2504-bis, 2° comma, Codice civile.

4. Data di decorrenza della fusione: ai fini civilistici, contabili e fiscali la fusione avrà decorrenza dal termine fissata dall'art. 2504-bis, secondo comma Codice civile.

5. Data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili: le quote di nuova emissione della «PA. MA.FLO. Immobiliare S.r.l.» avranno godimento a partire dalla data in cui avrà decorrenza la fusione, secondo il termine sopra indicato.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare in quanto tutte le quote hanno i medesimi diritti.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari, per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 23 giugno 1997 al n. 9700139253 reg. ordine (Bianchi Immobiliare di Mario e Paolo Bianchi S.n.c.), al n. 9700139256 reg. ordine (Desiderata 1953 di Oreste Bianchi & C. S.n.c.) e nel registro delle imprese di Roma in data 24 giugno 1997 al n. 9700105068 reg. ordine (PA.MA.FLO. S.r.l.).

Li. 24 giugno 1997

p. Bianchi Immobiliare di Mario e Paolo Bianchi S.n.c.
Un socio: dott. Mario Bianchi

p. Desiderata 1953 di Oreste Bianchi & C. S.n.c.
Un socio: dott. Paolo Bianchi

p. PA.MA.FLO. S.r.l.
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Mario Bianchi

M-6108 (A pagamento).

UNES-MAXI - S.r.l.

STOP MARKET - S.r.l.

SELEZIONE - S.p.a.

NOVARA MARKET - S.r.l.

LA NUOVA VARESINA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile) nella Unes-Maxi S.r.l. delle società Stop Market S.r.l., Selezione S.p.a., Novara Market S.r.l. e la Nuova Varesina S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Unes-Maxi S.r.l., con sede in Milano, piazza Filippo Meda n. 3, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 236903, codice fiscale n. 07515280159;

società incorporande:

Stop Market S.r.l., con sede in Milano, piazza Filippo Meda n. 3, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 162130, codice fiscale n. 02547220158;

Selezione S.p.a., con sede in Milano, piazza Filippo Meda n. 3, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 305983, codice fiscale n. 01068650066;

Novara Market S.r.l., con sede in Milano, via Mario Pagano n. 47, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 232593, codice fiscale n. 07310570150;

La Nuova Varesina S.r.l., con sede in Milano, piazza Filippo Meda n. 3, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 142385, codice fiscale n. 00813030152;

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: essendo il capitale sociale delle società incorporande direttamente posseduto per intero dalla società incorporante, non si procede alla determinazione del rapporto di cambio. Con la stipulazione dell'atto di fusione tutte le quote delle società incorporande verranno pertanto annullate senza emissione di nuove quote dell'incorporante.

3. Data di decorrenza della fusione: ai fini civilistici, la fusione avrà decorrenza dal termine fissato dall'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile. Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1997.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare in quanto tutte le quote hanno i medesimi diritti.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 24 giugno 1997 al n. 9700140122 reg. ordine (Unes-Maxi S.r.l.), al n. 9700140125 reg. ordine (Stop Market S.r.l.), al n. 9700140132 reg. ordine (Selezione S.p.a.), al n. 9700140135 reg. ordine (Novara Market S.r.l.), al n. 9700140130 reg. ordine (La Nuova Varesina S.r.l.).

Ll, 24 giugno 1997

p. Unes Maxi S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Enzo Nespoli

p. Stop Market S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Adriano Algieri

p. Selezione S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Dante Galbati

p. Novara Market S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Dante Galbati

p. La Nuova Varesina S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Albergo

M-6109 (A pagamento).

SIMOD - Società per azioni

Sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD), via G. Verdi n. 14
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Padova n. 6304

GERI - S.r.l.

(Società con unico socio)

Sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD), via G. Verdi n. 14
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Padova n. 26390

Estratto progetto di fusione

(articoli 2501-bis - 2504-quinquies del Codice civile)

1. I Società incorporante: Simod Società per azioni avente sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD), via G. Verdi n. 14 e capitale sociale di L. 10.000.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 6304 (codice fiscale 00231220286).

1.2 Società incorporanda: Geri S.r.l. avente sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD), via G. Verdi n. 14 e capitale sociale di L. 20.000.000, giusta delibera dell'assemblea straordinaria del 17 giugno 1997 rogata dal dott. Remo Holler rep. 74606 in corso di omologazione, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 26390 (codice fiscale n. 02043370283).

3. - 4. - 5. Trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dall'incorporante, non si attueranno concambi e assegnazioni di azioni. Restano quindi escluse, ex art. 2504-quinquies del Codice civile, le relative indicazioni.

6. La data per l'imputazione di dette operazioni sarà riferita al 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima iscrizione dell'atto di fusione, ex art. 2504 del Codice civile, presso il registro delle imprese di Padova, ove hanno sede le due società partecipanti alla fusione.

7. Non esistono categorie particolari di soci possessori di titoli diversi: nessun inerente vantaggio è quindi previsto.

8. Non è riservato alcun vantaggio agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 23 giugno 1997 presso il registro delle imprese di Padova a norma dell'art. 250-bis del Codice civile.

Sant'Angelo Piove di Sacco, 25 giugno 1997

p. Simod Società per azioni
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Sinigaglia

p. Geri S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Angela Carraro

C-18538 (A pagamento).

GIUDICI - S.p.a.

Sede in Rogno (BG), via Rondinera n. 17
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Registro imprese n. 5414 Tribunale di Bergamo
R.E.A. n. 5414 - C.C.I.A.A. di Bergamo

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis del codice civile) del progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo in data 21 giugno 1997 al numero 5414 registro imprese.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Società per azioni Giudici S.p.a., con sede in Rogno (BG) via Rondinera n. 17, capitale sociale lire 1.200.000.000 interamente versato, Società iscritta nel registro delle imprese (Cancelleria) del Tribunale di Bergamo al n. 5414 reg. soc. e al n. 4563 Vol. codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226710168, C.C.I.A.A. di Bergamo n. 30739;

Società incorporata: Società a responsabilità limitata Campagna S.r.l., con sede legale in Rogno (BG) via Rondinera n. 17, capitale sociale lire 50.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese (Cancelleria) del Tribunale di Bergamo al n. 44369 registro società e n. 43418 Vol. codice fiscale e partita I.V.A. n. 02189750165, C.C.I.A.A. di Bergamo n. 270046.

2. L'incorporazione avviene senza concambio di azioni né conguaglio in denaro.

3. La fusione avverrà senza assegnazioni di azioni Giudici S.p.a..

4. Gli effetti civili della fusione verranno fatti decorrere dalla data dell'atto di fusione.

5. Nessun trattamento particolare verrà riservato particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Rogno, 23 giugno 1997

Il presidente: Giudici geom. Agostino.

C-18545 (A pagamento).

CAMPAGNA - S.r.l.

Sede in Rogno (BG), via Rondinera n. 17

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro imprese n. 44369 Tribunale di Bergamo

R.E.A. n. 270046 - C.C.I.A.A. di Bergamo

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis del codice civile) del progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo in data 21 giugno 1997 al numero 44369 registro imprese.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Società per azioni Giudici S.p.a., con sede in Rogno (BG) via Rondinera n. 17, capitale sociale lire 1.200.000.000 interamente versato, Società iscritta nel registro delle imprese (Cancellaria) del Tribunale di Bergamo al n. 5414 reg. soc. e al n. 4563 Vol. codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226710168, C.C.I.A.A. di Bergamo n. 30739;

Società incorporanda: Società a responsabilità limitata Campagna S.r.l., con sede legale in Rogno (BG) via Rondinera n. 17, capitale sociale lire 50.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese (Cancellaria) del Tribunale di Bergamo al n. 44369 registro società e n. 43418 Vol., codice fiscale e partita I.V.A. n. 02189750165, C.C.I.A.A. di Bergamo n. 270046.

2. L'incorporazione avviene senza concaambio di azioni né conguaglio in denaro.

3. La fusione avverrà senza assegnazioni di azioni Giudici S.p.a.

4. Gli effetti civili della fusione verranno fatti decorrere dalla data dell'atto di fusione.

5. Nessun trattamento particolare verrà riservato particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Rogno, 23 giugno 1997

Il presidente: Giudici geom. Agostino.

C-18546 (A pagamento).

CHARIO - S.r.l.**EMEC ITALIA - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Chario S.r.l., con sede in Vimercate, via Fiume n. 13, Tribunale di Monza registro società n. 46852 R.E.A. n. 1363861, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02132030962, (società incorporante);

Emec Italia S.r.l., con sede in Vimercate, via Fiume n. 13, Tribunale di Monza, registro società n. 46632, R.E.A. n. 1361479, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02113660969, (società incorporanda).

2. Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

3. Il testo dello statuto della Chario S.r.l., a seguito della fusione, sarà il seguente: omissis

4. Non è riservato alcun particolare trattamento a categoria di soci delle società partecipanti alla fusione.

5. Non è riservato alcun particolare vantaggio agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione; ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123-bis

D.P.R. 917/86, gli effetti della fusione decorreranno dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio fiscale delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui il presente documento è un estratto, è stato depositato nel registro delle imprese in data 23 giugno 1997 per entrambe le società partecipanti alla fusione a norma dell'art. 2501-ter Codice civile.

p. Chario S.r.l.: Nebel Sereno

p. Emec Italia S.r.l.: Colella Antonietta

C-18549 (A pagamento).

SERMAC - S.r.l.

Cinisello Balsamo, piazza Gramsci n. 58/A

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1316413

Registro imprese di Milano, Tribunale di Monza n. 51930

S.P.A.E. - S.r.l.

Cinisello Balsamo, piazza Gramsci n. 58/A

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1103344

Registro imprese di Milano, Tribunale di Monza n. 22683

*Estratto atto di fusione
(art. 2504 Codice civile)*

In data 14 maggio 1997 è stato stipulato l'atto di fusione n. 41635/5897 di rep. notaio Raffaele Trabace, registrato a Monza il 21 maggio 1997 n. 2290/15 tra le società Sermac S.r.l., (incorporante) e S.P.A.E. S.r.l., (incorporanda).

Incorporazione di società interamente posseduta. Non è stato pertanto determinato rapporto di cambio. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997. Non sussistono categorie particolari di soci, e non sono riservate particolari conteggi agli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 17 giugno 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vitaliano Del Zotto

C-18552 (A pagamento).

FERCOFIN - S.p.a.

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 4317/VII16

*Progetto di fusione per incorporazione della
I.M.P. Imballaggi Materie Plastiche S.p.a., nella Fercopin S.p.a.*

Si pubblica il progetto di fusione per incorporazione della I.M.P. Imballaggi Materie Plastiche S.p.a., nella Fercopin S.p.a., redatto dagli amministratori di entrambe le società e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 24 giugno 1997.

Gli amministratori delle società Fercopin S.p.a., e I.M.P., Imballaggi Materie Plastiche S.p.a., in data 23 giugno 1997 hanno redatto, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il seguente progetto di fusione per la incorporazione della società I.M.P. Imballaggi Materie Plastiche S.p.a., nella Fercopin S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Fercopin S.p.a., sede sociale in Altavilla Vicentina (VI), via IV Novembre n. 8, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 500.000 azioni da nominali

L. 1.000 cadauna, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 4317/VII16, codice fiscale n. 00153190244;

società incorporanda: I.M.P. Imballaggi Materie Plastiche S.p.a., sede sociale Altavilla Vicentina (VI), via IV Novembre n. 8, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 2.000.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, tutte possedute dalla incorporante Fercofin S.p.a., iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 11908/VII16, codice fiscale n. 01273630242.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della I.M.P. Imballaggi Materie Plastiche S.p.a., nella Fercofin S.p.a., con annullamento senza sostituzione delle azioni della incorporanda I.M.P. Imballaggi Materie Plastiche S.p.a.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: per effetto della fusione la incorporante Fercofin S.p.a., adeguerà il proprio oggetto sociale alla attività produttiva che andrà a svolgere in forma diretta.

In allegato al presente progetto di fusione si rimette il testo aggiornato dello statuto sociale della incorporante Fercofin S.p.a.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

La medesima decorrenza viene stabilita anche agli effetti fiscali (ex art. 123, comma 7°, TUIR n. 917/1986).

4. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 24 giugno 1997

p. Fercofin S.p.a.

Il presidente: Ferrari dott. Ottavio

p. I.M.P. S.p.a.

Il presidente: Ferrari dott. Ottavio

C-18559 (A pagamento).

FERCOFIN - S.p.a.

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Vicenza n. 4317/VII16

*Progetto di fusione per incorporazione della
Vipack S.p.a., nella Fercofin S.p.a.*

Si pubblica il progetto di fusione per incorporazione della Vipack S.p.a., nella Fercofin S.p.a., redatto dagli amministratori di entrambe le società e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 24 giugno 1997.

Gli amministratori delle società Fercofin S.p.a. e Vipack S.p.a., in data 23 giugno 1997 hanno redatto, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il seguente progetto di fusione per la incorporazione della Vipack S.p.a., nella Fercofin S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Fercofin S.p.a., sede sociale in Altavilla Vicentina (VI), via IV Novembre n. 8, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 500.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 4317/VII16, codice fiscale n. 00153190244;

società incorporanda: Vipack S.p.a., sede sociale Altavilla Vicentina (VI), via IV Novembre n. 8, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 200.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, tutte possedute dalla incorporante Fercofin S.p.a., iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 14694/VII16, codice fiscale n. 00853120244.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Vipack S.p.a., nella Fercofin S.p.a., con annullamento senza sostituzione delle azioni della incorporanda Vipack S.p.a.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: per effetto della fusione la incorporante Fercofin S.p.a., adeguerà il proprio oggetto sociale alla attività produttiva che andrà a svolgere in forma diretta.

In allegato al presente progetto di fusione si rimette il testo aggiornato dello statuto sociale della incorporante «Fercofin S.p.a.».

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

La medesima decorrenza viene stabilita anche agli effetti fiscali (ex art. 123, comma 7°, TUIR n. 917/1986).

4. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 24 giugno 1997

p. Fercofin S.p.a.

Il presidente: Ferrari dott. Ottavio

p. Vipack S.p.a.

Il presidente: Ferrari dott. Ottavio

C-18560 (A pagamento).

DATAPROGRESS - S.r.l.

DATAPROGRESS INFORMATICA - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Dataprogress S.r.l., con sede in Vimercate, via Fiume n. 13, Tribunale di Monza registro società n. 20204 R.E.A. n. 1073943, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 06148440156, (società incorporante);

Dataprogress Informatica S.r.l., con sede in Vimercate, via Fiume n. 13, Tribunale di Monza, registro società n. 46854, R.E.A. n. 1363857, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02132040961, (società incorporanda).

2. Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

3. Il testo dello statuto della Dataprogress S.r.l., a seguito della fusione, sarà il seguente: ommissi

4. Non è riservato alcun particolare trattamento a categoria di soci delle società partecipanti alla fusione.

5. Non è riservato alcun particolare vantaggio agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione; ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123-bis D.P.R. 917/86, gli effetti della fusione decorreranno dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio fiscale delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui il presente documento è un estratto, è stato depositato nel registro delle imprese in data 23 giugno 1997 per entrambe le società partecipanti alla fusione a norma dell'art. 2501-ter Codice civile.

Serenio Nebel:

presidente del Consiglio di amministrazione:

C-18550 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PALERMO

Il sig. Bentivegna Giuseppe, nato a Palermo il 15 novembre 1955, ed ivi residente in via G. Roccella n. 209, rappresentato e difeso dall'avv. Giuseppe Di Trapani, con studio in Palermo, via Houel n. 5, con ricorso ex art. 1159-bis Codice civile e legge 346/76 depositato dinanzi al pretore di Palermo, sezione distaccata al catasto del comune di Altofonte, sezione della proprietà uscente al catasto del comune di Altofonte alla p.ta 9225, f.m. 27, part. ile 328, 544, 545, 546 e 547, intestata a Bentivegna Francesca, Bentivegna Luigi, Bentivegna Francesca, Bentivegna Giovanni, Bentivegna Giuseppe, Bentivegna Giuseppe, Bentivegna Maria, Bentivegna Rosaria, Bentivegna Teresa, Mancuso Francesco e Mancuso Giuseppe.

Con provvedimento del 25 marzo 1997 il pretore di Palermo, sezione distaccata di Monreale ha disposto la pubblicazione del ricorso negli Albi Pretori della pretura circondariale di Palermo, sez. distaccata di Monreale e del Comune di Altofonte, e la notifica del ricorso e del provvedimento agli intestatari degli immobili suindicati risultanti dai pubblici registri.

Con provvedimento del 13-17 giugno 1997 il presidente del Tribunale di Palermo ha autorizzato la notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c. per pubblici proclami del ricorso introduttivo del giudizio e del pedissequo decreto.

Avv. Giuseppe Di Trapani.

S-16615 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 7 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 0041000057 di L. 1.000.000 (unmilione) tratto su c/c n. 45/13645/03 intestato dott. Galiano Paolo presso Banca Popolare di Ancona all'ordine di «Studio MTM S.r.l.»;

2) assegno bancario n. 68350229 di L. 500.000 (cinquecentomila) tratto su c/c n. 21497 intestato Teofilo Mauro presso Banca Nazionale del Lavoro rilasciato a favore di «Studio MTM S.r.l.» ma senza indicazione del beneficiario;

3) assegno bancario n. 0010137428/02 di L. 1.638.000 tratto su c/c n. 12461 intestato Piselli Alessandro presso Credito Italiano rilasciato a favore di «Studio MTM S.r.l.» ma senza indicazione del beneficiario;

4) assegno bancario n. 1392496335 di L. 500.000 (cinquecentomila) tratto su c/c n. 91587110123 intestato La Caramella S.a.s. presso Banca Commerciale Italiana, ag. n. 16 all'ordine di «Studio MTM S.r.l.»;

ordinando la pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* e la notifica ai traenti ed ai trattari, autorizzando il relativo pagamento alla scadenza dei 15 giorni dalla data di pubblicazione purché non venga proposta opposizione.

Anna Maria Ancona.

S-16617 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova, con decreto 21 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4000291835/07 di L. 15.002.500 datato 18 ottobre 1996 emesso dalla Cassa di Risparmio di Genova Imperia S.p.a., filiale di Parma, via Piacenza n. 39 a favore della Italiana Petroli S.p.a., autorizzando l'Istituto Bancario suddetto al pagamento dell'importo di cui sopra trascorsi gg. 15 dall'avvenuta pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* in mancanza di opposizione.

Genova, 16 maggio 1997

Avv. Pierluigi Carbone.

G-608 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 23 maggio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 669.033.398/07, tratto sulla Banca Cariplo, agenzia di Carate Brianza di L. 7.265.000, privo della data di emissione e senza l'indicazione del beneficiario, a firma di Romano Galimberti, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Sonia Cecchi.

C-18551 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Chiavari ha pronunciato con suo decreto in data 17 febbraio 1997, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0201120317 emesso dalla Coop. Agricola di San Colombano Certenoli in data 20 novembre 1996, intestato a Ferretti Laura in un importo di L. 532.200, tratto sulla filiale della Banca Nazionale dell'Agricoltura di San Colombano Certenoli.

Opposizione: 15 giorni.

Ferretti Laura.

C-18555 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il consigliere dirigente della pretura circondariale di L'Aquila, con decreto emesso in data 9 giugno 1997, Cron. n. 316/V.G., ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 0023656083 intestato a «Vetreria Aquilana» o a «Ghizzoni Vito» di L. 1.000.000 (unmilione) tratto dal conto corrente n. 342020 intestato al sig. Ianni Cleto, in essere presso la Carispaq, sede di L'Aquila;

2) assegno n. 0023649938 intestato a «Ghizzoni Vito» di L. 1.300.000 (unmilione e trecentomila) tratto dal conto corrente n. 53251/5 intestato a Galassi Domenico e Ceci Anna Loretta, in essere presso la Carispaq, sede di L'Aquila.

Ne autorizza il pagamento trascorsi il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, in assenza di opposizioni.

L'Aquila, 9 giugno 1997

Il collaboratore di cancelleria: Alba Di Quattro.

C-18569 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 9 giugno 1997, dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0541608076 serie L, emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., succursale di Agliana, per L. 6.858.947 intestato a Verna Annita.

Autorizza il pagamento del suddetto assegno decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 12 giugno 1997

Verna Annita.

C-18565 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 18 marzo 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 4.200.000 n. 6546196, tratto c/c 61208/56 Credito Popolare Salentino di Lecce, emesso il 6 settembre 1996 da Gabriele Ferrari a favore della ditta Arte Antica.

Ordina, per eventuale opposizione quindici giorni.

Avv. R. Accettura.

C-18571 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Tempio Pausania, con provvedimento 23 aprile 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 88320615 dell'importo di L. 70.000.000 (settantamilion) emesso il 6 febbraio 1995 dal signor Aldo Luciano, su c/c 11061/2 del Banco di Sardegna, Agenzia di Calangus, intestato al signor Sircana Giuseppe, autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura del ricorrente e previa le opportune notifiche come per legge e nel caso di mancata opposizione.

Giuseppe Sircana.

C-18573 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Tempio Pausania, con provvedimento 23 aprile 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 94913496 dell'importo di L. 81.355.480 (ottantuno milioni trecentocinquantaquattrocentotrenta) emesso il 6 febbraio 1995 dal signor Aldo Luciano, quale amministratore del Sugherificio Luciano snc di Aldo Luciano & C., su c/c 10408/6 del Banco di Sardegna, Agenzia di Calangus, intestato al signor Sircana Giuseppe, autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura del ricorrente e previa le opportune notifiche come per legge e nel caso di mancata opposizione.

Giuseppe Sircana.

C-18577 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il V.P.O. della pretura di Spilimbergo, ha dichiarato il 6 maggio 1997 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 73119153, tratto su Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone filiale di S. Daniele, emesso il 10 febbraio 1997, dell'importo di L. 1.680.000, autorizzando il predetto istituto al pagamento al ricorrente Lanfrid Carlo, trascorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e in difetto di opposizione da parte del detentore.

Spilimbergo, 12 giugno 1997

Il Collaboratore di cancelleria: Carlo Bianchini.

C-18576 (A pagamento).

Ammortamenti assegno

Il pretore di Gallipoli con provvedimento del 30 maggio 1997, n. 51/97 cron. n. 890 ha dichiarato l'ammortamento di sottolencati titoli a favore della Gensauto S.r.l., corrente in Gallipoli, alla S.S. km 3, in persona del legale rappresentante dott. Emanuele De Maria, nato a Gallipoli il 30 aprile 1958, ed ivi residente alla via D'Elia n. 35:

assegno circolare n. 151.811.535-6-04 dell'importo di L. 10.000.000 (diecimilion), assegno circolare n. 151.811.534-06-07 dell'importo di L. 10.000.000 (diecimilion), assegno circolare n. 155.960.311-4-04 dell'importo di L. 1.000.000 (unmilione), assegno circolare n. 155.960.310-4-07 dell'importo di L. 1.000.000 (unmilione), assegno circolare n. 155.960.309-4-10 dell'importo di L. 1.000.000 (unmilione), assegno circolare n. 155.960.308-4-00 dell'importo di L. 1.000.000 (unmilione), tutti tratti sulla banca del Salento di Lecce emessi il 15 maggio 1997 a favore Cassiere Provinciale PPTT col concorso del Controllore-Lecce e girato alla Gensauto S.r.l. da Normanno Amilcare da Taurisano;

assegno bancario n. 457-10 dell'importo di L. 3.306.099 (tre milioni trecentosessantasettemilatrecento novantasei) tratto dal Banco Deutsche Bank filiale di Milano cab 01612 (traente Gensauto S.r.l.), assegno bancario n. 458-11 dell'importo di L. 3.732.036 (tre milioni settecentotrentaduemilazeroetotsei lire) tratto dal Banco Deutsche Bank filiale di Milano cab 01612 traente Gensauto S.r.l.,

Avverso il presente decreto, chiunque ne abbia interesse può fare opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Gallipoli, 16 giugno 1997

p. Gensauto S.r.l.:
A.U. dr. Emanuele De Maria

C-18572 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lucca, con decreto del 19 marzo 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 015144678-03, tratto sulla Banca del Salento, dell'importo di L. 17.573.444 emesso dalla Center Gross S.a.s di Donativo Pietro, a favore della Industria Cartaria Tronchetti, autorizzando il pagamento del medesimo decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Lucca, 11 giugno 1997

Avv. Giovanni Iacomini.

C-18579 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Barletta in data 24 aprile 1997, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 137821044/02, dell'importo di L. 16.000.000, tratto sulla Banca Commerciale Italiana, sede o filiale di Trani, sul c/c n. 8637680-01-28, intestato alla Di Micco Felice & C. S.n.c. autorizzandone il pagamento, decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, senza opposizione dell'eventuale detentore.

Barletta, 16 maggio 1997

Avv. Giuseppe Carpanzano.

C-18584 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Genova, con decreto 29 maggio 1997, ha dichiarato l'ammortamento di quattro vaglia cambiari emessi da Puletti Luigina e Molaschi Giancarlo il 24 settembre 1967, a favore di IFIP Immobiliare S.p.a., a garanzia delle quali è stata iscritta ipoteca presso la conservatoria registri immobiliari di Genova il 5 ottobre 1987 al n. 6385 R.P., con relativa annotazione sul retro dei singoli effetti:

- a) vaglia cambiario di L. 380.000 scaduto il 24 agosto 1988;
- b) vaglia cambiario di L. 380.000 scaduto il 24 gennaio 1989;
- c) vaglia cambiario di L. 380.000 scaduto il 24 settembre 1991;
- d) vaglia cambiario di L. 380.000 scaduto il 24 dicembre 1989.

Contro il decreto può essere proposta impugnazione nel termine di legge (art. 89 e 102 regio decreto 14 dicembre 1933 n. 1669).

Genova, 19 giugno 1997

Avv. Vittorio Nativi.

G-605 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 26 maggio 1997, il pretore di Udine ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa da Fusillo Nicola a favore della ditta Crai S.r.l., per L. 2.500.000, con scadenza 31 dicembre 1996.

Avv. Bernardo Lovat.

C-18581 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Taormina dispone l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) cambiale di L. 676.600 con scadenza 28 giugno 1987 all'Euroninvest, Istituto Finanziario S.p.a. pagabile presso il Banco di Sicilia, agenzia Giardini Naxos debitore Conti Carmelo; via Tevere n. 6, Giardini Naxos;

2) cambiale di L. 676.600 con scadenza 28 settembre 1987 all'Euroninvest, Istituto Finanziario S.p.a. pagabile presso il Banco di Sicilia, agenzia Giardini Naxos. Debitore Conti Carmelo, via Tevere n. 6, Giardini Naxos, autorizzando la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale per gli effetti di legge.

Conti Carmelo.

C-18583 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pisa su ricorso del signor Stefano Pierucci, nato a Firenze il 26 marzo 1951 ed ivi residente in via Pistoiese n. 450, con decreto in data 26 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali così di seguito descritte:

1) bollo L. 36.000, luogo e data dell'emissione Pistoia 17 marzo 1992, L. 3.000.000 (scadenza al 30 aprile 1992) pagheremo per questa cambiale al Pierucci Varo in somma di L. 3.000.000. Domiciliazione (art. 4 regio decreto n. 1699/1933 e art. 6 legge n. 349/1973) Cassa di Risparmio di Pisa. Centro Incassi di Pisa, Pisa nome ed incassi ed indirizzo del debitore: Cipolli Gianfranco e Menconi Marialina;

2) altre 16 cambiali identiche a quelle sopra descritte per importo, bollo e tenore, ad eccezione della scadenza: l'ultima delle 17 varia nel bollo di L. 24.000 e nell'importo di L. 2.000.000, autorizzando il pagamento delle cambiali stesse decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, purché non venga fatta opposizione.

Avv. Mario Ventrelli.

C-18497 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cividale del Friuli con decreto di data 11 giugno 1997, ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario: bollo: L. 400; data di emissione: Manzano, 9 ottobre 1979; importo L. 3.559.438; firma del debitore: Grinovero Manlio, Bertolini Giuseppina; creditore: Cassa Rurale ed Artigiana di Manzano; scadenza 9 giugno 1997.

Per opposizione trenta giorni.

Manzano, 17 giugno 1997

p. Banca di Credito Cooperativo di Manzano (UD):
▪ (firma illeggibile)

C-18570 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Genova con decreto 30 maggio 1997 ha dichiarato l'ammortamento di quindici cambiali ipotecarie emesse a Genova di Cofima S.r.l. da Torre Clorinda il 19 marzo 1984 per L. 450.000 ciascuna, di cui la prima con scadenza 25 aprile 1984 e le altre con scadenza al giorno 25 di ogni mese successivo fino al 25 giugno 1985.

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiavari, 10 giugno 1997

Torre Norma Clorinda.

C-18589 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Treviso, con decreto del 17 aprile 1997, ha pronunciato l'inefficienza del libretto di deposito risparmio al portatore n. 308602, emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta di Treviso, con motto «Montani Irenae», che presentava un saldo apparente di L. 6.132.122, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi senza opposizione giorni 90 dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Maria Luigia Trevisan.

S-16614 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 17 giugno 1997, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 01/13/7243, emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia 11 di Milano, denominato «24» con un saldo apparente di L. 82.393.652 (ottantadue milioni trecentonovantatremilaseicentocinquante due) alla data 3 luglio 1996.

Opposizione legale entro 90 giorni

Petazzi Gianpaolo.

M-6090 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Chiavari ha disposto con decreto del 21 maggio 1997, l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 11/449, portante al somma di L. 8.660.824, intestato alla signora Casà Patrizia autorizzandone il rilascio del duplicato, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Chiavari, 19 giugno 1997

Ferrazzo Teresa.

C-18554 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Potenza, con decreto del 24 febbraio 1997 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 22594/1, acceso in data 19 febbraio 1990 presso la Banca del Monte dei Paschi di Siena S.p.a., via S. Giovanni Bosco n. 15/B - Brescia.

Autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto dopo trascorso il tempo di giorni novanta dalla data di affissione, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Melucci Maria Luisa.

C-18564 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il pretore di Brescia, in data 6 giugno 1997 ha accolto il ricorso presentato dal signor Giuseppe Ciociola, nato il 16 gennaio 1927 a Manfredonia (FG), relativo alla richiesta d'ammortamento dei seguenti certificati emessi a nome del ricorrente dalla Sifru - società Fiduciaria S.p.a., via S. Giovanni Bosco n. 15/B - Brescia.

n. 29 costituito da n. 200 azioni del valore nominale di L. 1.000 per complessive L. 200.000;

n. 43 costituito da n. 2.800 azioni del valore nominale di L. 1.000 per complessive L. 2.800.000 andati smarriti, e ha autorizzato la Sifru, società Fiduciaria S.p.a., trascorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'esatto del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sempre che nel frattempo non vengano proposte opposizioni a norma di legge, ad emettere i duplicati dei certificati azionari sopra descritti e a rilasciarli al ricorrente.

Brescia, 24 giugno 1997

Giuseppe Ciociola.

S-16547 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Novara con provvedimento 3 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari:

1) certificato 18/175904 per 3 azioni; 2) certificato 19/72389 per 5 azioni; 3) certificato 29/209671 per 10 azioni; 4) certificato 38/176524 per 20 azioni; 5) certificato 39/151496 per 25 azioni; 6) certificato 48/151552 per 50 azioni; 7) certificato 48/226340 per 50 azioni; 8) certificato 49/108848 per 100 azioni; 9) certificato 49/174209 per 100 azioni; 10) certificato 49/174210 per 100 azioni; 11) certificato 49/174211 per 100 azioni; 12) certificato 49/174212 per 100 azioni; 13) certificato 58/30797 per 200 azioni; 14) certificato 58/81497 per 200 azioni; 15) certificato 58/81498 per 200 azioni; 16) certificato 59/27787 per 250 azioni; 17) certificato 68/33531 per 500 azioni e così complessivamente di n. 2013 azioni, tutte di valore nominale di L. 5.000,

ordinando la notifica del presente provvedimento alla B.P.N. e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* autorizzando la Banca Popolare di Novara a rilasciare al sig. Conti Romano, nato a Vico Pisano il 21 maggio 1934, ivi residente in Fr. Cucigliana, via Orsini 15 il duplicato dei certificati di cui sopra, trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione dal detentore.

p. Conti Romano: avv. Giulia Orsi.

C-18548 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore di PD sezione mandamentale di Montagnana ha dichiarato in data 9 maggio 1997 l'ammortamento dei seguenti titoli depositati al portatore della Cassa di Risparmio di PD e RO, filiale di Montagnana PD: 1) n. 640/1102265B di L. 10.000.000 scadenza 5 marzo 1998; 2) n. 640/1086902 di L. 10.000.000 scadenza 8 agosto 1997; 3) n. 640/11102327 di L. 35.000.000 scadenza 8 gennaio 1998, autorizzando l'Istituto a rilasciare duplicato dei suddetti titoli dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione. Salvo opposizione da parte di detentore.

Montagnana, 20 giugno 1997

Mella Lino.

C-18580 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vicenza, su ricorso presentato dalle sig.re Conte Maria e Marina, con decreto in data 26 maggio 1997 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito Centrobanca al portatore n. 000134621 denominato Conte Maria e Marina acceso presso la Banca Popolare Vic., filiale n. 1 con scadenza 13 ottobre 1997.

Conte Maria.

C-18558 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trani con decreto del 23 maggio 1997, cron. 5904, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 004001237184, emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Barletta, con scadenza 10 marzo 1998 dell'importo di L. 75.000.000.

Per opposizione novanta giorni.

Avv. Vincenzo Bonadies.

C-18563 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Chiavari (GE) su ricorso del sig. Tiscornia Adolfo, nato a Ne il 13 maggio 1908 ha dichiarato con decreto depositato l'8 maggio 1997, l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure in favore di Tiscornia Adolfo, durata 24 mesi con scadenza 31 luglio 1997, con saldo in linea capitale di L. 20.000.000, ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato di predetto titolo trascorso un tempo non inferiore a novanta giorni e non superiore a centoottanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Chiavari, 18 giugno 1997

Tiscornia Adolfo.

C-18553 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Crotone, con decreto del 1° febbraio 1997, ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito di L. 100.000.000 ciascuno, emessi dal Banco di Napoli di Crotone il 6 febbraio 1996, con scadenza 6 giugno 1996 portanti rispettivamente i nn. 141891403 e 141891504.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio dei duplicati decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Crotone, 12 giugno 1997

Il collaboratore di Cancelleria: Patrizia Bottone.

C-18575 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Crotone, con decreto del 1° febbraio 1997, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito di L. 100.000.000 emesso dal Banco di Napoli di Crotone il 26 luglio 1995, con scadenza 27 novembre 1997 contrassegnato col n. 01174890.02.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione; salvo opposizione.

Crotone, 12 giugno 1997

Il collaboratore di Cancelleria: Patrizia Bottone.

C-18567 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Chiavari dott. Alessandro Barengi, su richiesta della sig.ra Demartini Eugenia, con decreto in data 11 giugno 1997 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli emessi dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, sede di Chiavari:

certificato di deposito n. 230570-02 emesso in data 19 settembre 1995 dell'importo nominale di L. 15.000.000 con scadenza 22 settembre 1997;

certificato di deposito n. 259352-02 emesso in data 30 settembre 1996 dell'importo nominale di L. 10.000.000 con scadenza 3 novembre 1997.

Ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare i duplicati alla richiedente trascorsi novanta giorni dall'affissione del decreto nei locali del predetto istituto e trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Chiavari, 20 giugno 1997

Eugenia Demartini.

C-18556 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto in data 22 maggio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lapuzza Serafina nata a Milano il 1° luglio 1942 residente a Bareggio in via A. Doria n. 9/D chiede il cambiamento del cognome «Lapuzza» in quello di «Re».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lapuzza Serafina.

M-6097 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 29 aprile 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mei o Innocenti Andrea, nato a Pistoia il 4 luglio 1974 ed ivi residente in via C. Trinci n. 1, ha chiesto di abbandonare la congiunzione «o» posta tra i suoi due cognomi.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pistoia, 12 giugno 1997

Mei o Innocenti Andrea.

C-18566 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 12 giugno 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Varrà Pierina, nata a Roma il 5 ottobre 1950 e quivi residente chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Piera».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Varrà Pierina.

S-16551 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova con decreto in data 5 maggio 1997, ha autorizzato Fabbri Maria Grazia Anna Elisabetta, nata in Genova il 13 maggio 1954, ivi residente in via Barbareschi n. 209/19, a pubblicare la domanda per il cambiamento dei propri nomi «Maria Grazia» nel nome unico di «Maria Grazia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 21 giugno 1997

Fabbri Maria.

G-610 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, in data 6 giugno 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i genitori Bardelli Fausto e Bellaspiga Ilaria nell'interesse del minore Bardelli Viktoras, nato a Kaunas (Lituania) il 29 ottobre 1988, residente a Oggiona, Santo Stefano (VA), via XXV Aprile n. 7, chiedono il cambiamento del nome «Viktoras» in quello di «Vittorio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Bardelli Fausto - Bellaspiga Ilaria.

M-6093 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 30 dicembre 1996 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità della richiesta del cambiamento del nome di: Cerbarano André, nato a Boca Do Mato (Brasile) il 26 dicembre 1990 e residente in Salerno alla via Vincenzo Bello n. 37, in quello di: «Andrea».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Alfredo Cerbarano.

C-18506 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto dell'11 giugno 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Lancellotti Carlo, nato a Modena il 9 maggio 1957 e Pace Donatella, nata a Ghedi (BS) il 7 dicembre 1957, residenti in Modena, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore (adottivo) «Bilelli», nato a Cesena il 2 agosto 1994, in quello di «Paolo, Francesco».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Modena, 21 giugno 1997

Lancellotti Carlo - Pace Donatella.

C-18561 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto del 27 maggio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Lo Presti Nicolò e Gambino Antonina entrambi residenti in Palermo, via Crullas n. 121, chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Lo Presti Vito nato a Palermo il 20 febbraio 1988 da «Vito» a «Vito Marco».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Nicolò Lo Presti - Gambino Antonina.

C-18562 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 25 maggio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Guzzo Crocifissa, Maria, Silvana nata a Palermo il 6 luglio 1967 e residente in Casteldaccia via Lungarini n. 108 chiede il cambiamento del nome da «Crocifissa, Maria, Silvana» a «Silvana Maria».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Guzzo Crocifissa Maria, Silvana.

C-18568 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Trieste ha autorizzato in data 9 giugno 1997 Zorzin Maria-Luisa, nata ad Aquileia (UD) il 2 aprile 1940 e residente a S. Canzian d'Isonzo (GO), in via R. Grieco n. 22, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da «Maria - Luisa» a quello unico composto di «Maria Luisa».

Opposizione ai sensi di legge.

Zorzin Maria Luisa.

C-18574 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 20 gennaio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda di Schillaci Gaetana Maria Marta nata a Palermo il 23 novembre 1971, residente in Castelvetrano (TP) nella via Vittorio Emanuele n. 27, la quale chiede il cambiamento del proprio nome da «Gaetana, Maria, Marta Schillaci» a «Gaia, Gaetana Maria Marta Schillaci».

Palermo, 22 maggio 1997

Gaetana, Maria, Marta Schillaci.

C-18578 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 30495 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Garofalo Marcello e Vitrano Giuseppina entrambi residenti in Palermo via G. B. Ughetti n. 5 chiedono il cambiamento del nome della loro figlia Garofalo Ariane nata ad Aruja (San Paolo - Brasile) il 19 ottobre 1986 da «Ariane» a «Arianna».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Marcello Garofalo - Giuseppina Vitrano.

C-18582 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

CONCERIA COGOLO - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

(legge 3 aprile 1979 n. 95)

via Marco Volpe n. 43 - 33100 Udine

Capitale sociale L. 19.500.000.000

Iscritta al n. 2130 registro società al n. 102956 C.C.I.A.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00163500309

I Commissari dell'amministrazione straordinaria della Conceria Cogolo S.p.a. danno notizia che in data 25 giugno 1997 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Udine il progetto di riparto parziale ai creditori privilegiati (prestatori di lavoro subordinato ex art. 2751-bis del Codice civile n. 1) per interessi e rivalutazione monetaria.

Eventuali contestazioni potranno essere proposte entro 20 giorni dalla presente pubblicazione.

I commissari:

dott. Franco Asquini - rag. Dino Peticucci - dott. Giacomo Zunino

S-16585 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOPERATIVA ASFALTI S.r.l.

Il sottoscritto dott. Adolfo Adamo, con studio in Napoli, al corso Umberto I n. 90, nella qualità di commissario liquidatore, dà notizia dell'avvenuto deposito in data 27 maggio 1997 presso la Camera di Commercio di Napoli ufficio registro delle imprese del bilancio finale di liquidazione della «Cooperativa Asfalti S.r.l.» con sede in Napoli ed iscritta nel R.I. n. 1736/1984.

Il commissario liquidatore: dott. Adolfo Adamo.

C-18523 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

Avviso d'asta

Si rende noto che l'I.A.C.P. ha indetto asta pubblica ai sensi degli art. 73/C e 76 regio decreto 23 maggio 1923 n. 827 (offerte in aumento) per la vendita di n. 23 alloggi.

Le aste si terranno in data 23 luglio 1997 a partire dalle ore 9,30 e le offerte dovranno pervenire entro le ore 16,30 del 22 luglio 1997.

Per informazioni e ritiro bando integrale rivolgersi in via B. Castelli n. 6/2A, telefono 5390322.

Genova, 20 luglio 1997

p. Il settore gestione patrimonio
Il dirigente: avv. Francesco Rizzo

G-609 (A pagamento).

COMUNE DI ROVERBELLA

(Provincia di Mantova)

Via Solferino e San Martino n. 1

Tel. 0376/693410-2-3 - Fax 0376/694515

Avviso di asta pubblica per la vendita di loto
di area in via dell'Artigianato nel capoluogo, 2° esperimento

Si rende noto che il giorno venerdì 25 luglio 1997, alle ore 12, presso la sede comunale, si svolgerà un'asta pubblica, 2° esperimento, col sistema delle offerte segrete, per la vendita di n. 1 lotto di area di proprietà comunale, individuata catastalmente al Fg. 26, Mapp. 185, e della superficie di mq. 4611.

Prezzo a base d'asta a corpo L. 220.000.000.

Le offerte dovranno essere inoltrate entro le ore 12, di giovedì 24 luglio 1997, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato, in busta chiusa e sigillata con ceralacca.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del Comune di Roverbella (MN), tel. 0376/693410-2-3.

Il segretario: dott.ssa Laura Chiodarelli.

C-18493 (A pagamento).

ENTE SATURNO CORRADINI - IPAB

Chiari (BS)

È indetta asta pubblica mediante unico e definitivo incanto per la vendita di un appartamento di civile abitazione sito in Roma, via Belisario n. 6, quarto piano con ascensore, 123,50 mq di superficie coperta netta (ampio ingresso, cinque camere più servizi, balcone, cantina). Prezzo a base d'asta L. 690.000.000.

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa e raccomandata, improrogabilmente entro le ore 12 del 29 settembre 1997, presso la segreteria del Comune di Chiari.

Non sono ammesse offerte al ribasso. L'offerta dovrà essere accompagnata da cauzione di L. 69.000.000 mediante assegno circolare o fidejussione bancaria.

Gli atti amministrativi e la perizia di stima dell'immobile sono disponibili presso il Comune di Chiari.

Per ulteriori informazioni e per ottenere il testo integrale del bando di vendita è possibile telefonare al n. 030/7008234 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, telefax 030/7008230.

Il presidente: Ramera.

C-18557 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO NAZIONALE CONCESSIONARI

*Bando di gara C.E.E. - Procedura ristretta
(ex decreto legge 17 marzo 1995, n. 157)*

I - Roma - Servizio Acquisizione Dati

1. Ente appaltante: Consorzio Nazionale Obbligatorio tra i Concessionari del Servizio di Riscossione dei Tributi ed altre Entrate di pertinenza dello Stato e di Enti pubblici, via Cristoforo Colombo n. 70 - 00147 Roma, tel. 06/570021, fax 06/52270550/1.

2. Categoria servizio: 7, numero C.P.C. n. 84910.

Descrizione: n. 3 procedure ristrette per l'affidamento di tre servizi di registrazione su supporto magnetico e verifica dati alfanumerici, destinati rispettivamente da:

Modelli 750/1996 - Redditi 1995, 1ª procedura ristretta;

Modelli 760/1996 - Redditi 1995, 2ª procedura ristretta;

Modelli 770/1996 - Redditi 1995, 3ª procedura ristretta,

presentati all'Amministrazione finanziaria per le quantità indicate nel Foglio illustrativo.

3. Luogo di esecuzione:

a) ritiro documenti: presso una delle sedi dell'Ente, indicata dallo stesso (vedi Foglio illustrativo);

b) registrazione e verifica: presso i locali degli aggiudicatari in territorio comunitario;

c) consegna documenti: vedi punto a);

d) consegna supporti magnetici: vedi punto a).

4. a), b) vedi Foglio illustrativo.

5. Divisione in lotti: vedi Foglio illustrativo.

6. Saranno invitati a presentare offerte: prestatori di servizi in possesso dei requisiti di cui al punto 13.

7. Varianti: non accettate.

8. Termine per il completamento dei servizi: a scadenze nell'ambito dei 120 giorni solari.

9. Raggruppamento prestatori di servizi: valgono le disposizioni dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

10.a) motivazione del ricorso a procedura accelerata: natura del servizio e richiesta dell'Amministrazione Finanziaria;

b) termine ultimo per la presentazione delle richieste di invito: 21 luglio 1997;

c) indirizzi: vedi punto 1);

d) lingua: italiana.

11. Termine di invio degli inviti a presentare le offerte: entro l'8 agosto 1997.

12. Cauzioni e garanzie: al momento della presentazione delle offerte sarà richiesta, a pena di esclusione, cauzione provvisoria di lire 10 milioni per ciascun lotto.

13. Condizioni minime: da comprovare, a pena di esclusione, mediante la presentazione di:

1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dell'art. 12 decreto legislativo n. 157/95;

2) iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad organismo equipollente conformemente alle condizioni del Paese membro di residenza;

3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che il fatturato medio (I.V.A. esclusa) relativo al triennio 1994, 1995 e 1996 risulti di almeno lire 1,5 miliardi per servizi di acquisizione dati alfanumerici, con l'indicazione dei destinatari, date ed importi e che risulti un fatturato di almeno lire 150 milioni per i servizi di cui sopra in ciascun anno del predetto triennio.

Per raggruppamenti di prestatori di servizi vedi Foglio illustrativo.

4) copia conforme all'originale, con autentica notariale, del Mod. D.M./10 da cui risulti che il richiedente disponeva al 31 dicembre 1996 di almeno 20 (venti) dipendenti per l'effettuazione del servizio di cui sopra;

5) dichiarazione che il luogo di esecuzione di cui al punto 3. b) sia munito di adeguati dispositivi di sicurezza ed antincendio;

6) accettazione piena ed incondizionata di tutto quanto indicato nel presente Bando e nel Foglio illustrativo.

14. Criteri di aggiudicazione: le tre gare saranno aggiudicate dalla Commissione dell'Ente per ciascuna gara sulla base del prezzo più basso in lire italiane per carattere; in caso di parità di prezzo secondo l'art. 18 D.M. 28 ottobre 1985.

Il prezzo massimo di aggiudicazione è stabilito in lire 3,70 a carattere per ciascuna gara. L'aggiudicazione verrà effettuata con un limite massimo di n. 3 lotti per ciascuna gara per ogni 1,5 miliardi di fatturato medio indicato al punto 13.3, trascurate le frazioni.

15. Altre informazioni: la richiesta di invito, che dovrà specificare se si riferisce ad una o più gare, dovrà essere trasmessa all'indirizzo di cui al punto 1 in busta chiusa recante la seguente indicazione: «Richiesta invito licitazione privata per gare Modd. 750/760/770».

È vietato il subappalto.

Il presente Bando ed il Foglio illustrativo sono disponibili presso l'Ente nei giorni lavorativi (tel. 06/57002203-378 ore 8-14).

Nel caso di richieste di invito per più gare la documentazione di cui al punto 13. potrà essere presentata una sola volta.

16. Data invio e ricevimento Bando da parte dell'UFF. Pubbl. C.E.E.: 25 giugno 1997.

Roma, 25 giugno 1997

p. Consorzio Nazionale Concessionari
Il presidente: Vincenzo Capurro

A-892 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Azienda Sanitaria Locale Salerno 3

Bando di gara a licitazione privata (deliberazioni G.R.C. n. 4559, 4558 e 4547 del 6 giugno 1997 e D.G. n. 2778 del 26 giugno 1997) per gli appalti di ristrutturazione ed adeguamento di strutture ospedaliere (ex art. 20 legge 67/78, delibera CIPE 9 ottobre 1996 Gazzetta Ufficiale n. 288/96).

1. a) Azienda Sanitaria Locale Salerno 3, piazza S. Caterina, 84078 Vallo della Lucania (SA), tel. 0974/711150, fax 711156.

1. b) Inoltro alla G.U.C.E. il 26 giugno 1997.

1. d) Opere descritte nei capitoli ed elaborati di progetto:

A) Ospedale nel comune di Vallo della Lucania:

Ammontare complessivo a «corpo» a base d'asta L. 19.687.382.745;

Categoria prevalente (ANC): 2; opere scorparabili (A.N.C.): 5a-Sc;

Opere edili L. 11.781.571.025, cat. 2 per L. 15.000.000.000;

Impianti termici, condizionamento, idrosanitari, antincendio, gas medicali, L. 4.770.311.720, cat. 5a per L. 6.000.000.000;

Impianti elettrici L. 3.135.500.000, cat. 5c per lire 6.000.000.000.

B) Ospedale nel comune di Polla

Ammontare complessivo a «corpo» a base d'asta L. 10.709.875.430;

Categoria prevalente (ANC): 2; opere scorparabili (A.N.C.): 5a;

Opere edili L. 7.845.722.003, cat. 2 per L. 9.000.000.000;

Impianti termici, condizionamento, idrosanitari, antincendio, gas medicali, L. 2.864.153.427, cat. 5a per L. 3.000.000.000.

C) Ospedale nel comune di Agropoli

Ammontare complessivo a «corpo» a base d'asta L. 15.977.000.000;

Categoria prevalente (ANC): 2; opere scorparabili (A.N.C.): 5a-Sc;

Opere edili L. 8.932.500.000, cat. 2 per L. 9.000.000.000;

Impianti termici, condizionamento, idrosanitari, antincendio, gas medicali, L. 4.209.087.240, cat. 5a per L. 6.000.000.000;

Impianti elettrici L. 2.835.412.760, cat. 5c per lire 3.000.000.000.

1. e) Secondo i termini indicati nei capitoliati;
1. i) Cauzione: provvisoria: 2% importo base d'asta; definitiva: secondo legge;

1. j) Mutuo Cassa DD.PP., fondi del risparmio posti con l'integrazione fondi Regione Campania e ASL. Pagamenti a stati d'avanzamento lavori.

1. k) Ammesse riunioni di impresa ed artt. 22 decreto legislativo n. 406/91 e 13 legge n. 109/94 modificata.

1. m) Ammesso subappalto secondo normativa vigente.

1. o) Non ammesse offerte in aumento.

1. q) Ammesse imprese non iscritte all'ANC con sede in uno Stato CEE, ai sensi artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91.

1. s) Non eseguita preinformazione.

1. t) Saranno considerate anomale e sottoposte a verifica ex art. 21 legge 109/94 modificata le offerte presentati ribassi superiori alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

2. Aggiudicazione: ex art. 21 legge 109/94 modificata: massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara.

4. Domanda di partecipazione (unica anche per più interventi): in lingua italiana in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante. Dovrà pervenire, tramite servizio postale di Stato o corriere autorizzato, pena esclusione, entro le ore 13 del giorno 5 agosto 1997 all'Azienda Sanitaria Locale Salerno 3, piazza S. Caterina, 84078 Vallo della Lucania (SA).

5. Termine presunto per l'invito alla gara: entro centoventi giorni.

6. Allegati obbligatori alla domanda:

a) Certificato, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'ANC per le categorie e le classificazioni sopraindicato, sostituibile con dichiarazione, in bollo, ex artt. 4 e 29 della legge n. 15/68, contenente il numero di matricola di iscrizione all'Albo e le categorie con i relativi importi.

b) Dichiarazione, in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, contenente:

b1) indicazione degli Istituti di credito che produrranno le referenze bancarie;

b2) cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli esercizi 94-95-96 (pari rispettivamente a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e a 1,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori);

b3) importi complessivi dei lavori eseguiti negli anni 92-93-94-95-96 per tutte le categorie richieste (essi devono essere pari a 0,60 degli importi a base d'asta per singola categoria);

b4) importi di uno o due lavori analoghi alle categorie richieste eseguiti nell'ultimo quinquennio (essi devono essere pari a 0,40 volte quello delle singole categorie con un solo lavoro e 0,60 volte per due lavori);

b5) costi per il personale dipendente (non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori negli ultimi tre esercizi);

b6) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dei lavori;

b7) inesistenza cause di esclusione ex art. 24 Direttiva Comunitaria 93/97 CEE;

b8) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge 55/90 modificata.

Per le associazioni temporanee di imprese, i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91 con la precisazione che i valori di cui al 1° comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione documenti: Plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, su cui dovrà essere apposto la dicitura «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori ex art. 20 legge 67/88 relativi agli interventi A), B), C)».

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Vallo della Lucania, 26 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Ennio Logatto.

S-16524 (A pagamento).

COMUNE DI LABICO (Provincia di Roma)

Il comune di Labico procederà a licitazione privata per l'affidamento del servizio trasporto alunni scuola materna e scuola dell'obbligo per gli anni scolastici 1997/98 - 1998/99. L'appalto sarà espletato con il metodo del maggior ribasso ai sensi dell'art. 73 lettera c. del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il prezzo base d'appalto è determinato in L. 51.000.000 (cinquantomilioni) per ogni anno scolastico.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda a mezzo raccomandata di Stato entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (commerciale) indirizzata a Comune di Labico via G. Matteotti n. 8 - 00030 Labico (RM); il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio.

Il capitolato speciale d'oneri, e qualsiasi altro documento e notizia in merito all'appalto può essere richiesto presso l'ufficio assistenza scolastica tel. 06/9510003, previo pagamento delle spese di fotocopiazione.

Generalità del richiedente: sig. Giovanni Scaccia sindaco di Labico, nato a Veroli il 30 novembre 1946, domiciliato per la carica e/o comune di Labico via G. Matteotti n. 8 - 00030 Labico (Roma), partita I.V.A. n. 01117471001, codice fiscale n. 02786080586.

Il responsabile del servizio: Rocchetti Otello.

S-16531 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MODENA

Avviso di gara

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Modena via Cialdini n. 5, tel. (059-891011, fax n. 059-826824, partita I.V.A. n. 00173680364, indica la seguente licitazione privata.

Luogo di esecuzione: comune di Modena - P.P. Integrato PEEP via Araldi.

Caratteristiche generali delle opere: costruzione di una palazzina per complessivi n. 19 alloggi a Modena nel Piano Integrato PEEP via Araldi.

Importo a base d'appalto: L. 2.200.000.000 a forfait, chiavi in mano ai sensi dell'art. 326 della legge n. 2248/1865.

Iscrizione A.N.C.: Categoria «2» per un importo idoneo alla base d'asta.

Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a mezzo di licitazione privata, con offerta solo al massimo ribasso, da esprimersi in conformità alle norme di cui alla legge n. 14/1973 art. 1 - lettera o), ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e con l'osservanza della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché con l'applicazione del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997, che individua per l'anno 1997, il limite di anomalia delle offerte fissando la percentuale di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Tempo di esecuzione: è stabilito in cinquecentoquaranta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamenti: l'intervento è finanziato con i fondi della legge n. 457/78, legge 179/92 - 8° e 9° Biennio 1992/95.

Pagamenti: gli stati di avanzamento lavori e i pagamenti saranno effettuati a norma della legge 350/1895, contabilità dello Stato, secondo le disposizioni del Capitolato Speciale d'appalto al raggiungimento della misura del 15% dell'importo contrattuale.

Cauzione provvisoria: alle Imprese partecipanti alla gara sarà richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di mancata o ritardata aggiudicazione, decorsi centocinquanta giorni dal termine di presentazione delle offerte.

Gli offerenti che intendono usufruire del subappalto dovranno, applicare il disposto di cui all'art. 34 della legge 109/94 così come modificata ed integrata dalla legge 216/95 che non consente il subappalto per le opere rientranti nella categoria prevalente per una quota superiore al 30%.

Sono ammesse a partecipare: le imprese singole o riunite, ai sensi degli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95, nonché quelle non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

Richiesta di invito: la richiesta di invito, redatta su carta legale, in lingua italiana, dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge n. 15/68, che specifichi:

1) la non conoscenza di emissione a proprio carico del provvedimento di cui al comma 7 dell'art. 8 della legge n. 109/94, come modificato dall'art. 4-ter della legge n. 216 del 2 giugno 1995.

2) i dati di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2, per un importo idoneo alla gara d'appalto.

3) il possesso dei requisiti previsti dal secondo comma dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91 riguardante:

a) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale del 9 marzo 1989 n. 172, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta e quindi, una cifra d'affari maggiore di 4 miliardi, da provare, successivamente, ai sensi dell'art. 19 della legge 584/77, mediante estratto autentico dei bilanci;

b) costo per il personale riferito all'ultimo quinquennio non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi della lettera a).

4) l'elenco delle ditte consorziate nel caso in cui la richiesta di invito venga presentata da un consorzio.

Termini: le segnalazioni di interesse alla gara, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire a questo Istituto, esclusivamente a mezzo raccomandata, entro le ore 12 del giorno 29 luglio 1997.

Gli inviti saranno spediti entro il 15 ottobre 1997; il termine per dare corso alla procedura di aggiudicazione è stabilito entro il 15 dicembre 1997.

Non si procederà all'invio di detto avviso per fax od altro mezzo a carico dell'Istituto.

Il capo servizio tecnico: ing. Armando Pagliani.

S-15682 (A pagamento)

OSPEDALE CARLO POMA

Bando di gara - Procedura aperta - Pubblica incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Ospedale Carlo Poma», viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova - Italia, tel. 0376/201390, fax 0376/201656.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta - pubblico incanto.

3. Luogo della consegna: le forniture dovranno essere rese nella sede di cui al punto 1).

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: «pellicole radiografiche e relativi prodotti chimici per lo sviluppo ed il fissaggio compresa la fornitura in comodato d'uso gratuito delle cassette porta pellicole, degli schermi di rinforzo e delle attrezzature per il trattamento e la stampa del materiale sensibile» necessari per il periodo di mesi trentasei, a decorrere dalla data di aggiudicazione, suddivisi in 4 lotti, da aggiudicarsi singolarmente nella loro interezza, tutti dettagliatamente descritti nel capitolato speciale. L'importo annuale presunto è di complessive Lire 685.000.000 (I.V.A. compresa).

5. Suddivisibilità in lotti: è ammessa la possibilità di presentare offerte per uno o più lotti indivisibili.

6. Termine di consegna: le consegne continuative saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale.

7. Raggruppamento di imprese: è ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi degli artt. n. 18 della Direttiva 93/36/CEE e n. 10 del decreto legislativo n. 358/92, con divieto di modificarne la composizione soggettiva dopo la presentazione delle offerte, con l'indicazione di un'impresa designata quale capogruppo ed avente la rappresentanza delle altre.

8. Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 25 agosto 1997.

9. Indirizzo al quale devono essere inviati le offerte: Azienda Ospedaliera «Ospedale Carlo Poma» - Ufficio Protocollo, v.le Albertoni n. 1 - 46100 Mantova - Italia.

10. Modalità di recapito delle offerte:

per posta a mezzo raccomandata A.R.; tramite corriere; mediante consegna a mano.

Il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualora per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione. Non saranno ammesse offerte pervenute per telegramma o telefax.

11. Modalità di presentazione delle offerte: le modalità di presentazione delle offerte, corredate dalla relativa documentazione amministrativa e campionatura tecnica, sono specificate nel rispettivo Capitolato Speciale.

12. Apertura delle offerte: l'apertura delle stesse avverrà il giorno, 27 agosto 1997, in seduta pubblica, alle h. 10, presso la sede amministrativa dell'Azienda ospedaliera.

13. Cauzione e garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sugli importi contrattuali presunti, se superiori a Lire 150.000.000 I.V.A. esclusa.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: Si rimanda all'art. n. 7 del Capitolato Speciale.

15. Validità dell'offerta: l'offerta è vincolata alla propria offerta per centoventi giorni dalla data di cui al punto 8.

16. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 26 paragrafo 1, lett. b) della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, limitatamente ai lotti numero 1, n. 2 e n. 3, ed ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lett. a) della medesima Direttiva 93/36/CEE limitatamente al lotto n.4.

17. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni e per il ritiro dei documenti di gara rivolgersi all'U.O. Provveditorato Economato dell'Azienda Ospedaliera «Carlo Poma» di Mantova, v.le Albertoni n. 1 - 46100 Mantova, tel. 0376/201390-201899, fax, n. 0376/201656, dalle ore 8 alle ore 12.30 di ogni giorno feriali, sabato incluso.

18. Data di spedizione e di ricezione del bando: il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 25 giugno 1997 e dallo stesso in pari data ricevuto.

Il commissario straordinario: prof. Emanuele Preite.

S-16590 (A pagamento).

OPERA PIA MISERICORDIA MAGGIORE

Bergamo, via Malj Tabajani n. 4
Tel. 035/211255 - Fax 035/211222

Avviso di pubblicazione

È pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Bergamo e di Fara Olivana il bando d'asta per la vendita dei seguenti immobili siti in Fara Olivana:

1) Unità immobiliare sita presso lo «Stallo dell'Oste»: mq. 95,98; uso abitativo. Prezzo base L. 110.000.000; offerta minima in aumento L. 5.000.000; cauzione L. 11.000.000.

2) Complesso edilizio «Stallo Mugnaio» costituito da fabbricati adibiti in parte ad abitazione ed in parte a stalla; mq. 1687 catastali.

Prezzo base L. 530.000.000; offerta minima in aumento L. 10.000.000; cauzione L. 53.000.000.

Asta con metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827; si può presentare offerta unica o distinta per immobili, anche limitatamente a un immobile.

Documentazione integrale da richiedere all'Ente.

Termine presentazione offerte: ore 12, del 17 luglio 1997.

Apertura plichi ore 15, del 18 luglio 1997, presso lo Studio del notaio Antonio Parimbelli, via Divisione Julia, 7 - Bergamo.

Il presidente: rag. Giuseppe Anghileri.

S-16596 (A pagamento).

COMUNE DI ISCHIA DI CASTRO (Provincia di Viterbo)

Stratto avviso di gara

È indetta licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo. 24 luglio 1992 n. 58 per la fornitura di uno scuolabus da adibire anche al trasporto di bambini portatori di handicap, completo di tutte le strutture necessarie per renderlo operativo. Il bando integrale è pubblicato da 4 luglio 1997 all'Albo Pretorio del Comune. Le domande di partecipazione, redatte in bollo da L. 20.000 ed in lingua italiana dovranno pervenire al Comune di Ischia di Castro, via Rocco n. 2 - 01010 Ischia di Castro (VT) entro la ore 12, del 24 luglio 1997.

La richiesta di invito non vincola l'Ente.

Il sindaco: Filippo Peroni.

S-16618 (A pagamento).

AZIENDA «COMPLESSO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI - ROMA»

1. Amministrazione appaltante: Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri - Roma.

2. Servizi:

A) servizio di vigilanza di alcune strutture dell'Azienda «Complesso Ospedaliero San Filippo Neri» (importo complessivo presunto L. 3.900.000.000);

B) servizio di noleggio, lavaggio e stiratura della biancheria dei presidi sanitari dell'Azienda «Complesso Ospedaliero San Filippo Neri» (importo complessivo presunto L. 5.783.400.000);

C) servizio di pulizia e sanificazione degli spazi comuni interni ed esterni dell'Azienda «Complesso Ospedaliero San Filippo Neri» (importo complessivo presunto L. 7.630.746.480).

3. Procedura di aggiudicazione: licitazioni private con procedura accelerata;

4. Durata del contratto: anni tre (3) a decorrere dalla data di inizio di ciascun servizio di cui alle lettere A), B), C) con eventuale proroga di tre mesi;

5. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: la richiesta di partecipazione redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredata da tutta la documentazione appresso indicata dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri, piazza Santa Maria della Pietà n. 5 - 00135 Roma, Italia, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposta la dizione: «Domanda di partecipazione alla gara per il servizio di (indicare per esteso il Servizio di cui alle lettere A), B), C) del punto 2 per il quale si intende partecipare), entro le ore 12, (ora italiana) del 15 luglio 1997.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

6. Termine ricezione delle offerte: non inferiore a giorni 10 dalla data di spedizione della lettera di invito per i tre servizi di cui al punto 2.

7. Condizioni minime: domanda di partecipazione per ciascuno dei tre servizi indicati al punto 2, dovrà essere corredata, pena la non ammissione da:

I) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/68 o secondo la legislazione vigente nello Stato di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

II) documentazione di cui all'art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995, o dichiarazione resa come sopra;

III) documentazione di cui al punto 1 dell'art. 13, lettera a) decreto legislativo 358/1992, reso applicabile in questa sede dall'art. 13 decreto legislativo n. 157/95.

IV) documentazione di cui all'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

8. Criterio di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995;

9. Altre informazioni: possono essere richieste al seguente indirizzo: Azienda «Complesso Ospedaliero San Filippo Neri» Dipartimento G.E.O.C.R.A. - Provveditorato - Piazza Santa Maria della Pietà n. 5 - 00135 Roma, telefono: 06/33062754, telefax 06/30601492.

10. Data invio bando alla CEE: 27 giugno 1997.

Il direttore generale: dott. Antonio Palumbo.

S-16642 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI (Provincia di Roma)

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Comune di Velletri (RM), piazza del Comune, 1 - 00049 Velletri, partita I.V.A. n. 01001051000, tel. 06/96142577-78-79, telefax 06/9641055.

2. Categoria di servizio n. 11: «Servizi di consulenza gestionale e affini».

Numero di riferimento CPC 865 - 866.

Oggetto dell'appalto: affidamento del servizio di rilevazione delle unità immobiliari per l'imposizione dei tributi locali I.C.I. e T.R.S.U. e per la creazione della banca dati della fiscalità comunale. Importo stimato superiore a 200.000 ECU. L'appalto è autofinanziato esclusivamente con le eventuali maggiori entrate recuperate in sede di accertamento delle evasioni.

3. Luogo di esecuzione: i servizi dovranno essere svolti nel territorio comunale di Velletri.

4. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso (procedura ristretta) ex art. 6, lett. c), decreto legislativo 157/95 con procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, del citato decreto legislativo.

5. (Omissis).

6. Il numero previsto delle ditte invitate a presentare offerte sarà da un minimo di due ad un massimo di dieci.

7. Divieto di varianti: sono vietate varianti al Capitolato pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

8. Il termine per il completamento del servizio è fissato in mesi 30.

9. Forma giuridica: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese, sia singolarmente che appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993.

10.a) Il ricorso alla procedura accelerata è giustificato dalla circostanza dell'imminente scadenza dei termini per le liquidazioni I.C.I. anno 1994;

b) le domande di partecipazione, corredate dalla relativa documentazione, dovranno pervenire entro e non oltre quindici giorni dalla data di spedizione del bando di gara. Le offerte e relativa documentazione dovranno pervenire entro e non oltre dieci giorni dalla data di spedizione della lettera di invito;

c) le domande di partecipazione e le offerte vanno indirizzate a: Comune di Velletri - Ufficio Tributi, piazza del Comune, 1 - 00049 Velletri.

Le domande di partecipazione alla gara e le offerte da recapitare nei termini ed all'indirizzo di cui sopra, dovranno pervenire esclusivamente per mezzo del servizio postale in plico raccomandato a.r., con l'indicazione e indirizzo del mittente, firmato sui lembi di chiusura con l'apposizione sullo stesso della indicazione dei servizi oggetto dell'appalto e degli estremi della gara.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
d) lingua: italiano.

11. (Omissis).

12. A garanzia degli obblighi assunti, l'appaltatore presenterà al Comune una cauzione fissata nella misura di L. 400.000.000.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizio, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.

Le Dittie partecipanti alla gara dovranno produrre:

a) un certificato in bollo di iscrizione alla CCIAA, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta ha tra gli scopi sociali l'esecuzione di attività di rilevazione e censimento immobiliare ai fini della realizzazione della banca dati della fiscalità locale e dell'accertamento e riscossione dei tributi per conto di enti pubblici e da cui risulti il capitale sociale della Ditta non inferiore a L. 500.000.000.

b) dichiarazione redatta su relativa carta da bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con cui la Ditta dichiara di non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento o amministrazione controllata e di non aver presentato domanda di concordato.

c) dichiarazioni rilasciate da almeno due istituti bancari antecedenti il possesso dei requisiti di capacità ed affidabilità finanziaria della Ditta.

d) dichiarazione cumulativa redatta su relativa carta da bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con cui la Ditta dichiara di:

1) aver preso visione del Capitolato d'oneri e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;

2) aver ricevuto in affidamento attività analoghe a quelle oggetto del presente appalto in almeno 3 comuni, dei quali minimo 2 con oltre 15.000 abitanti, elencando i Comuni ed indicando il relativo numero di abitanti. Per i 2 Comuni con oltre 15.000 abitanti, dovrà essere allegata l'attestazione dell'Ente con l'indicazione della piena soddisfazione del lavoro svolto;

3) essere proprietaria del software da utilizzarsi a supporto delle attività oggetto dell'appalto ed essere disponibile a cedere tale software al Comune, al termine del servizio, unitamente ai sorgenti dei programmi, al fine della gestione autonoma delle procedure da parte della Amministrazione Comunale.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto:

a) l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione del servizio nei termini e nei modi di cui al presente bando previa una fase di valutazione e di proposta da affidarsi ad apposita Commissione che esaminerà le domande di partecipazione, prescoglierà i candidati ai quali inviare l'invito a presentare le rispettive offerte e valuterà le offerte medesime;

b) la Commissione si atterrà alle prescrizioni del Capitolato d'appalto nonché alle disposizioni del decreto legislativo n. 157/95;

c) l'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta tecnica e del prezzo più vantaggiosi (compeso d'aggio non superiore al 35% o oltre I.V.A. sulle nuove e maggiori somme incassate), secondo le modalità contenute nel Capitolato.

15. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione e le offerte devono essere in competente bollo, così pure i documenti allegati;

b) le certificazioni, le attestazioni ed ogni altra documentazione utile ai fini della gara devono pervenire unitamente alla domanda di partecipazione;

c) l'Amministrazione aggiudicatrice sceglierà tra i candidati in possesso dei requisiti prescritti dal bando quelli da invitare per la presentazione delle offerte;

d) l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di una sola offerta, ove la stessa sarà considerata idonea e vantaggiosa;

e) tutte le spese del contratto saranno a totale carico della Ditta aggiudicataria.

Data di invio del bando, 30 giugno 1997.

17. Data di ricevimento del bando, 30 giugno 1997.

Il sindaco: dott. Bruno Cesaroni.

S-16710 (A pagamento).

AZIENDA USSL N. 29

Milano, via Boito n. 2

Telefono 039/23841 - Fax 039/2394270

Procedura aperta - Pubblico incanto
(ai sensi del D.L. n. 157/95, art. 23, comma 1, lettera a).

Cat. 16 - Servizio di ritiro - Trasporto e smaltimento di rifiuti speciali - CPC 94. Importo presunto di fornitura L. 200.000.000 anno oltre l'I.V.A.. Luogo di esecuzione del servizio: Presidi USSL n. 29.

Durata del servizio: mesi 27, all'apertura dei plichi potranno presentarsi i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati muniti di procura speciale.

La data, l'ora ed il luogo in cui avverrà l'apertura dei plichi, verranno comunicati a mezzo telegramma con almeno un giorno di anticipo sulla data prevista per l'espletamento della gara. Sono ammesse a presentare offerta le imprese anche temporaneamente raggruppate così come previsto nelle «Prescrizioni e modalità di gara per l'affidamento del servizio». La gara è riservata ad imprese di provata organizzazione industriale, dotata di moderne attrezzature e di notevoli capacità professionali nel settore ospedaliero che dimostrino:

a) di essere iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA o ad analoghi registri in vigore presso gli stati della Comunità Europea e che la data di tale iscrizione non sia successiva al 1° gennaio 1994;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

c) avere in atto da almeno 3 anni un servizio completo di smaltimento di rifiuti speciali presso strutture pubbliche o private nel settore sanitario di almeno 200 posti letto;

d) di essere in possesso di un fatturato specifico realizzato negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996) per un importo medio annuo di L. 600.000.000 oltre l'I.V.A.

La documentazione contenente le prescrizioni e le modalità di gara ed il capitolato speciale di fornitura dovranno essere richiesti all'Ufficio Provveditorato della USSL n. 29, via Mosè Bianchi, 9, dal lunedì al venerdì dalle ore 14, alle ore 16.30 - Carate Brianza, Milano, tel. 0362/984399-984320, fax 0362/984321, previo versamento quale partecipazione spese di L. 20.000.

Il plico contenente l'offerta ed i documenti di gara, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire alla segreteria della USSL n. 29, via Boito, 2, Monza, entro e non oltre le ore 12 del 6 agosto 1997.

Copia del presente avviso è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 16 giugno 1997.

Monza, 16 giugno 1997

Il Commissario straordinario: dott. Massimiliano Chiolo

Il direttore amministrativo: dott. Romano Bai

M-6089 (A pagamento).

COMUNE DI CUSANO MILANINO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Cusano Milanino (MI) Italia piazza Martiri di Tienanmen n. 1, tel. 02/619031, fax 02/6197271.

2. Descrizione: l'appalto ha per oggetto la concessione dei servizi e della struttura del Centro Comunale Polivalente per Anziani di via Alemani, Cusano Milanino (Italia).

3. Modalità di gara: appalto sarà aggiudicato mediante appalto-concorso nel rispetto di quanto previsto nel decreto legislativo 157/95 che recepisce la direttiva Comunitaria legge 2/50, CEE in materia di appalti di pubblici servizi.

4. Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 37° (trentasettesimo) giorno dalla data di invio del presente bando per la pubblicazione nelle Gazzette Ufficiali delle Comunità Europee.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua Italiana, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Ufficio sicurezza sociale, comune di Milano, piazza Marùri di Tienanmen n. 1 - 20095 Cusano Milanino (MI), Italia.

5. Durata del contratto: il contratto avrà durata di 5 (cinque) anni.

6. Inviti a presentare offerta: le lettere di invito a presentare l'offerta, insieme al Capitolato d'appalto, saranno inviate entro 30 (trenta) giorni successivi al ricevimento della domanda di partecipazione.

Il presente bando viene pubblicato in data odierna all'albo Pretorio del Comune ed inviato per la pubblicazione sulla G.U.I. sulla G.U. della C.E.E. e sul BURL.

Cusano Milanino, 24 giugno 1997

Il funzionario responsabile
Ufficio sicurezza sociale: dott. Liana Bavaro

Il segretario generale:
avv. Antonino Princiotta

M-6091 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Avviso di procedura aperta

1. Il Comune di Nerviano, via V. Veneto n. 12 - 20014, Nerviano, tel. 0331/581111, fax 0331/581262 procederà all'appalto dei seguenti servizi di trasporto:

A) servizi di trasporto sul territorio

A 1) trasporto alunni scuola elementare statale;

A 2) trasporto alunni scuola media statale;

A 3) trasporto alunni scuola materna statale.

2. cat. 2 numero di riferimento della CPC 712.

3. I servizi di trasporto indicati al punto A del presente bando si svolgeranno nell'ambito del territorio comunale.

4. Il servizio è previsto dalla L.R. 31/80 e dallo statuto Comunale e le clausole particolari sono contenute nel capitolato speciale d'appalto. Il procedimento di gara è disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Il raggruppamento di servizi sotto la lettera A) è inscindibile e non sono ammesse offerte frazionabili.

6. Non sono ammesse varianti.

7. La durata del contratto è prevista per il periodo 15 settembre 1997 - 23 dicembre 1999 con interruzioni come calendari scolastici interessanti l'appalto.

8. a) Il capitolato d'appalto contenente le norme e le modalità di gara può essere richiesto all'ufficio P.I. del Comune, via Monte Grappa n. 4, che è provvisto dei seguenti numeri telefonici 0331/581250/1/2.

8. b) Il termine ultimo per la richiesta dei documenti è stabilito al quindicesimo giorno antecedente a quello di celebrazione della gara.

8. c) Il costo per ottenere copia dei documenti di gara è di L. 30.000. Tale somma dovrà essere preventivamente versata presso l'Ufficio Economato.

9. a) Saranno ammessi ad assistere alle operazioni di gara tutti coloro che vi hanno interesse.

9. b) La gara sarà celebrata il giorno 25 luglio 1997 alle ore 10.

10. La ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione a garanzia del contratto nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione da versarsi in numerario presso la Tesoreria Comunale o tramite fidejussione assicurativa o bancaria rilasciata da Istituto autorizzato.

11. Il finanziamento è assicurato con mezzi di bilancio e le prestazioni verranno pagate mensilmente previa presentazione del documento contabile di spesa.

12. Sono ammesse analogamente con modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92 anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in associazioni o consorzi (decreto legislativo 157/95, art. 11).

13. a) Per le esclusioni valgono le norme riportate nell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

13. b) La capacità economica e finanziaria è valutata sulla base del fatturato globale della impresa e del fatturato relativo per i servizi identici a quelli dell'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari (decreto legislativo n. 157/95, art. 13).

13. c) La capacità tecnica è valutata ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) e g) del decreto legislativo n. 157/95.

14. L'offerente aggiudicatario è vincolato dalla propria offerta dalla data di celebrazione della gara alla fine del servizio: gli altri concorrenti sono vincolati dalle rispettive offerte sino alla data di assunzione del servizio dell'aggiudicatario.

15. L'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'art. 23, punti 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e cioè al prezzo più basso.

16. a) L'aggiudicazione sarà perfezionata anche in presenza di una sola offerta.

16. b) Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione si applicherà il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

16. c) Le offerte possono essere inoltrate con piego raccomandato ed in tal caso devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, pena la non ammissibilità oppure presentate a quel tempo un'ora dall'apertura della gara.

17. Il presente è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 30 maggio 1997 dallo stesso ricevuto in pari data.

Nerviano, 30 maggio 1997

Il sindaco: Sergio Parini

Il responsabile del servizio: Patrizia Conzini Cozzi

M-6092 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.A.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471, telefax 02/780033

Bando di qualificazione a gara per l'appalto di lavori

La Metropolitana Milanese S.p.A. intende indire gara, nella forma della licitazione privata, per l'affidamento in appalto della realizzazione delle opere al nastro di galleria e stazione della tratta dalla fermata Zaira (esclusa) alla fermata Maciachini (compresa) e relativa asta di manovra (da prg. conv. - 1680.477/1684.648 a prg. conv. - 2794.912/2797.036) della Linea 3 della Metropolitana di Milano.

Le modalità di gara saranno rispondenti ai dettagli della vigente normativa in materia di appalti di opere pubbliche.

L'importo stimato delle opere è di L. 62.970.000.000.

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sul sopra indicato importo stimato delle opere.

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria 15, da considerarsi prevalente, per importo illimitato.

Possono concorrere alla qualificazione anche associazioni temporanee o consorzi nel rispetto delle prescrizioni di cui agli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91.

Il termine di esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto è di 900 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 30 luglio 1997 all'indirizzo della società.

Le domande, a pena di inammissibilità, dovranno essere redatte in lingua italiana e corredate dalle dichiarazioni e certificazioni previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso l'indirizzo della società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesta per iscritto.

Gli inviti a presentare l'offerta verranno inviati alle imprese ritenute entro il termine massimo di 20 giorni naturali consecutivi dalla data finale di presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di qualificazione non vincola in alcun modo la MM.S.p.A. né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione dei lavori.

Il presente bando è stato inviato in data 23 giugno 1997 all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità.

Milano, 23 giugno 1997

p. Metropolitana Milanese S.p.A.

Il presidente: prof. ing. Francesco Perticaroli

M-6095 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando 1° Regione Area Direzione Territoriale Servizi

Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa direzione, esprimerà, secondo le norme contenute negli art. n. 64, 73/c - 76 e 89/a del vigente RGCS approvato con R.D. 827/1924, le seguenti gare:

il 31 luglio 1997 alle ore 10 una licitazione privata per la fornitura di n. 10 containers aviotrasportabili, n. 18 Barre di Traino e n. 18 Set di ruote per la movimentazione per L. 390.000.000 I.V.A. esente. Il requisito tecnico può essere ritirato presso questa direzione;

il 31 luglio 1997 alle ore 12 una licitazione privata per la fornitura di materiale per la costruzione di n. 30 quadri elettrici per G.G.E.E. suddivisa in n. 3 lotti di L. 60.000.000, L. 55.000.000 e L. 13.000.000 I.V.A. compresa. L'elenco del materiale può essere ritirato presso questa direzione.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Saranno invitate alla gara le ditte con sede legale nell'ambito del territorio nazionale iscritte all'albo fornitori o già fornitori dell'A.D. per la specifica tipologia dei materiali oggetto della commessa e tutte quelle che presenteranno domanda di partecipazione redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione;

a) Idonee dichiarazioni Bancarie;

b) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni;

c) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi 2 (due) anni, con rispettivo importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa direzione entro il 15 luglio 1997, non vincolano l'amministrazione della Difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/70100548.

Informazioni in merito potranno essere richieste al seguente numero tel. 02/73902296.

Il direttore interinale: Ten. Col. Gari Domenico Cabrino

M-6127 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

Esito gara di appalto

pubblicazione ai sensi art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 5

Appalto: fornitura gasolio per riscaldam. invernata 1996/97,

Importo presunto a base d'asta: L. 564.050.000.

Ditte invitate: 14 ditte partecipanti: 6.

Sistema di aggiudicazione: licit. privata ad unico esperimento con il metodo di cui all'art. 16 lett. a) decreto legislativo 358/92 ditta aggiudicataria: Coop. Ferrovieri a r.l.-St.Oriolo-Voghera importo presunto aggiudicazione: L. 408.792.320.

Per inform.: Uff. Contratti, tel. 0383/336226-8, fax: 0383/62868.

Voghera, 24 giugno 1997

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-18591 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE (Provincia di Bergamo)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si informa:

che in data 9 giugno 1997 è stata espressa, secondo le modalità previste dall'art. 73, lettera c), dell'art. 76, primo secondo e terzo comma del regio decreto n. 827/24 e dall'art. 21 della legge n. 109/94 modificata, l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei «Lavori di ristrutturazione di un immobile in via Don Bosco, E.R.P. n. 92/95» per l'importo a base d'asta di L. 1.274.000.000.

che al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti imprese:

1) S.I.R.G.O. S.p.A.; 2) Di Gaetano Salvatore; 3) Eredi Palazzolo S.n.c.; 4) Lavori Pubblici S.r.l.; 5) Durante S.r.l.; 6) Ing. Pavesi & C. S.r.l.; 7) Ing. Attilio Grassi S.n.c.; 8) Servizi d'Impresa S.r.l.; 9) Ari Ignazio S.p.A.; 10) Di Bella Costruzioni S.n.c.; 11) Scuto Michele S.p.A.; 12) Colnisa Costruzioni S.r.l.; 13) Guerinoni Emanuele;

che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Servizi d'Impresa S.r.l. di Catania, la quale ha offerto il ribasso del 7,80% sul prezzo a base d'asta e conseguentemente per il prezzo di L. 1.174.628.000.

Seriate, 23 giugno 1997

Il dirigente del Settore 1° affari generali:
dott.ssa Monica Vavassori

C-18492 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Ospedaliera di Caserta

Bando di gara a licitazione privata (Deliberazioni G.R.C. n. 4517 del 6 giugno 1997 e D.G. AO n. 712 del 23 giugno 1997) per l'appalto di lavori di ristrutturazione ed adeguamento di struttura ospedaliera e territoriali (ex art. 20 legge n. 671/8 e delibera CIPE 9 ottobre 1996 Gazzetta Ufficiale n. 288/96).

1. a) Azienda Ospedaliera, Caserta, via Tiscione CAP 80100, tel. 0823/232473, fax 0823/232507;

1. b) Inoltro alla G.U.C.E. in data 23 giugno 1997;

1. c) Luogo di esecuzione: Comune di Caserta, area ospedaliera di via Tiscione: «Ospedale Multizonale di Caserta». Opere descritte nel

capitolati ed elaborati di progetto «Dipartimento di emergenza ed accettazione, dipartimento di cardiologia e chirurgia del cuore e dei grossi vasi». Ammontare complessivo a «corpo» a base d'asta: L. 34.850.000.000. Categoria prevalente (A.N.C.): 2; opere edili L. 20.412.395.197, categoria 2 oltre L. 15.000 milioni, opere scorporabili (A.N.C.) 5. a) impianti termici, condizionamento, idrosanitario, antincendio, gas medicali L. 9.254.805.532, categoria 5. a) per L. 15.000 milioni, ulteriori categorie 5. c) 5. d); impianti elettrici L. 3.888.214.124, categoria 5. c) per L. 6.000 milioni, impianti elevatori, L. 1.294.585.147, categoria 5. d) per L. 1.500 milioni;

1. e) cauzione: provvisoria: 2% importo a base d'asta: definitiva: come per legge;

1. i) mutuo cassa DD.PP., fondi del risparmio postale con l'integrazione fondi Regione Campania e AO. Pagamenti a stato avanzamento;

1. k) sono ammesse riunioni di imprese ex art. 22 decreto legislativo n. 406/91 e 13 legge n. 109/94 modificata;

1. m) validità offerta: centocinquanta giorni data presentazione offerte;

1. n) ammesso subappalto secondo normativa vigente;

1. o) Non ammesse offerte in aumento;

1. q) ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato CEE, ai sensi art. 18 e 19 decreti legislativo n. 406/91;

1. s) non eseguita preinformazione;

1. t) saranno considerate anomale, e sottoposte a verifica ex art. 21 legge n. 109/94 modificata, le offerte presentanti ribassi superiori alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

2. Aggiudicazione: ex art. 21 legge n. 109/94 modificata: massimo ribasso sull'importo delle opere a «corpo» poste a base di gara.

4. Domanda di partecipazione in lingua italiana in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante. Dovrà pervenire, tramite servizio postale di Stato o corriere autorizzato, pena esclusione, entro le ore 13 del giorno 31 luglio 1997 all'AO, via Tiscione, c.a.p. 81100, tel. 0823/232473 fax 0823/232507.

5. Termine presunto per l'invio: entro centoventi giorni.

6. Allegati obbligatori alla domanda:

a) certificato, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e le classificazioni sopraindicata, sostituibile da una dichiarazione, in bollo, ex art. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 16, contenente il numero di matricola di iscrizione all'albo e le categorie con i relativi importi;

b) dichiarazione, in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, concernente:

b1) indicazione degli Istituti di Credito che produrranno le referenze bancarie;

b2) cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli esercizi 94-95-96 (rispettivamente a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e a 1,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori);

b3) importi complessivi dei lavori eseguiti negli anni 92-93-94-95-96 per tutte le categorie richieste; (essi devono essere pari a 0,60 degli importi a base d'asta per singola categoria);

b4) importi di uno o due lavori analoghi alle categorie richieste eseguiti nell'ultimo quinquennio; (essi devono essere pari a 0,40 volte quello delle singole categorie con un solo lavoro e 0,60 volte per due lavori);

b5) costi per il personale dipendente (non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori negli ultimi tre esercizi);

b6) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dei lavori;

b7) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva comunitaria n. 93/37 CEE;

b8) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/90 modificata;

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 con la precisazione i valori di cui al primo comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione documenti: plico, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori ex art. 20 legge n. 67/88 relativi alla costruzione del nuovo dipartimento di emergenza ed accettazione (DEA di secondo livello) e del nuovo dipartimento di cardiologia e di chirurgia del cuore e dei grossi vasi». La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Caserta, 23 giugno 1997

Il responsabile unico del procedimento:
arch. Vittorio De Falco

Il direttore generale: dott. Claudio Furcolo

C-18498 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria Locale n. 5 Crotona

Bando di gara

a) Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 5 con sede in Crotona, corso Messina n. 25, tel. 0962/25777-924905, fax 0962/924905-29585, partita I.V.A. n. 01997410798;

c) L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, secondo comma, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutando gli stessi elementi funzionali, tecnici ed economici, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante, e qui di seguito indicati in ordine prioritario:

A) prezzo 45;

B) valore tecnico e funzionale 45;

C) termine di esecuzione 5;

D) costo di utilizzazione e manutenzione 5;

e secondo l'articolazione appresso specificata a norma del terzo comma dell'art. 21 della stessa legge.

A) prezzo: in considerazione della specificità tecnica degli interventi oggetto dell'appalto e della loro particolare destinazione (reparti operatori) il fattore costo si valuterà sulla media dei costi di tutte le offerte ammesse alla gara; ciò al fine di evitare di dare particolare rilievo a quelle che, a fronte di una inferiore qualità dei materiali: non facilmente valutabile in sede di esame tecnico della offerta stessa, si troverebbero ad acquisire un sensibile vantaggio rispetto alla generalità dei concorrenti. Il criterio che sarà seguito sarà perciò quello di definire una banda di oscillazione attorno al valore medio dei prezzi offerti che permetterà di attribuire all'offerta con il prezzo più basso ed a quelle con il prezzo più alto dei punteggi prefissati, determinando i punteggi per le offerte intermedie come interpolazione lineare tra il valore attribuito alla media e quello attribuito all'offerta più bassa o quella più alta, con questo criterio si attribuirà il punteggio di 35 alla più alta ed il punteggio di 45 alla più bassa.

B) Valore tecnico e funzionale: sono stabiliti i seguenti elementi di valutazione:

B1) soluzioni tecniche 10;

B2) referenze, esperienze precedenti 9;

B3) qualità materiali costruttivi 8;

B4) soluzioni impiantistiche proposte 7;

B5) innovazioni tecnologiche offerte 6;

B6) Minore impatto su attività ospedaliera in essere 5.

C) Termine di esecuzione.

D) Costo di utilizzazione e manutenzione.

Per tali elementi il punteggio verrà attribuito in ragione inversamente proporzionale ai valori di offerta intendendo, con questo, che al minor termine di esecuzione ed al minor costo di utilizzazione e manutenzione verrà attribuito il punteggio massimo.

d) luoghi di esecuzione, caratteristiche generali e importi delle opere: lavori di ristrutturazione delle sale operatorie e locali annessi del

Presidio ospedaliero «S. Giovanni di Dio» di Crotone. Importo complessivo presunto L. 2.500.000.000, I.V.A. esclusa. L'offerta economica deve intendersi formulata a corpo e suddivisa per ciascuna categoria di opere:

1°) pareti speciali prefabbricate, pareti tecniche attrezzate, consuntivo, fornitura di nuove attrezzature fisse e installazione di quelle che si intendono riutilizzare;

2°) ristrutturazione, completamento e potenziamento impianto di climatizzazione, gas medicinali evacuazione gas esausti;

3°) realizzazione di impianto elettrico;

4°) opere edili, impianti connessi ed accessori.

Iscrizioni A.N.C. richieste:

punto 1°: categoria 5f classifica A.N.C. fino a L. 1.500.000.000;

punto 2°: categoria 5a classifica A.N.C. fino a L. 300.000.000;

punto 3°: categoria 5c classifica A.N.C. fino a L. 300.000.000;

punto 4°: categoria 2 classifica A.N.C. fino a L. 150.000.000.

e) Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori;

f) è prevista una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo degli stessi, così come previsto dall'art. 30 della legge n. 109/94 e dalla legge n. 216/95 di conversione del decreto legislativo n. 101/95;

g) oltre all'anticipazione contrattuale prevista e regolata dall'art. 26, primo comma, della legge n. 109/94, così come modificato, limitatamente alla misura della stessa, dall'art. 2, novantunesimo comma della legge n. 662 del 23 dicembre 1996, i pagamenti saranno effettuati su presentazione di regolari stati di avanzamento redatti dalla direzione lavori ogni qualvolta il credito netto liquidabile alla ditta (al netto anche delle ritenute di legge) raggiunga la somma del 20% dell'importo di aggiudicazione. Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1666 del Codice civile.

k) Ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 e dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 è ammessa la partecipazione ad imprese singole, a consorzi nonché ad imprese riunite. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi, a pena di esclusione.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma del decreto legislativo n. 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, terzo comma del decreto legislativo n. 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8, secondo comma del D.P.C.M. n. 55/91.

m) I concorrenti potranno svincolarsi dalla loro offerta trascorso il termine di novanta giorni a decorrere dalla data di apertura delle offerte.

n) I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 così come modificata dall'art. 34 della legge n. 109/94.

L'appalto concorso ha per oggetto:

progettazione esecutiva;

esecuzione di tutte le opere;

fornitura pareti tecniche ed attrezzature fisse;

adeguamento impianto elettrico;

adeguamento impianto elettrico;

adeguamento impianto di condizionamento;

fornitura e posa in opera impianto di evacuazione e monitoraggio gas esausti;

valutazione tecnico economica delle attrezzature in attuale dotazione del reparto che si intendono riutilizzare nonché della loro certificazione d'idoneità;

quanto altro occorre per la ristrutturazione generale del blocco operatorio la ditta partecipante può proporre modifiche migliorative rispetto alle planimetriche del progetto guida.

Il capitolato speciale di appalto e gli elaborati tecnici saranno resi disponibili in visione presso l'ufficio tecnico del P.O. di Crotone, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 12.

La domanda di partecipazione, redatta su carta bollata ed in lingua italiana dovrà pervenire entro il 1° agosto 1997 a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata A.R. all'ufficio protocollo Azienda Sanitaria Locale n. 5, servizio n. 11, corso Messina n. 25, Crotone.

Sul frontespizio della busta dovrà essere riportata visibile la dicitura: «Domanda di partecipazione ad appalto concorso dei lavori inerenti la ristrutturazione delle sale operatorie e locali annessi del Presidio Ospedaliero di Crotone».

Gli inviti a presentare il progetto offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di scadenza del termine di ricezione delle richieste di partecipazione.

Nella domanda di partecipazione la ditta interessata con apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed a firma del legale rappresentante, dovranno attestare:

a) di non trovarsi in nessuna delle clausole di esclusione previste dalla vigente normativa;

b) di essere iscritta all'albo nazionale dei costruttori per categorie ed importi adeguati;

c) di possedere adeguate capacità economiche, finanziarie e tecniche ai sensi dell'art. 9, secondo e terzo comma legge n. 216/95, a tal fine di dovrà attestare:

la cifra di affari globali ed in fornire degli ultimi 3 anni;

L'attrezzatura, i mezzi d'opera, e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

L'organico medio dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi 3 anni;

ogni altra informazione e documentazione atta a verificare il carattere e la capacità dell'impresa;

di poter provare quanto dichiarato.

La ditta dovrà, inoltre, allegare, sotto pena di esclusione, altra dichiarazione sempre resa nei termini di legge dal legale rappresentante nella quale si attesti di aver effettuato negli ultimi 5 anni almeno 3 lavori analoghi a quello oggetto del presente appalto per tipologia delle opere ed importo, indicando per ogni lavoro, ente committente, importo affidato, termine d'inizio e fine lavori. La dichiarazione di cui sopra dovrà poter essere comprovata da idonea documentazione su richiesta dell'amministrazione appaltante.

Nel caso di imprese riunite, le indicazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche all'impresa mandante.

La domanda di partecipazione della ditta non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento, in caso di ammissione alla gara alla lettera d'invito all'appalto concorso.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso: A.S.L. n. 5, servizio n. 11, tel. 0962/92495-924904-29577.

Il direttore generale: dott.ssa Carmela Madaffari.

C-18501 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara n. 3XBWD028B00 con procedura ristretta per appalto lavori (ex decreto legislativo n. 158/95)

Società appaltante: Enel S.p.A. Direzione Distribuzione Triveneto. Importo presunto L. 680.000.000.

Esecuzione nella Regione Friuli Venezia Giulia, entro trecentosessanta giorni dalla consegna prevista in ottobre 1997, dei seguenti lavori:

A) nuovo fabbricato per reparto MT della cabina primaria di Udine Rotonda, opere edili. Non sono autorizzate varianti al progetto.

La domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire entro *venticinque giorni* dalla data di pubblicazione del bando all'indirizzo: Enel S.p.a., Direzione Distribuzione Triveneto, via A. Diaz n. 2 - 34121 Trieste, tel. 040/319611, telefax 040/302442.

Sulla busta dovrà essere indicato il numero e oggetto (A).

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto.

Pagamenti su stati di avanzamento lavori mensili. È prevista clausola di revisione prezzi.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso. È consentita R.T.I. ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Con la domanda di partecipazione il concorrente dovrà presentare:

a) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

b) dichiarazioni redatte su carta intestata e firmate dal legale rappresentante senza obbligo di autenticità delle firme e, attestanti:

1) iscrizione all'A.N.C. non inferiore a L. 750.000.000 nella categoria 2;

2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) cifra in lavori di qualsiasi tipologia, eseguiti negli anni 94-95-96; importo che non deve essere inferiore a L. 1.700.000.000;

4) cifra globale in lavori della tipologia «Edifici industriali» eseguiti negli anni '94-'95-'96; importo che, comunque non deve essere inferiore a L. 1.000.000.000;

5) che l'impresa nel quinquennio dal '92 al '96, ha eseguito almeno un lavoro, come al punto 4), di importo non inferiore a L. 350.000.000 oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a L. 400.000.000, indicando il committente, la località e le date di inizio e ultimazione;

6) l'insussistenza di forme di controllo e collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di R.T.I. i requisiti a), b2), b6) devono essere posseduti da ciascuna impresa; gli altri requisiti dovranno essere posseduti complessivamente dal R.T.I. e, in particolare, dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del R.T.I. nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o irregolare presentazione di quanto richiesto costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95.

Categoria prevalente: A.N.C. 2 per L. 680.000.000.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'istituto della Divisione Distribuzione che ha designato quale responsabile il direttore della direzione di distribuzione Triveneto, con domicilio per la carica presso l'Enel S.p.a., Direzione Distribuzione Triveneto - Dorsoduro 3488/U, Venezia.

Giorgio Cenedese.

C-18503 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali

Roma

Avviso di gara CE - Procedura ristretta

Entro il 30 ottobre 1997 verrà indetta presso questa Direzione Generale, viale dell'Università n. 4, Roma, una gara a licitazione privata con accorpamento aperta alle Ditte degli Stati membri della Comunità Europea (CE) per l'appalto del servizio di pulizia locali e servizi alberghieri (rassetto camere con rifacimento letti) presso gli alloggi collettivi e servizi generali di cucina presso il Comando Aeroporto di Vicenza.

La Gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli artt. 6, 2° comma, lett. b) n. 22/23, 1° comma, lett. a) e 25 del decreto legislativo n. 157/95 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva C.E.E. n. 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della Società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 35.990.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo. Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le Società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 28 luglio 1997 domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa, Difservizi, 4° Div. 1° Sez., Palazzo Aeronautica, viale dell'Università n. 4, Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente da Raccomandata A.R. e, ai fini della esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'ufficio protocollo di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'ufficio Protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data ed ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia dei bilanci certificati, relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva C.E.E. n. 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati e di cui alla documentazione come sopra prodotta.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle Ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A. nel triennio 94/96 sia stato inferiore a L.1.5 miliardi.

In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa, Direzione Generale dei Servizi Generali, Ufficio Pubbliche Relazioni, Viale dell'Università n. 4, Roma, tel. 06/49865169 - 4440201.

L'avviso di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 20 giugno 1997.

Il direttore generale: dir. gentile. Raucchi dott. Michele.

C-18504 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. N. 12

Biella

Bando di gara a pubblico incanto per lavori di costruzione di Centro Terapie Psichiatriche in Cossato (Biella)

a) **Soggetto appaltante:** Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 12, via Marconi n. 23 - 13051 Biella, tel. 015/3503444, fax 015/3503359.

b) **Criterio di aggiudicazione:** pubblico incanto ex art. 21, 1° comma, legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 7, D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla legge di conversione 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a corpo delle opere posto a base di gara. Per quanto riguarda le offerte anomale, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. con i limiti di cui decreto ministeriale 28 aprile 1997, *Gazzetta Ufficiale* 8 maggio 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

c) **Luogo di esecuzione:** Cossato (Biella), via Milano.

d) **Caratteristiche generali dell'opera:** esecuzione di tutte le opere e le provviste per ristrutturazione, adattamento ed ampliamento di strutture esistenti da destinare a Centro di Terapie Psichiatriche (C.T.P.).

Importo complessivo a base d'asta: L. 3.400.886.933, oltre I.V.A. così articolato:

opere edili ed affini: L. 2.867.497.681;

impianto termico: L. 158.724.137;

impianto idrico: L. 76.030.415;

impianto elettrico e di illuminazione: L. 298.634.700,

totale a corpo delle opere a base d'asta: L. 3.400.886.933.

Categoria prevalente: opere edili e affini; richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2° per l'importo minimo di L. 3.000.000.000. in caso di partecipazione di Ditta singola.

Opere scorporabili: sono ritenute scorporabili le categorie di lavori sottoripartite e per le quali vengono richieste le seguenti minimali iscrizioni A.N.C.:

impianto termico: categ. 5a) per L. 150 milioni;

impianto idrico: categ. 5b) per L. 75 milioni;

impianto elettrico e di illuminazione: categ. 5c) per L. 300 milioni;

e) **Termine per l'esecuzione dei lavori:** 550 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della consegna.

f) **Soggetto e indirizzo a cui rivolgersi:** il Capitolato Speciale di appalto, l'elenco prezzi unitari e gli altri elaborati progettuali necessari per formulare l'offerta possono essere visionati presso il Servizio Tecnico della U.S.L. n. 12, via Marconi n. 23 - 13051 Biella, tel. 015/3603444 dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 9-12, 14-16. La stessa documentazione può essere richiesta con adeguato preavviso e ritirata fino a sei giorni prima della data di presentazione delle offerte secondo le indicazioni operative da richiedersi al Responsabile del procedimento Ing. Vincenzo Amoruso, Responsabile del Servizio Tecnico della U.S.L. n. 12, (tel. 015/3503510).

g) **Termine per ricezione offerte:** le offerte, da redigersi in lingua italiana e nel rigoroso rispetto delle modalità successivamente specificate, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno **22 luglio 1997** (tramite raccomandata a mezzo posta o tramite raccomandata a mano in corso particolare munita di affrancatura annullata da ufficio postale. Oltre tale termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive. Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo l'offerta stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

Indirizzo: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 12, Ufficio Protocollo, via Marconi n. 23 - 13051 Biella.

Apertura delle offerte - persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la seduta è pubblica e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse; tuttavia potranno partecipare attivamente alle operazioni di gara solo i soggetti in possesso di procura idonea a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

Data, ora e luogo di tale apertura: 24 luglio 1997, alle ore 9,30 presso l'Aula Magna annessa all'Ospedale dell'A.S.R. - U.S.L. n. 12, via Caraccio n. 5, Biella.

i) **Garanzie e coperture assicurative:** cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i. le ditte concorrenti debbono corredare l'offerta di una cauzione di lire novantotto milioni, pari al 2 per cento delle offerte, da prestare esclusivamente tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Garanzia fidejussoria e polizza assicurativa: l'esecutore dei lavori è vincolato agli adempimenti di cui all'art. 30, legge 109/94 e s.m.i.

k) **Modalità di finanziamento:** il progetto complessivo di L. 4.303.158.207 rientra nel programma di investimenti di cui all'art. 20, legge 67/1988 ed è finanziato per il tramite della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Modalità di pagamento: ad avvenuta approvazione degli stati di avanzamento ed in subordine alle erogazioni da parte dell'Ente finanziatore.

l) **Soggetti ammessi alla gara:** sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 legge n. 109/94 e s.m.i. con esclusione dei concorsi stabili: le riunioni di concorrenti sono ammesse come previsto dall'art. 13, legge n. 109/94 e s.m.i., con esclusione delle disposizioni di cui al comma 7), e dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91 per quanto non in contrasto con l'art. 13 citato, sono inoltre ammesse anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

m) **Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativo** che si richiedono alle imprese partecipanti: (da esplicitare secondo le indicazioni fornite successivamente ai punti «Documento 1» e «Documento 2»):

n.1) iscrizione/i all'A.N.C. nelle categorie e per gli importi richiesti oppure attestazioni equipollenti ai sensi degli artt. 19 e segg. del decreto legislativo n. 406/91 per le imprese aventi sede in altri stati membri C.E.E.;

n.2) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando e in relazione a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, punti a), b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

n.2.1.) **Cifra d'affari in lavori,** derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

n.2.2.) **costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto n.2.1.).**

Nel caso di associazione di imprese tipo orizzontale, i requisiti finanziari e tecnici richiesti ai punti n.2.1.) e n.2.2.) devono essere posseduti dalla mandataria in misura non inferiore al 60% mentre la restante parte dovrà essere posseduta cumulativamente dalla e dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà comunque possedere un importo non inferiore al 20% dei valori di cui sopra (art. 8, 1° comma, D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55).

n) **Cause di esclusione della gara:**

n.1.) quelle di cui art. 8, comma 7, della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 4-ter della legge n. 216/95 che fa espresso riferimento ai casi previsti dall'art. 24, comma 1, della Direttiva 93/37/C.E.E. e cioè quelle di cui all'art. 18, comma 1, decreto legislativo n. 406/91.

n.2.) a pena di esclusione di tutte le offerte interessate, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara per più di una associazione temporanea o consorzio; non è parimenti consentita la contemporanea partecipazione di ditte tra le quali sussistano le situazioni di controllo previste dall'art. 2359 del Codice civile o aventi identico legale rappresentante.

o) **Facoltà di svincolo:** gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla data di svolgimento della gara.

p) **Subappalti:** in caso di eventuali subappalti, le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. n. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i. e dalle altre norme vigenti; resta inoltre stabilito che per quanto riguarda la categoria prevalente, la quota parte subappaltabile non può essere superiore al 30 per cento del relativo importo; (vds. anche successivo punto «Documentazione 6»).

q) **Aggiudicazione:** si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

r) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta (vds. «Documento 3», punto c) dovrà essere espressamente dichiarato che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei Lavoratori ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90 e s.m.i.

Modalità di compilazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta legale e dovrà riportare la ragione sociale della Ditta; la stessa sarà data e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta e dovrà riportare, scritto in cifre ed in lettere, la percentuale di ribasso sull'importo a corpo delle opere posto a base di gara.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, varrà quella più favorevole all'Amministrazione.

L'offerta non potrà presentare correzioni e non dovrà essere condizionata. L'offerta così compilata sarà inserita e chiusa in una apposita busta (busta esterna) con sigilli ad impronta e controfirmata sui bordi di chiusura. La busta non dovrà contenere altri documenti e dovrà riportare sul fronte la ragione sociale della Ditta e la dicitura: «offerta economica».

La busta interna contenente l'offerta dovrà essere poi racchiusa, unitamente ai documenti di cui a successiva descrizione, in una seconda busta (busta Esterna). Tale plico dovrà riportare, sul fronte, la ragione sociale della Ditta e la seguente dicitura: «Offerta gara giorno 22 luglio 1997 ore ... per lavori di costruzione di un Centro di Terapie Psichiatriche».

Il plico dovrà pervenire alla U.S.L. secondo le modalità e nei termini già indicati al punto g) del presente bando. Il plico, oltre all'offerta, dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

Documento 1: certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia autenticata dell'originale, di data anteriore a 1 anno, da quella fissata per la gara, come disciplinato dalla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive integrazioni e modificazioni, che certifichi l'appartenenza alla categoria prevalente (2°) per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Per quanto riguarda le opere scorparabili, qualora non risultino anche dal suddetto certificato le rispettive e adeguate categorie e classifiche, sono ammesse le seguenti possibilità di partecipazione alla gara:

a) associazione temporanea di imprese tipo verticale ai sensi dell'art. 13, comma 3, legge n. 109/94 e s.m.i. nonché dell'art. 23, decreto legislativo n. 406/91 per quanto non in contrasto con l'art. 13 citato (vds. successivo Documento 5); per la categoria scorparabili ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo (vds. precedente punto d. ultimo periodo); le imprese mandanti dovranno pertanto allegare, pena l'esclusione, il Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia autenticata dell'originale, di data non anteriore a 1 anno, da quella fissata per la gara, riferito alle opere scorparabili che intendono assumere; è ammessa anche l'autocertificazione come in appresso specificato;

b) dichiarazione di subappalto delle opere scorparabili (vds. successivo Documento 6).

Nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati della C.E.E. dovrà essere presentato idoneo documento sostitutivo ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 406/91. I certificati di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori di cui al presente punto possono anche essere sostituiti da idonea dichiarazione temporanea sostitutiva redatta dal legale rappresentante su carta da bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/68 da un notaio, cancelliere, Segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco.

Documento 2: dichiarazione temporanea sostitutiva (così come ammesso dal D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994) redatta dal legale rappresentante su carta da bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/68 da un notaio, cancelliere, Segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco, attestante i seguenti dati, fatti e qualità:

a) la composizione della Società o il carattere di Ditta individuale con indicazione del Legale Rappresentante e di tutti gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché il nominativo del Direttore Tecnico dell'Impresa;

b) che la Ditta o Società non si trova in stato di fallimento o di liquidazione; che la stessa non ha presentato domanda di concordato e che a carico della medesima non si sono verificate nell'ultimo quinquennio, anteriore alla data della gara, procedure di fallimento o di concordato;

c) il possesso dei requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativo di cui ai punti m. 2.1.) e m. 2.2.) del presente bando;

d) l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni così come dettagliatamente indicate dall'Allegato 1 al decreto legislativo n. 490 del 8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

e) l'assenza di cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 4-ter della legge n. 216/95, che fa espresso riferimento ai casi previsti dall'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/C.E.E.;

f) l'assenza, per quanto di propria conoscenza, delle condizioni di incompatibilità indicate al punto n. 2) del presente bando;

g) l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nei confronti di I.N.P.S., I.N.A.I.L., Cassa Edile, Ente Scuola, nascenti dalle qualità di datore di lavoro.

N.B.1 Nel caso di associazione temporanea di impresa, questo «Documento 2» va compilato anche da tutte le mandanti con esclusione del punto c) se trattasi di associazione di tipo verticale, ovvero, sempre con riferimento al punto c), con eventuali indicazioni di cui all'ultimo comma dal punto m. 2.2) se trattasi di associazione di tipo orizzontale.

N.B.2 Nel caso di cooperative e loro consorzi si dovrà inoltre produrre dichiarazione di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara di iscrizione nel Registro Prefettizio ovvero nello Schedario Generale della Cooperazione a norma degli art. 13 e 15, lett. B, D.L.C.P.S. n. 157/1947 e legge n. 127/1971.

Documento 3: dichiarazione su carta da bollo a firma del legale rappresentante della Ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale e debitamente autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/68 e successive modifiche e integrazioni, con la quale la ditta attesta:

a) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di aver preso esatta conoscenza del progetto, del Capitolato Speciale e di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dell'importo base di gara, riconoscendo che le opere da attuarsi risultano pienamente individuate in ogni loro parte;

b) di essersi recata sul luogo dei lavori, di aver preso esatta conoscenza di come gli stessi dovranno essere eseguiti e di ritenere di propria convenienza, sotto il profilo economico l'offerta prodotta;

c) che nella predisposizione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza (art. 18, legge n. 55/90 e s.m.i.) nonché della disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali in vigore nella Provincia di Biella e che ai lavori non verrà adibito personale in apprendistato;

d) che l'esecuzione dei lavori sarà effettuata a regola d'arte e nel pieno rispetto di tutta la normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro, quali, il decreto del Presidente della Repubblica n. 547/55, decreto del Presidente della Repubblica n. 303/56, decreto legislativo n. 626/94, decreto del Presidente della Repubblica n. 164/56 ecc. ecc.

N.B. Il presente «Documento 3» dovrà essere corredato pena l'esclusione dall'attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dal Responsabile del procedimento o suo delegato; a tale riguardo resta stabilito che i sopralluoghi potranno effettuarsi su preventiva richiesta, concordata con il Servizio Tecnico della U.S.L., dalle ore 9 alle ore 11 dei giorni lavorativi fino a 6 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle offerte.

Documento 4: cauzione provvisoria da rendersi conformemente a quanto indicato al punto i) del presente bando.

Documento 5: (documento richiesto solo nel caso di associazione temporanea di concorrenti ai sensi dell'art. 13, legge 109/94 e s.m.i. e degli art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91) per quanto non in contrasto con l'art. 13 citato.

Copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

Documento 6: (documento richiesto solo nel caso di eventuali subappalti): dichiarazione in carta da bollo e firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale e debitamente autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/68 e s.m.i.; con la quale, come prescritto dall'art. 34, comma 1, punto 1, legge n. 109/94 e s.m.i., si indicano i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo e per ognuna di esse i subappaltatori, in numero da uno a sei, candidati ad eseguire detti lavori; si ricorda inoltre che, pena

l'esclusione, nel caso di indicazione di un solo soggetto, dovrà anche essere fornita, assieme alla presente Dichiarazione, la certificazione attestante il possesso, da parte di detto soggetto, dei requisiti previsti al punto 4 della sopracitata norma, ovvero certificato A.N.C. in originale o in copia autenticata, non scaduto, per categoria e classifica corrispondente al lavoro da realizzare in subappalto o in cottimo, o se sufficiente, il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Altre indicazioni: mentre l'offerente resta impegnata per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'U.S.L. non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti alla aggiudicazione in questione avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva cui si fa riferimento nel bando dovrà presentare entro venti giorni dalla data di ricevimento della comunicazione della avvenuta aggiudicazione, pena la revoca dell'aggiudicazione, i seguenti documenti:

documentazione atta a comprovare, ai sensi del D.M. 172/89, il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui ai punti m. 2.1.) e m. 2.2.);

certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, contenente gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso Statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa, l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, riferito al Titolare, se trattasi di Ditta individuale, e al Direttore Tecnico se questi è persona diversa dal Titolare, al Direttore Tecnico e a tutti i componenti in caso di società in nome collettivo; al Direttore Tecnico e a tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; al Direttore Tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società.

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro Stato della C.E.

certificato in originale o in copia autenticata (se prima non fornito):

l'allegato 1 al presente bando debitamente firmato a formale dichiarazione d'impegno.

L'appaltatore, in caso di subappalto, dovrà scrupolosamente attenersi a quanto disposto dall'art. 34, comma 1 punti 2) e 3) della legge n. 109/94 e s.m.i. La ditta che si aggiudicherà l'appalto dovrà trasmettere alla U.S.L., prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di consegna, il Piano di Sicurezza Fisica dei Lavoratori e la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti commessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'annullamento.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente al Servizio Tecnico della A.S.R. - U.S.L. n. 12 tel. 015/3503444.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e successive integrazioni e modificazioni, alla legge 20 marzo 1865, allegato F, al R.D. 25 maggio 1895 n. 350 alla legge 2 febbraio 1973 n. 14, al Capitolato Generale d'Appalto per le opere Pubbliche, di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e al Capitolato Speciale d'Appalto, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, del 19 dicembre 1991 ed alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificato dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 4, di detta ultima legge. Alle stesse suddette norme è vincolata l'esecuzione del contratto.

In caso di discordanza fra le indicazioni del Capitolato Speciale di Appalto e quelle del presente bando, si intendono prevalenti queste ultime.

Ai sensi dell'art. 26, commi 3 e 4, della legge n. 109/94, non è ammesso procedere alla revisione prezzi e si applica il «prezzo chiuso».

Per facilitare le operazioni di controllo in sede di gara le ditte sono invitate a contraddistinguere i documenti richiesti con lo stesso riferimento del bando («Documento 1»... ecc....).

Allegato I

1. La Ditta aggiudicataria dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro; dichiara di essere stata debitamente informata dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare; dichiara che tali rischi sono stati portati a conoscenza dei propri dipendenti ai sensi degli art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 547/55 e dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 303/56, dell'art. 5 comma 2 del decreto legislativo n. 277/91 nonché del decreto legislativo n. 626/94 e del decreto legislativo n. 242/96.

2. La Ditta aggiudicataria si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori. I lavori, le opere, gli impianti, oggetto dell'appalto, devono essere sempre eseguiti a regola d'arte in base alle leggi vigenti nel particolare settore in cui è stipulato l'appalto (ad esempio legge 5 marzo 1990 n. 46 per gli impianti).

3. La Ditta aggiudicataria si impegna altresì a fornire ogni necessaria informazione in ordine ai propri rischi specifici al fine di garantire l'osservanza delle misure di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 626/94.

4. La Ditta aggiudicataria si impegna altresì ad osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, sia all'interno dell'Azienda sia eventualmente per lavori fatti all'esterno, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, statali e regionali, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque (legge n. 319/76 e successive modifiche), all'inquinamento dell'aria (legge n. 203/88 e successive integrazioni) e allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali, tossici e nocivi.

5. La Ditta aggiudicataria si assume l'obbligo della costante sorveglianza dei propri dipendenti a mezzo di un suo tecnico responsabile che abbia l'autorità di esercitarla nel modo più completo.

6. La Ditta aggiudicataria si impegna a fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici determinati dalle attività svolte e che possono avere conseguenze sull'ambiente e/o sulla popolazione circostante.

Il direttore generale A.S.R. - U.S.L. n. 12:
ing. Giovanni Zenga

C-18507 (A pagamento).

CITTÀ DI VENTIMIGLIA

Avviso di gara per asta pubblica

Il comune di Ventimiglia intende appaltare mediante asta pubblica del giorno 2 settembre 1997 alle ore 9, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico ed uniforme espresso in cifre ed in lettere sull'importo delle opere, parte a corpo e parte a misura poste a base di gara (art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.e.i.), i lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'ex Caserma XX Settembre. Immobiliare vincolato ex legge n. 1089/1939, piazza XX Settembre, da destinare ad uffici giudiziari. Incarico di progettazione affidato anteriormente alla data del 3 giugno 1995. Lotto unico.

Importo lavori a base d'asta L. 2.900.000.000.

Categoria A.N.C. prevalente: 2, classe 6° (importo opere L. 2.530.000.000); 3/A, classe 4° (importo opere L. 370.000.000). Opere scorribili: 5/1, classe 4°; 5/c, classe 3°; 5/a, classe 3°; 5/b, classe 1°; 5/h, classe 2°.

L'anomalia delle offerte verrà valutata secondo il decreto del Ministero dei LL.PP. 28 aprile 1997.

Termine di esecuzione dell'appalto: cinquecentoquaranta giorni.

Il bando integrale e documenti di gara potranno essere richiesti all'ufficio contratti del comune di Ventimiglia. Le offerte dovranno pervenire al comune di Ventimiglia, ufficio contratti, piazza della Libertà 3

- 18039 Ventimiglia, improrogabilmente entro le ore dodici del giorno precedente all'espletamento della gara, esclusivamente mediante raccomandata postale in piego sigillato

Finanziamento mutuo Cassa depositi e prestiti, con i fondi del risparmio postale, erogato ai sensi dell'art. 19, legge n. 119/1981.

Bando integrale di gara pubblicato all'Albo pretorio dal 24 giugno 1997 al 1° settembre 1997.

Ventimiglia, 24 giugno 1997

Il segretario generale: dott. Domenico Rebutato.

C-18508 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

Bando di gara

1. Stazione aggiudicatrice: Amministrazione Provinciale di Grosseto, piazza Daniele n. 35, Grosseto (Tel. 0564/484111 - Telefax 0564/26273).

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Luogo di esecuzione del servizio: uffici provinciali e istituti scolastici. Natura del servizio: pulizia dei locali adibiti a uffici, istituti scolastici, ambienti di rappresentanza ed accessori, della amministrazione provinciale.

4. Importo a base d'asta: L. 1.746.915.000 + I.V.A. Escluso offerte per lotti.

5. Richiesta documenti: (Capitolato speciale di appalto), previa istanza in carta semplice, telefax o ritiro presso indirizzo punto n. 1) - U.O.C. Provveditorato, tutti i giorni feriali (escluso il sabato) ore 9.30 - 12.30 - martedì e giovedì ore 15-18.

Termine richiesta: tre giorni dal ricevimento della richiesta.

Modalità di pagamento: mediante esibizione ricevuta versamento somma di L. 6.600 (posta ordinaria) o L. 16.800 (posta celere), sul c/c p. n. 11479581 intestato: Amministrazione Provinciale di Grosseto - Servizio tesoreria - Monte dei Paschi di Siena, recante causale di versamento.

6. Termine ricezione offerte: 22 agosto 1997, ore 12.

Indirizzo: vedi punto n. 1).

Lingua: italiano.

7. Persone ammesse ad assistere apertura offerte: chiunque ne abbia interesse, ma hanno diritto di parola e di richiedere dichiarazioni a verbale soltanto gli offerenti o loro rappresentanti autorizzati con delega in carta semplice.

Data, ora e luogo apertura offerte: 26 agosto 1997, ore 10, presso l'Ufficio ragioneria, via Signorini, 5 - Grosseto.

8. Cauzione: definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, come specificato nel capitolato.

9. Modalità finanziamento/pagamento: con fondi ordinari bilancio provinciale, pagamento a trenta giorni dalla data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica raggruppamento fornitori: ammessa partecipazione imprese raggruppate, art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: dichiarazione, successivamente verificabile, attestante pena esclusione, quanto specificato all'art. 4 del capitolato speciale di appalto, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o procuratore con potere di firma (debitamente documentato) ed autenticata, pena esclusione, con le modalità di cui art. 20 della legge n. 15/1968; per partecipanti stranieri, art. 20, Dir. 93/36 CEE.

12. Esclusione: elenco dei principali servizi di pulizia prestati negli ultimi tre anni (1994/1995/1996), con l'indicazione dell'importo annuo e globale, dove, a pena di esclusione almeno nel corso di uno di essi, l'ammontare del servizio prestato anche con enti o privati diversi sia almeno pari alla base d'asta del presente appalto.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi dalla data di celebrazione della gara in mancanza di definizione dell'aggiudicazione.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, rappresentato dal maggior ribasso percentuale unico da applicare sul prezzo a base d'asta.

15. Altre informazioni: per le modalità di presentazione l'offerta si rinvia al Capitolato speciale di appalto.

Ditte straniere Paesi CEE: ammesse alle condizioni art. 21, Dir. 93/36 CEE. Imprese raggruppate: dichiarazione da produrre singolarmente da ogni ditta. Subappalto: non ammesso. Non si effettua servizio Telefax.

16. Data spedizione bando Unione europea: 18 giugno 1997.

17. Data ricezione bando ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 18 giugno 1997.

Grosseto, 18 giugno 1997

Il dirigente incaricato: rag. Tosi Gabriello.

C-18509 (A pagamento).

COMUNE DI ORBASSANO

(Provincia di Torino)

Piazza Umberto I n. 5

Tel. 011/903.62.300 - Fax 011/901.33.37

Bando di gara - Procedura aperta

Questa amministrazione comunale indice un pubblico incanto (procedura aperta) per l'affidamento della fornitura di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici ed affini occorrenti alle farmacie comunali per il periodo di anni tre decorrenti presumibilmente dal 1° novembre 1997 al 30 ottobre 2000, suddivisi nei seguenti lotti:

Lotto I - specialità medicinali - stupefacenti - Importo presunto a base d'asta L. 7.000.000.000;

Lotto II:

a) veterinari;

b) materiale igienico sanitario e presidi medico chirurgici;

c) dietetici;

d) cosmetici;

e) galenici, preconfezionati e materie prime e apparecchiature per il loro confezionamento;

f) omeopatici e fitoterapici (italiani e stranieri).

Importo presunto a base d'asta L. 1.000.000.000.

L'aggiudicatario del lotto I avrà l'onere di eseguire, a sua cura e spese, l'informatizzazione delle farmacie.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e sarà effettuata a favore di quel concorrente che avrà offerto:

a) per il lotto I, la percentuale di sconto, unica ed uniforme, più conveniente per l'amministrazione, sul prezzo base di L. 7.000.000.000;

b) per il lotto II, la percentuale di sconto, risultante dalla media degli sconti offerti per ciascuna delle categorie di prodotti, più convenienti per l'amministrazione, sul prezzo base di L. 1.000.000.000.

Nel caso in cui siano presentate offerte uguali tra di loro ed essere risultino le più basse, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso di offerte anomale troverà applicazione l'art. 16 del detto decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

È esclusa la possibilità di presentare offerte soltanto per parte delle forniture richieste.

Luogo di consegna: Farmacie comunali site in Orbassano, via San Rocco e via Montegrappa.

I tempi di consegna dei medicinali sono precisati nel Capitolato speciale all'articolo 4.

Il capitolato e i documenti complementari sono in visione presso l'ufficio contratti del comune, piazza Umberto I n. 5 - 10043 Orbassano e possono essere richiesti allo stesso comune entro il decimo giorno antecedente a quello fissato per la gara; gli stessi saranno inviati alle ditte richiedenti entro quattro giorni lavorativi dalla data della ricezione della richiesta, alla quale dovrà essere allegata la ricevuta di versamento di L. 12.100, per spese di copia e spedizione, effettuato tramite conto corrente postale n. 30972103 debitamente intestato a: «Comune di Orbassano - Servizio tesoreria».

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune entro le ore 12 del 25 settembre 1997.

L'offerta dei concorrenti, redatta su carta bollata da L. 20.000, esclusivamente in lingua italiana, contenente l'indicazione del numero di codice fiscale della ditta, deve enunciare in cifre ed in lettere, per il Lotto I lo sconto percentuale sull'importo a base di gara e per il Lotto II gli sconti percentuali praticati per ogni categoria ed il relativo sconto medio, nonché la media ponderata percentuale di tutto il lotto.

L'offerta, data e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società o cooperativa, dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con cerallacca e con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La gara è aperta al pubblico.

L'asta avrà luogo il giorno 26 settembre 1997 alle ore 9.30, presso la sala Giunta, sita in Orbassano, 1° piano del Palazzo Municipale, Umberto I, n. 5.

I concorrenti per poter partecipare alla gara dovranno costituire una cauzione provvisoria pari a L. 233.333.330 per il lotto I e pari a L. 333.333.330 per il lotto II, da depositarsi in numerario presso la Tesoreria comunale o mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure con assegno circolare intestato al comune di Orbassano.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: si fa riferimento all'art. 8 del Capitolato speciale.

È ammesso il raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; in tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta congiuntamente dai soggetti facenti parte del raggruppamento.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in un plico, debitamente sigillato con cerallacca, recante l'indirizzo: «Al Comune di Orbassano, piazza Umberto I n. 5, il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta: «Contiene offerta per la gara del giorno 26 settembre 1997, ore 9.30 relativa all'appalto della fornitura di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e affini, occorrenti alle farmacie comunali».

Il detto plico dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale (è ammesso il corso particolare), escluso il recapito a mano ordinario.

Nel detto plico dovranno pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, sottoscritta dal titolare della ditta o legale rappresentante della società cooperativa, con firma autografa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, indirizzata al «Comune di Orbassano», contenente la seguente dichiarazione:

«Io aver preso conoscenza del luogo e delle condizioni in cui deve eseguirsi la fornitura, nonché di tutte le condizioni speciali e generali del capitolato e di giudicare il prezzo base remunerativo e tale da consentire il ribasso che starà per fare;

2) per le imprese italiane o straniere residenti in Italia: certificato in bollo, di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per l'invio dell'offerta, per lo specifico ramo delle forniture di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e affini;

per le imprese straniere non residenti in Italia: certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

3) una dichiarazione, con sottoscrizione autografa, con la quale l'offerente attesta sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in presenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 1 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

4) una dichiarazione, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, che non potrà essere inferiore a L. 7.000.000.000 per il lotto I e a L. 1.000.000.000 per il lotto II;

5) dichiarazione di:

n. 6.000 specialità per il lotto I;

n. 20.000 specialità per il lotto II;

n. 10.000 omecapitali per il lotto II;

6) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, effettuati durante gli ultimi tre anni. Se trattasi di servizi prestati ad amministrazioni, od enti pubblici, devono essere prodotti i relativi certificati rilasciati o controfirmati dalle amministrazioni, o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture effettuate a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarata dal concorrente;

7) dichiarazione del concorrente contenente la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

8) certificato di stato di fallimento rilasciato dalla cancelleria del Tribunale, in originale o copia autentica, di data non anteriore a 2 mesi a quella fissata per la gara.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1969, n. 93 le società commerciali: in luogo del certificato della cancelleria del Tribunale possono presentare una dichiarazione, sottoscritta dal loro legale rappresentante, dalla quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio.

In tal caso il certificato è presentato dalla società aggiudicataria all'atto della stipula del contratto.

La qualifica di legale rappresentante della società deve per altro essere accreditata mediante apposita dichiarazione. Nel caso in cui sia in corso una procedura di amministrazione controllata, dovrà essere inviata una dichiarazione di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, con la quale si attesti che l'impresa è legittimata a stipulare contratti durante la procedura suddetta;

9) le cooperative e loro Consorzi dovranno produrre il certificato di iscrizione nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione (a norma degli articoli 13 e 15, lettera B) del decreto legislativo del capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577 e art. 6 della legge n. 127 del 17 febbraio 1971);

10) il titolo comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio.

Si avverte che la mancanza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara.

La ditta che risulterà aggiudicataria potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di centoventi giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva pari a 1/20 dell'ammontare netto dell'appalto da costituirsi in contanti, in titoli, o con fidejussione bancaria o assicurativa.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Emilia Andreani (ottava qualifica funzionale).

Data di spedizione del bando: 25 giugno 1997.

Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 25 giugno 1997.

Orbassano, 25 giugno 1997

Il dirigente: rag. F. Alessi.

C-18510 (A pagamento).

A.S.L. BENEVENTO 1

Benevento, via P. Mascellaro n. 1

Tel. 0824/308256 - Fax 51805

Questa amministrazione indice gara triennale a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 358/92 con aggiudicazione secondo l'art. 16, comma 1 lett. b) per fornitura di:

pellicole radiografiche, liquidi sviluppo e fissaggio, sviluppatrici in service, buste per radiogrammi, fotolumbrici e cassette con schemi di rinforzo per i servizi di radiologia dei PP.OO. e strutture sanitarie dell'A.S.L., importo annuo presunto L. 340.000.000.

Indice, inoltre, gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 358/92 con aggiudicazione secondo l'art. 16, comma 1 lett. a) per la fornitura di:

farmaci (medicinali, galenici, disinfettanti, radiologici, tests diagnostici e allergeni), importo presunto L. 1.850.000.000, sieri e vaccini, importo presunto L. 1.250.000.000.

Indice, infine, gara a licitazione privata per la fornitura di materiale di consumo per computers e macchine per ufficio, ai sensi della L.R. 63/80 con aggiudicazione secondo l'art. 65, punto 2 lett. a), importo presunto L. 80.000.000.

La ditta interessata faccia pervenire:

1) domanda, redatta in lingua italiana, autenticata ed in bollo sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante contenente la dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

2) certificato di iscrizione alla camera di commercio, validità secondo normativa vigente, da cui si evince che la ditta abbia iniziato l'attività oggetto di gara da almeno 3 anni;

3) dimostrazione di capacità economico-finanziaria ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c) e di capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/92 relativamente al periodo 1994/95/96.

È prevista la partecipazione per raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

La richiesta di partecipazione deve pervenire entro le ore 12 del 31 luglio 1997 al seguente indirizzo: A.S.L. BN 1, ufficio protocollo, via P. Mascellaro n. 1, 82100 Benevento.

L'amministrazione si riserva di escludere le ditte che all'esame della documentazione inviata risultino non avere i requisiti.

Data invio del presente bando alla C.E.E.: 19 giugno 1997.

Il direttore generale: dott. Pietro Farina.

C-18511 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

Voghera (PV), piazza Duomo n. 1
Tel. 0383/336226-8 - Fax 0383/62868

Avviso di pubblico incanto

Criterio di aggiudicazione: offerte segrete al massimo ribasso sull'importo delle opere formulate a corpo posto a base di gara di cui art. 21 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Procedura di aggiudicazione: art. 73 lett. c) R.D. n. 827/24. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, con le modalità attuative indicate dal Ministro Lavori Pubblici 28 aprile 1997. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Oggetto: «costruzione nuova tribuna scoperta lato nord e lavori di adeguamento».

Importo a base d'asta: L. 481.276.300 (I.V.A. esclusa).

Finanziamento con mezzi di bilancio.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Voghera.

Le penalità ed i tempi di esecuzione dei lavori sono previsti all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

Categoria prevalente albo nazionale costruttori: II per l'importo di L. 750.000.000.

Opere scorporabili:

impianti elettrici L. 17.511.900;

opere da fabbro L. 37.935.000;

pavimentazioni stradali L. 27.660.000.

Essendo di importo inferiore a L. 75.000.000 è sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, le imprese sono ammesse a partecipare al pubblico incanto, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio (art. 22 e segg. decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406).

Quota parte subappaltabile della categoria prevalente, non superiore al 30%. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei

subappaltatori, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicati via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Responsabile del procedimento: arch. Massimiliano Carrapa, capo sezione addetto ai servizi tecnici del Comune di Voghera.

Termine di ricezione delle offerte: le imprese interessate dovranno fra pervenire l'offerta e la relativa idonea documentazione così come indicato analiticamente nel bando d'asta a mezzo plico raccomandato all'ufficio protocollo del Comune di Voghera, piazza Duomo n. 1, entro le ore 12 del 28 luglio 1997.

L'asta avrà luogo presso la sede comunale di Voghera il 29 luglio 1997 alle ore 9.30.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rimanda al bando integrale pubblicato all'albo pretorio comunale e sul F.A.L. della Provincia di Pavia in data 25 giugno 1997.

Informazioni: il bando integrale d'asta potrà essere richiesto all'ufficio contratti, tel. 0383/336226-8, fax 62868.

Voghera, 23 giugno 1997

Il dirigente f.f.: arch. O. Ravetta

C-18512 (A pagamento).

STRUTTURA VALLE D'AOSTA - S.r.l.

VALLÉE D'AOSTE STRUCTURE - S.a.r.l.

Bando di gara - Procedura aperta

1. Vallée d'Aoste Structure S.a.r.l. corso Battaglione Aosta n. 24, 11100 Aosta, tel. 0165/238483, telefax 0165/235723.

2. Spedito C.E.E. l'11 luglio 1997.

3. Massimo ribasso, di cui all'art. 21 della legge 109/94.

Appalto a corpo e a misura.

4. a) Comune di Aosta;

b) esecuzione delle opere di infrastrutturazione dell'area ex Cogne; importo a base d'asta: L. 17.323.150.000; categoria d'iscrizione A.N.C. 6, L. 9.000.000.000; opere scorporabili: A.N.C. 4, L. 6.000.000.000 e A.N.C. 10/A, L. 3.000.000.000.

c) Lotti non previsti.

5. Dal giorno successivo l'approvazione del verbale di consegna dei lavori 420 giorni per la prima tratta, 600 giorni per i lavori residui.

6. a) Documentazione presso l'indirizzo del p.to 1. Copia da richiedere all'elografia Berard almeno venti giorni prima della scadenza a pena di esclusione;

b) spese a carico degli offerenti.

7. a) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 18 del giorno 2 settembre c.a.;

b) vedi punto 1;

c) italiano e/o francese.

8. a) Partecipano all'apertura dei plichi rappresentanti delle imprese o loro delegati;

b) 5 settembre c.a. ore 9.30.

9. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale: in caso di ribasso superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la percentuale di ribasso predetta. Assicurazione come da capitolato.

10. Finanziamenti comunitari, statali, regionali. Pagamenti come da capitolato.

11. Ammesse le forme associative: art. 10 e segg. legge 109/94.

12. Il paccocherà, a pena di esclusione, la dicitura: «offerta per l'esecuzione delle opere di infrastrutturazione dell'area ex Cogne, non aprire». Dovrà contenere due buste recanti le seguenti diciture e documentazione:

busta A: contiene documenti di gara.

Dichiarazione con firma autentica ai sensi della legge 15/68, successivamente verificabile, del possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'A.N.C. nella categoria 6 per L. 9.000.000.000 e nelle categorie 4 per L. 6.000.000.000 e 10/A per L. 3.000.000.000 ed equivalenti per imprese estere;

b) cifra d'affari globale e in lavori negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo di 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e di 2 volte per la cifra lavori;

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente di 1,20 volte l'importo a base d'asta;

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente per un importo di 0,40 volte quello a base d'asta, qualora comprovato con un solo lavoro e nella misura di 0,50 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori;

e) dichiarazione di una banca di essere disposta, in caso di aggiudicazione, a rilasciare polizza bancaria come da C.S.;

f) non trovarsi nelle condizioni, causa di esclusione, di cui all'art. 24 della Direttiva 93/37 C.E.E.;

g) attestato di presa visione dei luoghi e delle condizioni locali come da capitolato;

h) cauzione provvisoria p.to 9;

i) ricevuta dell'eliografia ritiro documentazione di gara;

j) atto di costituzione dell'associazione di imprese, oppure l'atto costitutivo di una delle ipotesi associative indicate nel titolo V del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. Il mandato conferito ai sensi di legge all'impresa capogruppo, dovrà risultare da scrittura privata autenticata e la relativa procura dovrà essere conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo.

Busta B: contiene offerta economica.

Prezzo in termini di importo complessivo e di percentuale di ribasso rispetto al prezzo a base d'asta con giustificazione dei prezzi. Indicare quali lavori intendono subappaltare, nella misura di legge.

Specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

13. Offerte valide per sei mesi dalla chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine le imprese hanno facoltà di svincolo.

14. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. La non conformità della documentazione inviata a quanto specificato nel presente bando e nelle modalità di partecipazione alla gara costituirà di per sé legittimo motivo di esclusione.

16. Aggiudicazione anche con una sola offerta valida.

17. Responsabile del procedimento: ing. Massimo Centelleghie.

Il presidente A.D.: Massimo Centelleghie.

C-18513 (A pagamento).

E.N.E.L.

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: E.N.E.L. S.p.A., Direzione Produzione Termoelettrica Medio Tirreno, via Tarquinia n. 30, 00053 Civitavecchia, tel. 0766/507111, telefax 0766/500745, casella postale n. 124.

Bando di gara n. P.6T.W.D.067 con procedura ristretta per appalto di lavori ex. decreto legislativo 158/95.

Oggetto: lavori di installazione sistemi elettrici ed elettronici ed adeguamento sala manovra della sez. I della Centrale di Torrevaldaliga Nord, Comune di Civitavecchia Pr. Roma.

Importo: circa 450 ML. (quattrocentocinquanta milioni).

Termine esecuzione dei lavori: 180 (centottanta) giorni solari a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi più 60 per prove con gruppo in servizio, ultimazione lavori prevista comunque entro

il dicembre 1998. Iscrizione alla A.N.C. Cat. 16e, importo ML. 750. Pagamento 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo (non è prevista la clausola di revisione prezzi). Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunione d'impresa (RT): si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando; nel caso di, scadenza in un giorno festivo, il termine si intende fissato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'E.N.E.L., timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare, dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: via telefax al seguente numero 0766/500745; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione: «informazioni sulla gara n. P.6T.W.D.067», ben evidenziate sulla busta, all'indirizzo della società appaltante.

La documentazione corredata della modulistica necessaria per presentare la domanda di partecipazione alla gara sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato all'art. 21 del decreto legislativo 158/95 e dall'art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: Cat. 16e prevalente per l'intero importo di ML. 450.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'E.N.E.L., entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 13 della legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'E.N.E.L., trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'E.N.E.L. S.p.A., in persona dell'istitutore capo della divisione produzione che ha designato responsabile del trattamento il direttore della Direzione Produzione Termoelettrica del Medio Tirreno con domicilio per la carica presso la sede E.N.E.L., sita in Civitavecchia, via Tarquinia n. 30.

E.N.E.L. - Società per azioni

Direzione Produzione Termoelettrica Medio Tirreno:
ing. Vittorio Vagliasindi

C-18514 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Pescara, piazza Italia, 1

Tel. 084/42831 - Fax 085/4211400

Si rende noto che in data 25 giugno 1997 è stato affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di cespugli e piante da fiore in varie vie e spazi verdi della città per l'importo a base d'asta di L. 101.198.000 (con scadenza il 22 luglio 1997 ore 12).

Pescara, 24 giugno 1997

Il dirigente: dott. Cosimo Macchiarella.

C-18515 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA (Provincia di Firenze)

Via Machiavelli n. 56

Tel. 055/82561 - Telefax 055/828316

Estratto bando di gara

1. Lavori: realizzazione viabilità a nord del capoluogo - 1° stralcio.
2. Importo a base d'asta L. 2.768.300.000.
3. Asta pubblica del giorno 25 luglio 1997 alle ore 9, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 come modificato dal decreto del Ministero dei LL.PP. del 28 aprile 1997, per mezzo di offerte segrete e con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo ed a misura.
4. Le offerte dovranno essere redatte secondo quanto indicato nel bando integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio e dovranno pervenire nell'ufficio protocollo del Comune entro il termine tassativo delle ore 12 del 24 luglio 1997.

Il responsabile u.o. gare, economato, inventari:
(firma illeggibile)

Il responsabile del servizio:
(firma illeggibile)

C-18521 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA **Direzione Generale della Motorizzazione dei Combustibili** **8° Divisione - 2° Sezione**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Raggruppamento Autonomo Recupero Beni Mobili della Protezione Civile - Caserma Andolfati, via Appia - Santa Maria Capua Vetere, tel. 0823/798043, fax 0823/798043.

2. Oggetto: Lavori di riparazione di n. 150 roulettes, rimessa in efficienza di n. 210 containers, manutenzione periodica di containers di pronto impiego.

Importo massimo di L. 3.750.000.000 I.V.A. compresa.

Le condizioni speciali, le condizioni particolari tecniche, le norme di lavorazione e le relative tabelle sono specificate nei relativi Capitolati tecnici di cui se ne potrà prendere visione presso il Raggruppamento Autonomo della Protezione Civile di Santa Maria Capua Vetere o presso la Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili di Roma.

3. Luogo di esecuzione: presso la Ditta per i lotti n. 1 e 2, presso i luoghi in cui sono parchati i containers per il lotto n. 3.

4. Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WT/O (licitazione privata ai sensi della Direttiva 92/50/CEE e del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995).

1° lotto: riparazione di n. 150 roulettes per un importo massimo di L. 500.000.000 (IVA compresa);

2° lotto: rimessa in efficienza di n. 120 containers per un importo massimo di L. 2.650.000.000 (IVA compresa);

3° lotto: manutenzione periodica di containers di pronto impiego per un importo massimo di L. 600.000.000 (IVA compresa).

5. Non è ammessa la presentazione di offerte per l'esecuzione di una parte dei lavori di ciascun lotto.

6. -

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: trecentosessanta giorni solari.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: raggruppamento secondo le norme dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

10. a) -;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 29 luglio 1997;

c) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate al Ministero della Difesa - Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 8° Divisione - 2° Sezione, via Marsala n. 104 - 00185 Roma, fax 06/4440200.

Dette domande dovranno essere racchiuse in un plico recante all'esterno, oltre al nominativo della ditta, «gara relativa alla riparazione e manutenzione delle roulettes e dei containers della Protezione Civile (lotto n.)».

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 10, comma 11, del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

d) lingua: italiano, anche per le informazioni. Ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 10.b) comporterà l'esclusione dalla gara.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 settembre 1997.

12. Cauzione e garanzia: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

13. Condizioni minime formali e documentazione:

a) alla gara potranno partecipare le ditte italiane o straniere purché dichiarino e dimostrino di possedere una struttura idonea all'esecuzione dei lavori di riparazione e di manutenzione richiesti dai Capitolati tecnici di cui al punto 2;

b) unitamente alla domanda di partecipazione dovranno essere presentati, pena l'esclusione:

la certificazione, rilasciata dall'Ufficio nazionale o straniero competente, atta a dimostrare che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui ai punti a), b) (con esclusione dell'attestazione relativa all'amministrazione controllata), c), e), dell'art. 29 della Direttiva n. 92/50/CEE così come attuata con il decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995; la certificazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968 ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'autorità competente;

la documentazione prevista dall'art. 31, lettere b) e c) della Direttiva n. 92/50/CEE, così come attuata dal decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 comprovante le capacità finanziarie ed economiche.

La documentazione prevista dall'art. 32 lett. b) della Direttiva 92/50/CEE, comprovante la realizzazione di lavori similari a quelli richiesti.

Le ditte, nella domanda di partecipazione, dovranno assicurare un periodo di garanzia, sulle riparazioni o lavori di manutenzione revisione eseguiti, non inferiore a sei mesi dalla consegna delle roulettes e dei containers.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a sei mesi della data di scadenza della domanda di partecipazione.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta, ex art. 14, lett. f) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

14. Criteri di aggiudicazione: i lavori saranno aggiudicati a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base al prezzo dell'ora lavorativa e lo sconto percentuale sui prezzi di listino dei ricambi. A tale sconto, che non potrà essere inferiore al 27%, verrà attribuito un coefficiente di abbattimento per ogni punto di percentuale in più rispetto allo sconto minimo (art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995).

15. Altre informazioni: la domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della difesa; la gara sarà svolta il 23 ottobre 1997 alle ore 10 presso l'ufficio sub.1.

Le informazioni, la presa visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara, potranno essere richieste:

allo 06/47354807 - 06/47356991, se di carattere amministrativo; allo 06/47354758 - 06/47354759, se di carattere tecnico; dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

16. Data invio del bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea 19 giugno 1997.

17. Data di ricezione del bando.

Il vice direttore generale:
Ten. Col. Tec. (arm.) Sergio Loffredi

C-18524 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, via G.B. Martini, 3

Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.A. Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alto Appennino via Tronchi, 49/A - 43030 San Martino Sinzano (PR), tel. 0521/299728, fax 0521/299701.

Bando di gara n. P61WD013 con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95.

Oggetto: rialzamento del piano di coronamento della diga Boreca, tra lo scarico di superficie e la sponda sinistra, Comune Zerba (PC).

Importo circa: ML 82.

Termine di esecuzione dei lavori: settanta giorni solari dalla data di consegna lavori prevista indicativamente per il mese di ottobre 1997.

Iscrizione A.N.C.: cat. 2 importo ML 150.

Pagamento: novanta giorni data fattura su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di impresa (ATI): si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 luglio 1997 (ore 12). Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della Società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: via fax al seguente numero 0521/299701; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione «Informazioni sulla gara P61WD013» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo della società appaltante. La documentazione corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara sarà inviata ai richiedenti al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa, munito di specifica delega, all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 e dall'art. 34 della legge n. 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla seguente categoria prevalente.

«Opere murarie relative ai complessi per la produzione e distribuzione di energia» per un importo di ML 82.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrispondenti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Procuratore: M. Noce.

C-18526 (A pagamento)

MINISTERO DELLA DIFESA**Direzione Generale dei Servizi Generali****Avviso di gara - Procedura ristretta**

Entro il 5 ottobre 1997 sarà indetta presso questa Direzione Generale - In Viale Università n. 4 - Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Economica Europea (CE) per l'appalto del servizio di pulizia locali e servizi generali di cucina presso il Circolo Ufficiali M.M. di Roma.

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli art. 6, secondo comma, lett. b) n. 22, 23, primo comma, lett. a) e 25 del decreto legislativo n. 157/95 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione, avverrà a favore della Società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 39.500.000) e non anomalo.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo. Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le Società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 21 luglio 1997 domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difese - 4° Divisione - Palazzo Aeronautica, viale dell'Università n. 4, Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata A.R. e, ai fini dell'esclusione farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio protocollo di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio Protocollo di questa Direzione Generale che rilascerà ricevuta con data e ora dell'arrivo. Nella domanda il legale rappresentante dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il fatturato raggiunto nel triennio 1994/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

copia dei bilanci certificati, relativi a ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'Amministrazione riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 1994/96 sia stato inferiore a L. 1.450.000.000.

In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Servizi Generali - Uff. Pubbliche Relazioni, viale dell'Università n. 4, Roma, telefono 06/49865169 - 06/4440201.

L'avviso di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 19 giugno 1997.

Il direttore generale:
dir. gen. Raucci dott. Michele

C-18525 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA BASSA VALLE CERVO

Andorno Micca (BI), via Galliani n. 50

Bando di gara a procedura aperta (Direttiva CEE 92/50 recepita dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157). Asta pubblica indetta per il giorno martedì 26 agosto alle ore 10.

Ente appaltante: Comunità Montana Bassa Valle Cervo, via Galliani n. 50 - Andorno Micca (BI) tel. 015/472162-472169 fax 015/472735.

Esperimento di pubblico incanto mediante Asta Pubblica con il metodo delle offerte segrete, con procedura aperta, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di L. 450.000.000, con l'aggiudicazione al migliore offerente fatte salve eventuali offerte anomale, art. 25 decreto legislativo n. 157/95, secondo quanto previsto dall'art. 73 lettera c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e art. 23, primo comma lettera a) del decreto le-

giurisprudenziale n. 157/95 per l'aggiudicazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, nonché degli altri servizi aggiuntivi come specificato all'art. 24 del Capitolato Speciale di Appalto, sul territorio dei Comuni di Andorno Micca, Miagliano, Pralungo, Ronco Biellese, Sagliano Micca, Tavigliano, Temengo, Tollegno e Zumaglia.

Numero di riferimento: C.P.C. n. 94 Cat. 16.

L'importo del canone annuo a regime a base d'asta è di L. 450.000.000 (quattrocentocinquantomilioni) al netto dell'I.V.A.

L'appalto ha durata triennale decorrente dal 1° ottobre 1997.

Alla spesa complessiva sarà fatto fronte con ripartita pro quota a carico dei singoli Comuni deleganti ai sensi dell'art. 4 del disciplinare approvato con deliberazione Consiglio Comunità Montana n. 15 del 30 aprile 1997.

Il Capitolato Speciale di Appalto è visibile presso la Sede della Comunità Montana dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì nei giorni feriali.

Le richieste di documenti, accompagnate dal versamento di L. 20.000 con bonifico bancario irrevocabile presso la tesoreria della Comunità Montana - Biverbanca - filiale di Andorno Micca, dovranno pervenire entro le ore 12, del trentesimo giorno antecedente quello fissato per la presentazione delle offerte; le medesime saranno evase entro giorni dieci.

Saranno ammesse alla gara le Imprese raggruppate secondo il disposto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 che richiama l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali partecipi.

Le offerte in carta legale da redigersi in lingua italiana dovranno pervenire esclusivamente per posta raccomandata dell'Amministrazione Postale dello Stato, entro e non oltre il termine perentorio delle ore dodici del giorno precedente a quello della gara.

L'offerta, sottoscritta in forma leggibile e per esteso dal titolare o legale rappresentante della Ditta concorrente dovrà contenere:

1) l'enunciazione in cifre e in lettere della percentuale di ribasso o di aumento sull'importo a base d'asta; in caso di discordanza tra le somme sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

2) l'indicazione dei prezzi offerti per i servizi aggiuntivi di cui all'art. 24 del Capitolato Speciale di Appalto;

3) l'indicazione del prezzo annuo di noleggio dei cassonetti nonché del tasso percentuale di riscatto di cui all'art. 8 del Capitolato Speciale di Appalto.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta; detta busta dovrà essere racchiusa in una seconda busta contenente anche i documenti richiesti; entrambe le buste dovranno essere controfirmate e chiuse con ceralacca sui lembi di chiusura. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato il mittente e dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta pubblica incanto servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani in data 26 agosto 1997 ore 10».

La gara si svolgerà il giorno martedì 26 agosto 1997 alle ore 10, presso la sede dell'Ente in sala aperta al pubblico; all'apertura delle buste saranno ammessi i rappresentanti delle ditte offerenti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso pervenga una sola offerta.

Le offerte dovranno essere corredate da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, per il settore di attività corrispondente all'oggetto del presente appalto o al Registro Nazionale di cui all'art. 30, punto 3 Direttiva CEE. 50/92. Per le Imprese aventi residenza in stati aderenti alla CEE detta iscrizione deve essere provata con le modalità di cui all'art. 15 secondo comma del decreto legislativo n. 157/95;

2) certificato in originale o in copia autentica di iscrizione all'Albo Nazionale Imprese Esercenti Servizio di Smaltimento Rifiuti di cui all'art. 30 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22;

3) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, del titolare dell'impresa o dei legali rappresentanti della Società nonché del direttore tecnico;

4) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi della legge n. 15/1968, successivamente verificabile, dalla quale risulti:

a) di aver preso visione e conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che pos-

sano influire sull'esecuzione del servizio, di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza, di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del Capitolato Speciale di Appalto e tutte le eventuali prescrizioni aggiuntive derivanti dalle normative di legge presenti e future e di aver giudicato il canone a base d'asta remunerativo e tale da consentire l'offerta che sarà per fare;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione degli appalti pubblici secondo le norme vigenti;

c) che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che tali situazioni non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

d) l'indicazione del fatturato globale dell'Impresa e del turno per il servizio in cui si riferisce il presente appalto relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1994, 1995, 1996) che non deve essere inferiore ad almeno tre volte l'importo annuo del servizio in appalto ovvero L. 1.350.000.000;

e) di avere eseguito a regola d'arte nel corso dell'ultimo triennio 1994/1996, un servizio in un Comune, Comunità Montana o Consorzio di Comuni con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti residenti;

f) l'elenco degli appalti assunti nell'ultimo triennio 1994/1996 indicando i committenti, l'importo netto, il periodo, il luogo di esecuzione e la quota di compartecipazione nel caso di servizi eseguiti in raggruppamento;

g) l'indicazione dell'organico medio annuo ed il numero dei tecnici, dirigenti e impiegati posseduto negli ultimi tre anni;

h) la regolarità dell'adempimento degli obblighi fiscali e del pagamento dei contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione del paese di residenza;

i) l'elenco dei mezzi ed attrezzature necessarie alla gestione del servizio di cui all'art. 3 del Capitolato Speciale di Appalto;

l) che l'Impresa concorrente non ha alcuna compartecipazione in altre Imprese che partecipano alla presente gara di appalto;

m) nel caso di Imprese cooperative, gli estremi di iscrizione del Registro Prefettizio;

n) l'indicazione delle parti di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare a terzi ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95.

Tutte le dichiarazioni prodotte devono essere obbligatoriamente redatte in carta legale e corredate da firma autentica di titolare o legale rappresentante Ditta o raggruppamento.

I prestatori di servizi in altri stati membri CEE dovranno presentare i documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza a norma dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95.

Il concorrente aggiudicatario dovrà produrre i documenti di cui alle dichiarazioni rese in sede di gara, gli altri documenti necessari per la stipula del contratto e la cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 19 del Capitolato Speciale di Appalto, entro il termine improrogabile che sarà prontamente comunicato dall'Amministrazione. La mancata presentazione dei documenti necessari nel termine assegnato comporterà la dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione dell'appalto, in tal caso si provvederà all'aggiudicazione nei confronti del concorrente secondo classificato. Le offerte dovranno essere valide per centocinquanta giorni dalla data di presentazione.

L'Amministrazione si riserva di non procedere ad aggiudicazione ad alcuni dei concorrenti in caso di offerte eccessivamente elevate in rapporto alle capacità finanziarie degli Enti interessati e di sospendere, revocare o rinnovare l'indizione e la gara in base a propria scelta discrezionale e insindacabile.

Le spese di contratto, bolli, imposta di registro, ecc. sono a carico esclusivo della Ditta aggiudicatrice.

Non si è proceduto alla pubblicazione di preinformazione.

Il bando di gara è stato inviato a mezzo fax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 12 giugno 1997 e ricevuto dallo stesso nella stessa data.

Andorno Micca, 18 giugno 1997

Il presidente: Nello Costa.

C-18527 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Acquisto di n. 1350 contenitori portarifiuti

1. Ente appaltante: Comune di Salerno, via Roma, telefono 098/663500-12, fax 098/663501.

2. Procedura di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. c) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e art. 1 lett. a) legge n. 14/1973 e con l'aggiudicazione alla offerta economicamente più vantaggiosa per la Amministrazione Comunale, giusta delibera di G.M. n. 1221 del 13 maggio 1997, resa immediatamente eseguibile, che autorizza la spesa.

Importo a base di gara L. 1.000.000.000 I.V.A. compresa, finanziata con apposito mutuo acceso presso la Cassa DD.PP.

3. Oggetto dell'appalto:

n. 840 contenitori portarifiuti polietilene lt. 1700;

n. 100 contenitori portarifiuti polietilene lt. 1100;

n. 200 contenitori portarifiuti polietilene lt. 660;

n. 210 bidoni portarifiuti polietilene lt. 360.

4. Termini di consegna: sessanta giorni dal ricevimento della lettera di commissione.

5. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 37 (trentasette) giorni dalla data di pubblicazione.

6. Indirizzo: vedi punto 1), Ufficio Archivio Generale.

7. Domanda: esclusivamente in lingua italiana, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata A.R. del Servizio postale di Stato, con la documentazione richiesta, con l'indicazione del mittente ed oggetto di gara.

8. Termine per la presentazione delle offerte: 40 (quaranta) giorni dalla data di spedizione della lettera d'invio.

9. Condizioni minime: la domanda dovrà essere corredata, pena la esclusione, con le seguenti dichiarazioni e documentazione:

a) di non avere procedimenti penali e fallimentari in corso;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostive alla partecipazione a gare, previste dalla legge n. 55/1990 e successive modifiche, (le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte con firma autenticata a norma di legge dal legale rappresentante della ditta).

c) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la specifica attività, data non anteriore a tre mesi.

10. Altre informazioni: le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione comunale. La completezza e la regolarità della documentazione richiesta dal presente bando costituiscono condizione indispensabile e necessaria per l'esame delle domande d'invio.

Per ogni ulteriore informazione le Ditte interessate potranno rivolgersi all'Ente di cui al punto 1) Direzione del Servizio di Igiene Urbana, Autoparco e Autorimessa, via Ostaglio, Salerno, telefono 098/663500-12, fax 098/663501.

11. Data di invio del bando: 25 giugno 1997.

12. Data ricevimento del bando: 25 giugno 1997.

Il direttore generale del settore
Impianti e Servizi Tecnologici:
rag. Umberto Plaitano

C-18528 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Sanitaria n. 2

Castrovillari (CS), viale del Lavoro - area ospedaliera

Bando di gara per pubblico incanto

A) Ente appaltante: Azienda Sanitaria n. 2 di Castrovillari (CS).

B) Luoghi di esecuzione, caratteristiche generali e importi delle opere:

C) lotto 1: Comune di Lungro (Prov. di Cosenza). Lavori per la ristrutturazione del Presidio ospedaliero di Lungro. Importo a base d'appalto L. 613.000.000 (dicinci lire seicentotredicimilioni); categoria 2 (prevalente) L. 258.000.000 ANC almeno L. 600.000.000.

Opere scorporabili: impianto elettrico L. 160.000.000 cat. (SC) per esecuzione diretta o in associazione secondo normativa vigente. Nell'appalto, inoltre sono previsti lavori specialistici per eventuali subappalti o associazioni in verticale per i seguenti importi: imp. idrico L. 86.007.800; imp. termico L. 50.364.200; imp. antincendio L. 27.500.000; gas medicale L. 20.878.500;

C1) lotto 2: Comune di Laino Borgo (prov. di Cosenza). Lavori per la realizzazione di un Ambulatorio. Importo a base d'appalto L. 455.139.147 (dicinci quattrocentocinquantaquattromilacinquecenta novemilacentotrentasette). A.N.C. richiesta, categoria 2, con iscrizione almeno 450.000.000;

C2) lotto 3: Comune di Mormanno (prov. di Cosenza). I lavori per la realizzazione di una Casa Famiglia nell'area del presidio ospedaliero di Mormanno (CS). Importo a base d'appalto L. 268.942.500 (dicinci duecentosessantatottomilionevecentoquarantaduemilacinquecento); A.N.C. richiesta, categoria 2, con iscrizione almeno 250.000.000;

C3) lotto 4: Comune di Saracena (prov. di Cosenza). Costruzione di un Alloggio Protetto. Importo a base d'appalto L. 213.300.000 (dicinci duecentotredicimilioneicentomila); A.N.C. richiesta, categoria 2, con iscrizione almeno 250.000.000.

D) Criteri di aggiudicazione: i lavori saranno appaltati ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge (a corpo) con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara).

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto previsto dal D.M. del 28 aprile 1997, salvo che le offerte valide siano inferiori a cinque, nel qual caso si chiederanno giustificazioni ai sensi della legge dell'anomalia rilevata.

Il prezzo convenuto sarà fisso ed invariabile, senza che possa essere invocato dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla qualità di dette opere o provvisorie.

E) Termine esecuzione degli appalti: il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di mesi 10 per l'ospedale di Lungro, mesi 12 per Polimambulatorio di Laino Borgo, mesi 12 per la Casa-Famiglia di Mormanno, e mesi 10 per l'Alloggio Protetto di Saracena.

Tali termini decorreranno dalla data del verbale di consegna.

F) I concorrenti, per potere esprimere una offerta valida, potranno prendere visione del capitolato speciale d'appalto, dello schema del contratto di appalto, degli altri documenti tecnico-amministrativi e degli elaborati grafici di progetto, previo preavviso telefonico al numero 0981/485390 tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 13,30 presso l'Ufficio Tecnico dell'Azienda Sanitaria n. 2 di Castrovillari.

Inoltre potranno prenotare l'acquisto di tutti i suddetti documenti, previa prenotazione, presso la copisteria «Normauffici» via XX Settembre Castrovillari, tel. 0981/27369.

G) I plichi contenenti i documenti e l'offerta, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, dovranno pervenire a pena esclusione in forma raccomandata semplice ed esclusivamente a mezzo del servizio postale dell'EPI, Ente Poste Italiane, o mediante il servizio di posta celere dell'Ente medesimo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 del mese di agosto dell'anno millenovecentonovantasette al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria n. 2, viale del Lavoro Area Ospedaliera - 87012 Castrovillari (CS).

L'invio dei plichi avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno dei plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni del bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostituiti o integrativi di offerte già pervenute.

Sui plichi, oltre all'indicazione del mittente con relativo indirizzo, andranno riportate le seguenti diciture: «Offerta per la gara di appalto relativa ai lavori di: (indicare il tipo di lavoro)».

In ognuno dei plichi saranno inserite, ugualmente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, due buste che dovranno riportare, oltre al mittente, l'indicazione relativa al contenuto e segnatamente:

contiene «documenti»;

contiene «offerta economica».

Le offerte vanno redatte in lingua italiana.

L'inservanza delle modalità di presentazione sopra descritte comporta l'esclusione delle offerte.

H) L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica in una data che sarà successivamente comunicata. Saranno aperte, seguendo l'ordine di arrivo, prima tutte le buste contenenti i documenti e quindi quelle contenenti l'offerta, limitatamente alle imprese che non siano state escluse per irregolarità della documentazione. Seguirà l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta, non anomala, che esprima il massimo ribasso.

so. L'impresa cui verrà aggiudicato provvisoriamente uno degli appalti in questione verrà automaticamente esclusa dalle rimanenti gare che verranno esaminate secondo il seguente ordine:

- 1) ristrutturazione p.o. di Lungro;
- 2) realizzazione di un Ambulatorio in Laino Borgo;
- 3) realizzazione di una Casa Famiglia in Mormanno;
- 4) realizzazione di un Alloggio Protetto in Saracena.

Per la documentazione necessaria la ditta potrà fare riferimento a quella allegata all'appalto principale (ristrutturazione p.o. di Lungro), ma dovrà allegare tutta la documentazione in fotocopia. Fermo restando la facoltà dell'Azienda di non procedere ad alcun affidamento, l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata:

all'effettivo possesso dei requisiti del bando;

all'approvazione dell'esito di gara da parte dell'Azienda Sanitaria n. 2 di Castrovillari (CS);

all'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dal decreto legislativo 490/94 e suoi allegati, risultante da comunicazione prefettizia.

In difetto, anche di uno soltanto dei requisiti, si procederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria. Il contratto sarà vincolato al rispetto del decreto legislativo 626/94 pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

Il responsabile del procedimento è il geom. Cerbini Giorgio.

I) Gli aggiudicatari presenteranno una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo offerto. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la cauzione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L) Le opere sono finanziate ai sensi dell'art. 20 della legge 11 marzo 1988 n. 67 tramite la Cassa Depositi e Prestiti - Roma. Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 Codice civile. Si applicherà l'istituto del prezzo chiuso di cui all'art. 26, comma 4, della legge 109/94. Il prezzo definitivo offerto dalla impresa aggiudicataria viene determinato «a corpo» ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 (così come previsto all'art. 19, comma 4, della legge n. 109/94) e i pagamenti in acconto avverranno sulla base di stati di avanzamento lavori emessi bimestralmente qualunque sia l'importo maturato. Viene applicato l'art. 13 della legge 131/83, «il calcolo del tempo contrattuale per la decadenza degli interessi di ritardo pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente Tesoreria dell'Azienda Sanitaria n. 2, Castrovillari (CS).

M) Ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo 406/91 e dell'art. 8 del DPCM 55/91 è ammessa la partecipazione ad imprese singole, a consorzi nonché ad imprese riunite.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi, a pena di esclusione. Per le associazioni d'impresa costituite ai sensi dell'art. 23, 2° comma del decreto legislativo 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dai mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

N) I concorrenti devono essere iscritti alla categoria e per la classificazione di cui al precedente punto da comprovare mediante presentazione di certificato di iscrizione ANC. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 109/94 si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla G.U.R.I. n. 190 del 13 agosto 1985) e gli interessati dovranno allegare nella busta «Documenti» l'ulteriore documentazione in tali casi richiesta. I concorrenti dovranno includere nella busta «Documenti», le seguenti dichiarazioni a firma del titolare o del legale rappresentante, autenticate ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68 rassegnate con il numero progressivo che la distingue nel presente bando:

1) dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione da appalti previste dall'art. 24 DIR 93/73/CEE così come richiamato dall'art. 5 comma 4 del decreto legislativo 26/95;

di avere raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori pari a 1 volta l'importo a base di gara (diconsi una volta);

di avere sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 volte la cifra d'affari in lavori (diconsi zero virgola dieci volte)

di avere la proprietà e l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico;

che non sussistano forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

la insussistenza, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, a carico dei soggetti ivi indicati, di provvedimenti definitivi o di procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

2) una dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possono avere influenza sull'organizzazione del cantiere sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

di avere accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri contenuti nei documenti e loro allegati di gara ivi compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla eventualità di consegne lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni che è assoggettato l'appalto;

di avere visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

di avere formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede e nei documenti tutti di gara;

di avere preso visione del progetto strutturale dell'intervento, di ritenerlo completo e corretto in tutte le sue parti e, di conseguenza, di farlo proprio volendone con ciò assumere le relative responsabilità;

di avere preso visione di tutti i progetti esecutivi di tutti gli impianti tecnologici e di ritenerli completi e corretti in tutte le loro parti e, di conseguenza di farli propri volendone con ciò assumere tutte le relative responsabilità;

3) una dichiarazione con la quale si affermi l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere d) e g) dell'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

4) una dichiarazione con la quale si accetti senza riserve che il pagamento dei lavori che andrà ad eseguire verrà subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata dalla presentazione dell'effettivo possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica e morale, attestati solamente con le dichiarazioni presentate in sede di gara ed alla consegna delle polizze fidejussorie ed assicurative previste nel capitolato d'appalto;

5) una dichiarazione con la quale accetti incondizionatamente in ogni sua parte il contenuto del capitolato d'appalto e di tutti gli altri elaborati tecnici.

Inoltre sempre nella busta «documenti» andranno inseriti:

6) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Contractor, rilasciato dal Ministero dei Lavori Pubblici in data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara. Il certificato in originale, deve indicare la categoria e gli importi di iscrizione quali risultano dalle normative in vigore, e il nome del direttore tecnico;

7) certificato di iscrizione alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

8) certificato generale del casellario giudiziale in corso di validità relativo:

al titolare e ai direttori tecnici se diversi dal titolare, per le imprese individuali;

agli amministratori muniti di potere di rappresentanza e ai direttori tecnici, per società commerciali, cooperative e consorzi, a tutti i soci accomandatari per società in accomandita e a tutti i soci per le società in nome collettivo;

9) certificato della Cancelleria del Tribunale dal quale risultino i nominativi dei legali rappresentanti dell'impresa e i loro poteri ed attestante che l'impresa o il titolare della stessa nel caso di ditta individuale, non si trovi soggetto, né lo sia stato nell'ultimo quinquennio, a procedure concorsuali o situazioni equivalenti;

10) cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge 109/94 e 216/95. Tale cauzione coprirà la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena

avvenuta l'aggiudicazione. La data dei suddetti certificati, pena la esclusione dalla gara non deve essere anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, ad esclusione del certificato ANC che ha validità un anno.

Per le imprese riunite ai sensi degli art. 22 e segg. del decreto legislativo 406/91, l'impresa capogruppo dovrà presentare anche per ciascuna delle imprese riunite, la documentazione di cui al punto «N» nn. 1), 3), 6), 7), 8) e 9). Le imprese capogruppo dovranno altresì presentare (allegandolo nella busta «documenti» contrassegnata con il n. 12) il mandato collettivo di rappresentanza loro conferito dalle imprese mandanti, per atto pubblico o scrittura privata munita di autentica notarile. Nel caso di consorzi di imprese, dovrà essere presentato (allegato alla busta «documenti») e contrassegnato con il n. 13) l'atto costitutivo con allegato statuto. Inoltre ciascuna impresa consorziata dovrà presentare la documentazione di cui al punto «N» nn. 1) 3), 6), 7), 8) e 9) mentre le dichiarazioni di cui ai nn. 2), 4) e 5) andranno sottoscritte soltanto dal legale rappresentante del consorzio. I consorzi di cooperative di produzione e lavoro dovranno altresì produrre (allegando nella busta «documenti» contrassegnata con il n. 14) dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 156/68 attestante che il consorzio medesimo non partecipa alla gara per conto delle cooperative aderenti che concorrono autonomamente alla gara. Pertanto in caso di aggiudicazione al consorzio di cooperative queste si impegna a non fare eseguire il lavoro alle cooperative consorziate che hanno partecipato autonomamente alla gara. Tale dichiarazione, contenente l'indicazione impegno, deve essere resa anche se il consorzio di cooperative di produzione e lavoro concorre alla gara in raggruppamento o consorzio con altre imprese. Nella busta dell'«offerta economica» andrà inserita l'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante e per esteso dal legale rappresentante o da persona munita di appositi poteri. L'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata, esprimerà la percentuale di ribasso unico offerto sul prezzo a corpo posto a base d'asta, così in cifre come in lettere senza abbrasioni o correzioni di sorta. In caso di discordanza prevarrà la scrittura in lettere; in caso di offerte pari si procederà a sorteggio.

G) I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data di presentazione delle offerte.

P) Qualora nell'esecuzione dei lavori l'impresa intenda, o debba far ricorso all'istituto del subappalto o del cottimo, la stessa dovrà includere nella busta «documenti» una dichiarazione (contrassegnata con il n. 11), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autentica, contenente l'analisi della situazione delle opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91. Per quanto attiene i lavori da subappaltare è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'Ente, copia delle letture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Q) Non sono ammesse offerte in aumento.

R) Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

S) Le imprese stabilite in altri membri della U.E. dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 24 e 25 della DIR 93/37/CEE ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

T) L'impresa dovrà dichiarare a norma del titolare o del legale rappresentante autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 156/68, che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori. Tale dichiarazione, contrassegnata con il 10), dovrà essere inclusa nella busta «documenti». La mancanza o l'irregolarità di anche uno solo dei documenti di cui ai precedenti punti N)-P) e T) comporterà l'esclusione dalla gara. Di tutti i certificati si possono produrre copie autentiche o dichiarazioni sostitutive con firma autenticata; la mancanza di autentica comporta esclusione dalla gara. Le offerte presentate non possono essere modificate o sostituite dopo la scadenza dei termini per la presentazione. È nulla l'offerta priva di sottoscrizione. L'offerta è altresì nulla in tutti i casi in cui tale sanzione è espressamente prevista nel presente bando o ai sensi di legge.

Castrovillari, 29 giugno 1997

Il direttore generale: avv. Beniamino Giugni.

C-18529 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda Unità Locale Socio Sanitaria N. 14

Sede in Chioggia, via Pegaso n. 17

Tel 041/5534111

Partita I.V.A. n. 02799310279

Bando di gara

Ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 573/94, si comunica che questa ULSS intende procedere all'esperimento di una gara a mezzo licitazione privata per l'aggiudicazione di:

hardware e software di base: server AS/400-db relazionale oppure RISK/UNIX-db relazionale;

software applicativo per procedure sanitarie generali, quali anagrafe, convenzioni, ricoveri e cup;

assistenza specialistica ed operativa per l'avvio dei sistemi hardware e software;

manutenzione hardware e software di base degli attuali sistemi proprietari bull-dps.

L'importo previsto della fornitura è di Lire 350.000.000 I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione, in carta semplice e non vincolanti per l'ULSS, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ULSS n. 14, via Pegaso 17, 30019 Sottomarina (VE), entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

A corredo delle richieste le ditte dovranno presentare la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. (in originale, copia autenticata o dichiarazione sostitutiva, di cui alla legge, 4 gennaio 1968 art. 15);

2) dichiarazione, resa nelle forme di cui all'art. 20 della legge n. 156/68, da cui risulti, a pena di esclusione, di avere eseguito forniture oggetto della presente gara, per cento di ULSS nel corso del triennio 94-95-96, per un importo complessivo non inferiore a lire 900.000.000.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Unità Operativa Sistema Informativo, Ospedale di Chioggia, tel. 041/5534551, fax 041/5534563.

Il direttore generale: dott. Carlo Brusegan.

C-18533 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA

Imola (BO), via Mazzini n. 4

Tel. 0542/602111 - Fax 602289

Estratto esito gara d'appalto

Si rende noto che, in data 29 aprile 1997 si è svolto un pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti comunali mediante erogazione di buoni pasto dal 1° maggio 1997/31 dicembre 1998, con aggiudicazione al maggior ribasso, ex art. 23 comma 1 decreto legislativo 157/1995 per un importo a base d'asta di L. 200.700.000, I.V.A. esclusa.

Ditte partecipanti: n. 2.

Ditta aggiudicataria: Ristoservice S.r.l. di Bologna con il ribasso del 4,15% sul prezzo del buono pasto di L. 9.390 a base d'asta per il periodo 1° maggio 1997 al 31 dicembre 1997 e, quindi, per un importo netto di L. 72.000.000 I.V.A. esclusa e con il ribasso del 4,30% sul prezzo del buono pasto di L. 9.390 a base d'asta per il periodo 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998 e, quindi, per un importo netto di L. 116.818.000 I.V.A. esclusa.

L'esito integrale, inviato alla G.U.C.E. il 29 maggio 1997 e ricevuto in pari data, è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.

Il segretario generale: dott. Antonio Fantoni.

C-18531 (A pagamento).

A.O. «MONALDI» - COTUGNO»**Napoli****Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale
ad Alta Specializzazione****Sede legale Ospedale «V. Monaldi», Napoli, via Leonardo Bianchi
Tel. 706.11.11.****Partita I.V.A. n. 06857470634c****Avviso di pubblico incanto**

Il giorno 23 luglio 1997 alle ore 10 presso l'ufficio del Capo Area Provveditorato Cotugno di questa Azienda Ospedaliera di Napoli si terrà pubblico incanto, mediante offerte segrete, per l'appalto dei lavori di bonifica locali Reparto di accettazione dell'Ospedale «D. Cotugno».

Importo a base d'asta: L. 203.316.550, I.V.A. esclusa.

La spesa graverà sul Cap. 167 del Bilancio dell'Azienda del 1997.

Criterio di aggiudicazione: art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito nella legge 216/95 (massimo ribasso rispetto, al prezzo posto a base d'asta) con esclusione delle offerte anomale secondo la disciplina giuridica dettata dal Decr. Min. Lav. Pubblici del 28 aprile 1997.

La gara sarà esposta in unico definitivo incanto, presieduto dal Capo Area Provveditorato Cotugno di questa Azienda. Non sono previste offerte a miglioria.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

I lavori dovranno essere eseguiti entro tre mesi naturali, successivi e continui decorrenti dal verbale di consegna.

Le offerte, in bollo al corso legale, dovranno pervenire pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, alla sede legale di questa Azienda Ufficio Protocollo - via Leonardo Bianchi, 80131 Napoli.

L'offerta sottoscritta dal legale Rappresentante dovrà essere racchiusa in apposita busta sigillata.

Detta busta dovrà essere inserita in altro plico nel quale saranno compresi i seguenti documenti:

1) dichiarazione, con l'indicazione della partita I.V.A. e con la quale la ditta afferma:

a) di essere recata sul posto dove debbono eseguirsi i suddetti lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali riguardanti l'esecuzione dell'opera; che detta offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza; di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta allegata; di aver preso completa visione del Bando, del Capitolato speciale d'Appalto con relativi allegati e di accettarli integralmente;

b) che non esistono cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei lavori pubblici, previste dalle direttive 93/37-CEE- del Consiglio del 16 giugno 1993, art. 24, primo comma lettere b), d), f), e g) nei confronti di tutti i soggetti di cui al punto 4 del presente bando, ad esclusione del Direttore Tecnico. La dichiarazione in questione deve essere fatta da ogni predetto soggetto.

In caso di Associazione temporanea d'Imprese, la dichiarazione dovrà essere resa dal Rappresentante legale di ogni Impresa Riunita;

c) indicazione analitica dei lavori che la Ditta intende subappaltare, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994;

2) dimostrazione del possesso dei requisiti tecnici indispensabili per la partecipazione alla gara mediante l'esibizione di uno dei seguenti documenti:

certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 ed importo di L. 300.000.000;

certificato di iscrizione all'Albo Artigianale della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla gara da cui, risulti l'attività specifica: lavori edili;

per le Cooperative, certificato di iscrizione al registro Prefettizio da almeno sei mesi dalla data della gara;

3) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla gara, dal quale risulti:

che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che procedura di fallimento e concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore al rilascio del certificato stesso;

le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, nonché gli estremi dell'atto costitutivo della stessa e delle successive modificazioni eventualmente intervenute;

4) il certificato Generale del Casellario Giudiziale del Tribunale Competente di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, relativo oltre al Titolare o legale Rappresentante e al Direttore Tecnico, ai Soci Accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti i Soci se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti i Componenti del Consiglio di amministrazione per ogni altro tipo di Società e per le Cooperative;

5) autocertificazione prevista dall'art. 3 punto 1 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 nelle forme di legge, per tutti i soggetti di cui al capo precedente. In caso di Società tale autocertificazione deve essere effettuata anche per la Società dal legale Rappresentante;

6) cauzione provvisoria di L. 4.064.331 mediante assegno circolare intestato alla Ditta e girato all'Azienda «Monaldi - Cotugno» con la clausola «non trasferibile» o mediante polizza fidejussoria per pari importo rilasciata da una Banca o Assicurazione;

7) In caso di Associazioni temporanee di Imprese, mandato collettivo rilasciato alla Capogruppo.

Sul plico dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la seguente dicitura: «Offerta Pubblico Incanto per l'appalto dei lavori di bonifica locali Reparto di Accettazione Dell'ospedale «D. Cotugno» - Settore Appalti e Forniture «Cotugno».

I certificati di cui ai precedenti punti 2, e 3, e 4, potranno essere presentati in copie conformi o dichiarazioni sostitutive.

La documentazione tutta dovrà essere esibita in bollo al corso legale. Le dichiarazioni dovranno essere autentiche e ai sensi di legge.

La carenza o irregolarità della documentazione richiesta comporterà l'esclusione automatica.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a prestare cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione e polizze assicurative per responsabilità nei modi previsti dalle norme vigenti e saranno a suo carico le spese contrattuali che quelle relative alla pubblicità della gara.

Per quanto non precisato, si rinvia al Capitolato Speciale.

Per informazioni: Settore Appalti e Forniture c/o ospedale «D. Cotugno», via Gaetano Quagliarello n. 54 - Napoli I piano dott. Gaetano Klain, tel. 081/7063221 - Settore Tecnico c/o Ospedale Cotugno - V piano geom. Marchetti - tel. 081/7063230 - giorni martedì e giovedì ore 10 - 12.

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-18534 (A pagamento).

COMUNE DI ALESSANDRIA**Bando di licitazione privata**

1. Ente aggiudicatore: Comune di Alessandria, piazza della Libertà, 1 - 15100 Alessandria, tel. 0131/202253, fax 0131/202371.

2. Oggetto dell'appalto: servizio pulizia ordinaria di locali di edifici scolastici dell'Amministrazione Comunale di Alessandria (cat. 14 CPC n. 874); importo base complessivo L. 739.147.500 + I.V.A..

3. Luogo di esecuzione: Alessandria e sobborghi.

4. Procedura ristretta - art. 23, comma 1 lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

5. Offerte per intero servizio.

6. Durata del contratto: anno scolastico 1997/1998 dal 1° settembre 1997 al 15 giugno 1998, salvo posticipazione termine iniziale per espletamento gara.

7. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di prestatori di servizi regolata dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. a) Riduzione dei termini dovuta a necessità di disporre del servizio dal 1° settembre 1997;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: giorni quindici da pubblicazione bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Foglio Inserzioni;

c) indirizzo: vedi punto 1; domanda di partecipazione in carta legale.
d) lingua o lingue: italiana.

11. Termine per invio inviti a presentare offerte: centoventi giorni data pubblicazione presente bando.

12. Cauzioni: provvisoria di L. 14.783.000 all'atto dell'offerta; definitiva 10% importo netto contrattuale.

13. Condizioni minime:

A) nella domanda dovranno indicarsi, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

I) idonee dichiarazioni bancarie.

II) il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per i servizi di pulizia, relativo agli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore per ciascun anno a L. 700.000.000, al netto dell'I.V.A.

III) l'insussistenza di alcuna delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 11 del citato decreto legislativo n. 358/1992, come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

B) alla domanda dovrà essere allegata in originale o copia autentica ed in carta legale, la seguente documentazione:

I) certificato attestante l'iscrizione al registro delle imprese presso Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o nell'Albo Provinciale delle Imprese artigiane di cui alla legge 25 gennaio 1994 n. 82 come Impresa di pulizie o che svolge servizi di pulizia o certificazioni equivalenti per le Imprese aventi sede in altri Stati CE.

II) certificati rilasciati e vistati da Amministrazioni e da Enti pubblici o dichiarazioni di privati appaltanti relativi ai servizi analoghi a quelli del presente bando, eseguiti negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi e date.

14. Criteri di aggiudicazione: maggior ribasso unico percentuale sui corrispettivi base di capitolato ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Non saranno ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: modalità di servizio ed altre informazioni ricavabili dal capitolato speciale.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

16. Data di invio bando: 24 giugno 1997.

17. Data di ricezione bando: 24 giugno 1997.

Alessandria, 24 giugno 1997

Dirigente Servizio contratti:
dott.ssa R. Legnazzi

Dirigente Servizio provviditoria:
rag. A. V. Moretti

C-18535 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Procedura ristretta

1. Comune di Sassari - Ufficio contratti, piazza del Comune n. 1 - 07100 Sassari, Tel. 079/279356/38, Fax 238740.

2. Categoria 25 C.P.C. 93 - Servizi gestione asili nido così suddivisi: via Fais L. 770.000.000 annui, via Cottolani L. 770.000.000 annui, via Madrid L. 770.000.000 annui e viale S. Pietro L. 730.000.000 annui.

3. Luogo di esecuzione: Sassari.

4.a) Iscrizione C.C.I.A.A., per categoria oggetto dell'appalto. Iscrizione nel registro regionale ex art. 42, comma 2 della legge regionale 25 gennaio 1988, n. 4.

8. Durata del contratto: anni tre.

9. Sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto anche le ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso tutte le imprese partecipanti dovranno possedere i requisiti di cui al punto 4a).

10.a) Procedura accelerata per imminenti scadenze appalti.

10.b) Il termine di presentazione delle domande è stabilito in quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

10.c) Vedi punto 1).

11. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro il 30 settembre 1997.

13. Alla domanda di partecipazione redatta in carta legale dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione ex art. 4 della legge n. 157/1968, di non trovarsi in una delle ipotesi di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; di aver curato la gestione di asili nido pubblici destinati all'accoglienza di almeno quaranta bambini in età da 0 a 3 anni, per almeno un anno nell'ultimo triennio; di aver gestito asili nido pubblici per un importo non inferiore a L. 700.000.000 per almeno un anno nell'ultimo triennio, di non essere incorsi nella risoluzione di precedenti gestioni, sia per conto di istituzioni pubbliche che private, per atti e/o fatti impugnabili alla gestione medesima;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e del registro regionale di cui all'art. 42, comma 2 della legge regionale 25 gennaio 1988, n. 4;

3) idonee dichiarazioni bancarie.

14. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti criteri:

a) migliore progetto educativo: fino a 60 punti;

b) prezzo: fino a 25 punti;

c) esperienza maturata in precedenti gestioni di asili nido pubblici di durata superiore ad un anno fino a 15 punti. Il punteggio massimo di cui alla lettera b) sarà attribuito al maggior ribasso consentito pari al 20%.

15. L'Amministrazione si avvale della facoltà di cui all'art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Data di spedizione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 25 giugno 1997.

Il dirigente: dott.ssa Francesca Chessa.

C-18536 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL D'AZZANO (Provincia di Verona)

Estratto dell'avviso di gara

Si rende noto che presso la sede municipale di Castel d'Azzano di Verona avrà luogo il primo esperimento d'asta pubblica per la vendita di un immobile denominato Sala Civica, situato nello stesso Comune, piazza Gilardoni n. 6.

L'asta avrà luogo: il giorno cinque del mese di settembre dell'anno 1997 alle ore 10 a prezzo base d'asta a corpo di L. 1.000.000.000.

Le relative offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta che si terrà col sistema delle offerte segrete con l'aggiudicazione al miglior offerente secondo le norme stabilite dall'art. 73 lett. C. del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Per ulteriori informazioni e per la copia integrale dell'avviso, rivolgersi all'ufficio segreteria del Comune di Castel d'Azzano.

Dalla Presidenza Municipale, 17 giugno 1997

Il sindaco: Testini Alessandro.

C-18537 (A pagamento).

CONSORZIO ACTS

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che in data 24 marzo 1997 è stata esposta la licitazione privata per la fornitura di gasolio da autotrazione BTZ.

Ditte invitate:

1) Italiana Petroli, Genova; 2) Atriplex, Roma; 3) Kuwait Petroleum Italia, Roma; 4) Mobil Oil Italiana, Genova; 5) Esso Italiana, Genova; 6) Tamoli, Milano; 7) Erg Petroli di Ge-S. Quirico; 8) Petrol Company, Sesto San Giovanni, (MI); 9) Termoraggi, Milano; 10) Euro-petrol, Genova; 11) Opam Oils, Ge-S. Olcese; 12) F. A. Petroli, Milano; 13) Beccaria, Savona; 14) S.I.C.L.A., Collegno (TO); 15) Sdp Savona, Imperia; 16) Eredi Campidonico, Torino; 17) Covencom, Luino, (VA); 18) De.Sar., Savona; 19) Carbonata, Opera (MI); 20) Focalia, Roma.

Ditte partecipanti: numeri 1, 2, 10, 17, 19.

Ditta aggiudicataria: Italiana Petroli S.p.a., di Genova che ha formulato la seguente offerta: sconto pari al 34,79% per cui il prezzo netto corrisponde a L. 1.075,62.

Il direttore generale: dott. ing. B. Strosio.

C-18539 (A pagamento).

CONSORZIO ACTS

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che in data 24 marzo 1997 è stata esposta la licitazione privata per la fornitura di n. 4 autobus di linea.

Ditte invitate:

1) Bus Commercio (GE); 2) De Simon, Osoppo (UD); 3) Evobus Italia, Bomporto (MO); 4) Bredamenarinius (BO); 5) Carr. Autodromo Modena (MO); 6) Cacciamali, Mairano (BS).

Ditte partecipanti: numeri 1, 2, 3, 4, 6.

Ditte aggiudicatrici: lotto 1, ditta Cacciamali S.p.a., di Mairano (BS). Importo complessivo a base di gara: L. 630.000.000. Sconto offerto: 4%.

Lotto 2, ditta Bus Commercio S.p.a., di Genova. Importo complessivo a base di gara: L. 740.000.000. Sconto offerto: 8%.

Il direttore generale: dott. ing. B. Strosio.

C-18540 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Funivie Gran Paradiso - S.p.a.

*Procedura aperta per fornitura
(modello bando riferito allegato 4/A D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358)*

1. Funivie Gran Paradiso S.p.a., via Laydetré n. 29, 11012 Cogne (AO), tel. 0165/74008, fax 0165/749125.

2. a) Procedura aperta.

2. b) Forma appalto: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi riportati al punto 8) del presente bando.

3. a) Luogo consegna: Funivie Gran Paradiso S.p.a., Cogne (AO).

3. b) Prodotti da fornire: fornitura e posa in opera di una seggiovia bipozzo completa di opere accessorie in modo da dare l'opera funzionante «chiavi in mano», compresa la presentazione del progetto definitivo dell'intera opera e lo smantellamento del vecchio impianto, come meglio specificato all'art. 1 del capitolato.

Importo massimo onnicomprensivo della fornitura L. 1.700.000.000.

3. c) L'offerta non è frazionabile, dovrà riguardare quindi tutte le forniture e le lavorazioni necessarie per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

4. Termine di consegna: il tempo utile per l'ultimazione della fornitura e posa in opera, con esito favorevole di eventuali verifiche e prove preliminari, risulterà dall'offerta presentata dalla ditta aggiudicataria e non potrà comunque essere superiore a 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

5. a) I documenti necessari alla predisposizione dell'offerta, le norme e prescrizioni di capitolato per la fornitura, le norme di partecipazione alla procedura e la dichiarazione da allegare all'offerta, devono essere richiesti alla Società Funivie Gran Paradiso S.p.a.

5. c) I documenti di cui al punto 5.a) potranno essere ritirati gratuitamente tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 18 agosto 1997.

6. b) Indirizzo: Funivie Gran Paradiso S.p.a., di cui al punto 1.

6. c) Le istanze devono essere redatte in lingua italiana o francese.

7. a) All'apertura delle offerte parteciperanno esclusivamente i membri della Commissione giudicatrice. I risultati della gara saranno resi noti secondo le vigenti leggi.

8. La cauzione definitiva sarà pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: Contributo Regionale. Pagamento su fattura secondo capitolato.

10. Raggruppamenti di imprese: possono presentare offerta alla gara anche ditte temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Le ditte interessate dovranno trasmettere, nelle forme indicate nelle norme di partecipazione alla procedura, entro il termine stabilito (18 agosto 1997) unitamente all'offerta e al modulo fornito dall'Ente appaltante, quanto segue:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o equipollente per ditte straniere, per attività coerente a quella della fornitura, in originale o copia autenticata a norma della legge 15/68, di data non anteriore a tre mesi dalla presentazione delle offerte, pena l'esclusione;

b) dichiarazione, in bollo da L. 20.000 con firma autenticata a norma della legge 15/68 o del paese di appartenenza, attestante:

b. 1) la cifra concernente l'importo globale delle forniture con posa in opera di impianti a fune in servizio pubblico realizzate negli ultimi tre anni, l'importo complessivo non dovrà essere inferiore a lire dieci miliardi, pena l'esclusione.

b. 2) L'elenco delle principali forniture con posa in opera di seggiovie realizzate negli ultimi tre anni, specificando il relativo importo, la data ed il committente, la ditta dovrà aver eseguito almeno una seggiovia di importo non inferiore a unmiliardosettecentomilioni (L.V.A. esclusa), pena l'esclusione.

b. 3) Indicazioni riguardanti la situazione della ditta concorrente: sede, capitale sociale, numero di dipendenti, attrezzatura tecnica, struttura preposta alla manutenzione e quant'altro la stessa ritenga necessario comunicare a dimostrazione della propria capacità tecnica.

12. I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro 120 giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei sottoripartiti elementi: prezzo punti 40, valore tecnico ed estetico delle opere progettate punti 35, tempo di esecuzione dei lavori punti 10, costo di utilizzazione e di manutenzione punti 10, eventuali certificazioni di qualità ISO o UNI EN punti 5.

14. Il responsabile del procedimento è: Graepin Massimo.

15. Il bando è stato spedito dalla G.U.C.E.E., via fax e per raccomandata in data 25 giugno 1997.

Cogne, 25 giugno 1997

Il presidente: Graepin Massimo.

C-18541 (A pagamento).

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO (Provincia di Livorno)

Bando di gara per licitazione privata

1) Comune di Rosignano Marittimo, via dei Lavoratori n. 21, tel. 0586/724111, fax 724276, codice fiscale n. 00118800499. La licitazione privata sarà effettuata con le modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. La gara consiste nella fornitura di prodotti farmaceutici per le farmacie comunali per mesi 36. L'importo della fornitura a base di gara è di L. 6.339.285.715 più I.V.A. I prodotti dovranno essere consegnati presso le farmacie comunali. La fornitura è finanziata mediante imputazione ad appositi capitoli del bilancio 98/99/2000. Alla gara saranno ammesse offerte di imprese congiunte. Il raggruppamento al quale sia aggiudicato l'appalto dovrà costituirsi in associazione temporanea d'impresa. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o altro vettore autorizzato entro il giorno 9 agosto 1997.

Le spese per la stipula e registrazione del contratto sono a carico dell'impresa aggiudicataria senza alcun diritto di rivalsa.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione da:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in bollo ed in data non anteriore ad un anno, ovvero da altro certificato di iscrizione vigente sul paese di origine svolto a consentire le prestazioni delle attività richieste;

b) dichiarazione sostitutiva in carta bollata, sottoscritta dal titolare o anche dal legale rappresentante, autenticata nei modi di legge o altro documento equivalente rilasciato da autorità competente del paese di origine attestante:

a) l'assenza di condizioni di esclusione da pubblici appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 sopra citato;

b) l'assenza di cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche o integrazioni (comunemente detta «Legge Antimafia»);

c) il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per la fornitura cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (art. 12 co. 1, punto c) decreto legislativo 358/92);

3) dichiarazioni bancarie idonee tese ad accertare la solvibilità finanziaria dell'azienda, rilasciate in busta chiusa da almeno due istituti di credito maggiormente operanti con la ditta facente richiesta (art. 13 co. 1 punto a), decreto legislativo 358/92);

4) la presentazione di un elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, (art. 14 co. 1 punto a), decreto legislativo 358/92).

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 23 giugno 1997.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il dirigente del settore patrimonio:
dot.ssa A. M. Casucci

C-18542 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Bando di gara

Provincia di Varese, piazza Libertà n. 1, tel. 0332/252221.

Procedura aperta mediante asta pubblica art. 73 lett. c) e 76 regio decreto n. 627/1924 da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base d'appalto ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta ai sensi del decreto Ministero Lavori Pubblici del 28 aprile 1997.

Luogo di esecuzione delle opere: Comune di Tradate nell'area compresa tra le vie Oslavia e Bainsizza per l'importo a base d'asta di L. 5.300.087.386 di cui L. 4.698.335.386 per le opere da effettuarsi a misura e L. 601.752.000 per le opere da effettuarsi a corpo.

I lavori sono previsti in categoria 2 importo minimo L. 6.900.000.000.

Descrizione delle opere: scavi e riempimenti, strutture in cemento armato, strutture in legno, murature e intonaci e rasature, tetti e coperture, sottofondi e massetti, tubi e canne, isolamenti e coibentazioni, opere da cementista, controsoffitti, impermeabilizzazioni, opere in pietra naturale, pavimenti, rivestimenti, zoccolini, opere da lattoniere, da falegname, da fabbro, in lega leggera, verniciature e integretrature, varie di completamento ed esterne, impianti ed assistenze murarie.

Termine esecuzione dell'appalto: settantasette giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, così come previsto dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto.

Gli elaborati progettuali sono depositati dal lunedì al venerdì presso il dipendente settore edilizia, via Daverio n. 10, Varese. Ne è consentita la visione dalle ore 9 alle ore 12. In fase di visione verranno fornite le indicazioni per l'eventuale acquisizione.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000 inserite in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante la seguente indicazione: «Offerta della ditta per l'appalto relativo alla costruzione di un fabbricato ad uso liceo scientifico, distretto scolastico n. 7 di Tradate» dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 luglio 1997.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione oltre che in cifre, anche in lettere del ribasso unico percentuale sulle opere a corpo e a misura. La busta contenente l'offerta, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato o controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta, e fatto pervenire all'indirizzo sopra indicato a mezzo servizio postale o posta celere, raccomandata A.R.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del giorno 31 luglio 1997 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa a aggiudicataria, ai sensi dell'art. 31, secondo comma, legge n. 109/94, e successive modificazioni dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo previsto in contratto per l'esecuzione dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo previsto in contratto per l'esecuzione dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali di ribasso.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 16.000.000 presso la Tesoreria Provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con Mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 428260700 e trova copertura al PEG 11, CdC 8301, C.206. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/95.

I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul cassiere Provinciale secondo le norme di contabilità generale di Stato e Provinciale, e secondo quanto stabilito dall'art. 23 del capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, primo comma, lettere a) b) d) e) e-bis), singoli o associati ai sensi dell'art. 13, commi 1, 2, 4, 5 e 6 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) Il documento comprovante la costituzione di una cauzione pari al 20% dell'importo dei lavori posti a base d'asta, da effettuarsi nella modalità di legge mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, primo comma, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

B) certificato di iscrizione all'A.N.C., categoria 2 per l'importo minimo di L. 6.000.000.000 o certificato equivalente per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., ex art. 19 decreto legislativo n. 406/91; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91;

C) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 del D.P.R., 16 luglio 1962 n. 1063, da ritirarsi presso il settore edilizia, unitamente agli elaborati;

D) modello GAP, legge 12 novembre 1962 n. 726;

E) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

F) certificato della cancelleria del Tribunale di data non anteriore a sei mesi dalla quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio o documento equivalente;

G) dichiarazione di presa visione del progetto in carta libera sottoscritta dal concorrente e obbligatoriamente controfirmata dal tecnico provinciale incaricato.

La documentazione di cui ai punti B-E-F può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, secondo comma, D.P.R., 25 gennaio 1994 n. 130.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120 (centoventi), a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta, nella misura non superiore al 30% e nelle modalità stabilite dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed indicazioni, con l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori. La Provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis, della legge n. 55/90 introdotto dall'art. 34 della legge 406/91. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente:

opere edili: scavi e riempimenti, strutture in cemento armato, strutture in legno, murature e tavolati, intonaci e rasature, tetti e coperture, sottofondazioni, massi e canne, isolamenti e coibentazioni, opere da cementista, controsoffitti, impermeabilizzazioni, opere in pietra naturale, pavimenti, rivestimenti, zoccolotti, opere da falegname, opere da fabbro, opere varie di completamento, opere esterne, assistenza impianti per un importo di L. 3.966.067.644.

Le altre categorie previste dalle lavorazioni di progetto ai fini del subappalto sono:

opere da lattoniere per L. 66.082.360;
opere in lega leggera per L. 304.382.500;
verniciatura e tinteggiatura per L. 131.274.882;
impianti: ascensore per L. 39.368.000;
meccanici per L. 382.678.000;
elettrici per L. 410.234.000.

Ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494 e circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 41/97 la redazione dei piani delle misure di sicurezza è a carico dell'impresa appaltatrice.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto, dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento arch. Gian Angelo Bravo (fax 0332/252316) che provvederà a risponderle sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio contratti della Provincia di Varese, piazza Libertà n. 1, Varese, telefono 0332/252221, fax 0332/235626.

Varese, 9 giugno 1997

Il dirigente del settore responsabile del procedimento:
arch. Gian Angelo Bravo

C-18543 (A pagamento).

ENEL

Società per Azioni

Roma, via G. B. Marini 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo 158/95). (Riferimento gara PMSWDOO1)

Società appaltante: ENEL S.p.A. - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord, Nucleo Idroelettrico di Bergamo, via F. Nullo n. 14, 24128 Bergamo, tel. 035-358111, telefax 035-236097.

Luogo di esecuzione: provincia di Bergamo, impianti Valle Seriana e Tagliuno.

Oggetto: Appalto per lavori di manutenzione delle opere idrauliche, dei fabbricati annessi e delle relative vie di accesso. Impianti di Aviasco, Dossi, Gandellino, Gavazzo, Gromo, Ludrigno, Ogna Superiore, Ogna Inferiore, Rino e Tagliuno.

Importo: circa 190.000.000 (centonovantamila) di lire.

Periodo di esecuzione: dal 1° gennaio al 31 dicembre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 8 agosto 1997 (ore 12).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande, su carta intestata, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite a: ENEL S.p.A. - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord, Nucleo Idroelettrico di Bergamo, via F. Nullo n. 14 - 24128 Bergamo.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara PMSWDOO1 - Richiesta di partecipazione alla gara d'appalto per lavori di manutenzione delle opere idrauliche, dei fabbricati annessi e delle relative vie di accesso. Impianti di Aviasco, Dossi, Gandellino, Gavazzo, Gromo, Ludrigno, Ogna Superiore, Ogna Inferiore, Rino e Tagliuno». Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 29 agosto 1997.

Modalità di pagamento: acconti bimestrali del 95% a 120 giorni dalla fine del periodo di riferimento; saldo a 120 giorni dall'accettazione definitiva lavori.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Sopralluogo: non obbligatorio per la formulazione dell'offerta.

Condizioni minime:

1. il concorrente trasmetterà, con le modalità previste per le domande di partecipazione, la seguente dichiarazione:

a) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, cat. 2 per importo non inferiore a 300.000.000 (trecentomila).

b) elenco dei lavori analoghi, con importo maggiore di 50 milioni, effettuati negli anni '95-'96-'97 dalla ditta, indicando: importi contrattuali e di consuntivo, la committenza, le località dei lavori e i lavori effettuati a quote superiori a 1500 m s.l.m.

Il mancato invio, anche di parte, della documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: ammesso, in conformità all'art. 18 della legge 55/90, così come integrato e modificato dalla legge 109/94.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Dott. ing. Natale Leoni.

C-18544 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA

Bando di gara

La Provincia di Novara, piazza Matteotti n. 1-28100 Novara tel. 0321/3781, fax 0321/36087 intende appaltare, mediante gara di licitazione privata da esperimenti con il metodo di cui all'art. 16 lett. a) del decreto legislativo 358/1992, la fornitura di gasolio (avente le caratteristiche indicate all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto) occorrente per gli impianti di riscaldamento degli stabili di pertinenza della Provincia per la stagione invernale 1997/98, nella quantità presunta di lt. 1.050.000, per un importo presunto di L. 1.433.250.000, I.V.A. compresa.

Si dà atto che l'importo presunto al litro del gasolio è stato calcolato in L. 1.365, come previsto all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto, mentre il prezzo di riferimento del gasolio in sede di aggiudicazione dell'appalto sarà quello risultante dal listino prezzi dei prodotti petroliferi della C.C.I.A.A. di Novara (prezzo vigente alla data di consegna), come previsto all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

La consegna dovrà avvenire secondo le modalità previste dall'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

Nel caso in cui le ditte volessero riunirsi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92, le stesse dovranno dichiararlo all'atto della presentazione della richiesta di invito.

A garanzia dell'esecuzione del contratto la ditta aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva nella misura di 1/20 dell'importo contrattuale, secondo quanto stabilito all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto. Le domande di partecipazione, in competente bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 4 agosto 1997 al seguente indirizzo: Provincia di Novara Servizio Economato, piazza Matteotti n. 1 - 28100 Novara.

Le ditte che intendono presentare richiesta di partecipazione devono: non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

essere iscritte alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato estero di residenza per le ditte straniere;

essere regolarmente registrate al competente Ufficio Tecnico delle Imposte di Fabbricazione (UTIF) o all'analogo registro dello Stato estero per le ditte straniere;

possedere la capacità finanziaria (art. 13, lett. a) del decreto legislativo 358/92);

possedere la capacità economica (art. 13, lett. c) del decreto legislativo 358/92);

possedere la capacità tecnica (art. 14, lett. a) del decreto legislativo 358/92);

Le ditte che faranno richiesta di invito dovranno dimostrare di possedere tali requisiti al momento della presentazione dell'offerta, secondo le modalità prestabilite nella lettera di invito.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile presso il servizio economato di questa amministrazione nelle ore d'ufficio.

Il presente bando è stato trasmesso per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della CEE ed al bollettino ufficiale della Regione data 24 giugno 1997.

Novara, 24 giugno 1997

Il presidente: Paolo Cattaneo.

C-18547 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Ente appaltante: ENEL S.p.a. direzione Produzione Termoelettrica sud acquisti e appalti via Appia n. 32-72100 Brindisi tel. 0831/5351, telefax 0831/568143.

Bando di gara n. P8TWD013 con procedura ristretta ex decreto legislativo 158/95.

Oggetto: ristrutturazione sede Enel PDT sud.

Luogo di esecuzione: Regione Puglia, Brindisi.

Importo: L. 1.800.000.000 (unmiliardottocentomilioni). Non sono autorizzate varianti al progetto.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione dell'appalto dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto di cui l'impresa si rende aggiudicataria costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Durata dei lavori 365 giorni. Pagamento: 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 3 settembre 1997 (ore 12).

Modalità di invio ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite, in busta chiusa, a: ENEL S.p.a. Direzione Produzione Termoelettrica Sud Acquisti e appalti, via Appia n. 32 - 72100 Brindisi, tel. 0831/5351, telefax 0831/568143. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. P8TWD013 - Domanda di partecipazione all'appalto di Ristrutturazione Sede Enel PDT Sud»

Condizioni minime:

1. con la domanda di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di riunione di imprese RTI la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate). Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie della documentazione.

2. Il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale costruttori ctg. 2 per importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

b) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi:

cifra di affari globale relativi agli ultimi tre anni inferiori comunque a L. 4.500.000.000;

cifra globale in lavori di tipologia analoga all'oggetto relativi agli ultimi tre anni, non inferiore comunque a L. 2.700.000.000;

d) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga di importo maggiore o uguale a L. 900.000.000, oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 1.080.000.000. Per ogni lavoro dichiarato dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

e) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui al punto 2, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere successivamente comprovate in sede di presentazione dell'offerta. I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al Consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori. I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c), e d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate complessivamente ovvero, in caso di ATI, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni devono essere trasmesse, redatte con le stesse modalità, insieme alla richiesta di partecipazione alla gara e alla documentazione di cui al punto 1 (in caso di ATI per ciascuna impresa).

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1 o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2 costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95.

A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile:

alla cat. 2 per un importo di L. 1.200.000.000;

alla cat. 5 per un importo di L. 600.000.000.

Enel - società per azioni

Direzione produzione termoelettrica sud

Acquisti e appalti: ing. V. Romano

C-18585 (A pagamento).

COMUNITÀ COMPRESORIALE VALLE ISARCO Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige

*Bando di gara - appalto in concessione del servizio di raccolta
dei rifiuti residui mediante licitazione privata*

Si rende noto che, in esecuzione della delibera della Giunta Comprensoriale n. 229 del 29 aprile 1997, è stata indetta una licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta, dei rifiuti residui nel comprensorio di raccolta Bressanone comprendente il comune di Bressanone per il periodo dal 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2006 sotto l'osservanza delle seguenti modalità:

1. La licitazione privata sarà tenuta alle ore 10 del giorno mercoledì, 8 ottobre 1997 presso la sede della Comunità Comprensoriale Valle Isarco con il sistema dell'offerta segreta con prezzi unitari ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. del 23 maggio 1924, n. 827, sotto la presidenza del Presidente o di chi ne fa le veci.

2. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 5.760.000.000, per 9 (nove) anni.

3. Per partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà essere tra altro, pena l'esclusione, in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere in possesso dell'autorizzazione della Provincia Autonoma di Bolzano per la raccolta ed il trasporto di rifiuti domestici e aver inoltrato la richiesta alla Camera di Commercio ai sensi del D.M. del 21 giugno 1991, n. 324, nonché della legge del 29 ottobre 1987, n. 441, art. 10 oppure essere iscritto «all'Albo nazionale degli smaltitori» come previsto dal D.M. del 21 giugno 1991, nonché dalla legge del 29 ottobre 1987, n. 441 art. 10 per la categoria prevista dal bando;

b) essere iscritto all'albo dei trasportatori;

c) essere in possesso di una licenza per «trasporto conto terzi» valida;

d) svolgere da almeno tre anni attività nel settore del trasporto;

e) la ditta imprenditrice deve mettere a disposizione un proprio rappresentante delegato reperibile nel territorio di competenza della Comunità Comprensoriale Valle Isarco.

4. Si procederà all'aggiudicazione anche se è stata fatta soltanto una sola offerta.

5. Alla consegna dell'offerta si dovrà presentare una cauzione provvisoria ammontante al 5 % dell'offerta in contanti, o dietro presentazione di una fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

6. Per il resto si fa richiamo alle norme del capitolato.

7. Per tutto quanto non previsto espressamente, si fa richiamo alle norme contenute nel Regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. del 23 maggio 1924, n. 827.

Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Tecnico della Comunità Comprensoriale Valle Isarco, via Porta Sabiona n. 3, 39042 Bressanone, tel. 0472/820561 nelle ore d'ufficio.

La domanda di invito alla partecipazione al concorso, redatta su carta da bollo, deve pervenire alla Comunità Comprensoriale Valle Isarco entro il 30 luglio 1997, ore 12.

Bressanone, 17 giugno 1997

Il vice presidente: rag. Klaus Seebacher.

C-18604 (A pagamento).

COMUNITÀ COMPRESORIALE VALLE ISARCO Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige

*Bando di gara - appalto in concessione del servizio di raccolta
dei rifiuti residui mediante licitazione privata*

Si rende noto che, in esecuzione della delibera della Giunta Comprensoriale n. 230 del 29 aprile 1997, è stata indetta una licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta, dei rifiuti residui nell'ambito del comprensorio di raccolta Nord (comuni di Luson, Rio di Pusteria, Naz-Sciaves, Rodengo e Varna) per il periodo dal 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2006 sotto l'osservanza delle seguenti modalità:

1. La licitazione privata sarà tenuta alle ore 10 del giorno mercoledì, 8 ottobre 1997 presso la sede della Comunità Comprensoriale Valle Isarco con il sistema dell'offerta segreta con prezzi unitari ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. del 23 maggio 1924, n. 827, sotto la presidenza del Presidente o di chi ne fa le veci.

2. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 2.430.000.000, per 9 (nove) anni.

3. Per partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà essere tra altro, pena l'esclusione, in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere in possesso dell'autorizzazione della Provincia Autonoma di Bolzano per la raccolta ed il trasporto di rifiuti domestici e aver inoltrato la richiesta alla Camera di Commercio ai sensi del D.M. del 21 giugno 1991, n. 324, nonché della legge del 29 ottobre 1987, n. 441, art. 10 essere iscritto «all'Albo nazionale degli smaltitori» come previsto dal D.M. del 21 giugno 1991, nonché dalla legge del 29 ottobre 1987, n. 441 art. 10 per la categoria prevista dal bando.

b) essere iscritto all'albo dei trasportatori;

c) essere in possesso di una licenza per «trasporto conto terzi» valida;

d) svolgere da almeno tre anni attività nel settore del trasporto;

e) la ditta imprenditrice deve mettere a disposizione un proprio rappresentante delegato reperibile nel territorio di competenza della Comunità Comprensoriale Valle Isarco.

4. Si procederà all'aggiudicazione anche se è stata fatta soltanto una sola offerta.

5. Alla consegna dell'offerta si dovrà presentare una cauzione provvisoria ammontante al 5 % dell'offerta in contanti, o dietro presentazione di una fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

6. Per il resto si fa richiamo alle norme del capitolato.

7. Per tutto quanto non previsto espressamente, si fa richiamo alle norme contenute nel Regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. del 23 maggio 1924, n. 827.

Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Tecnico della Comunità Comprensoriale Valle Isarco, via Porta Sabiona n. 3, 39042 Bressanone, tel. 0472/820561 nelle ore d'ufficio.

La domanda di invito alla partecipazione al concorso, redatta su carta da bollo, deve pervenire alla Comunità Comprensoriale Valle Isarco entro il 30 luglio 1997, ore 12.

Bressanone, 17 giugno 1997

Il vice presidente: rag. Klaus Seebacher.

C-18605 (A pagamento).

COMUNE DI VICO DEL GARGANO (Provincia di Foggia)

Piazza San Domenico - fax 0884/993658, tel. 993016

Codice fiscale 84000190714

Bando di gara per pubblico incanto

Il sindaco, vista la delibera della Giunta Comunale n. 247 del 12 giugno 1997 ed in attuazione degli art. 3 e 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91, rende noto che il giorno 22 luglio 1997 alle ore 10 presso la sede di questo comune in piazza San Domenico, si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione della rete fognaria nella frazione di San Menao compresa nel territorio comunale per un importo a base d'asta di 5.448.956,745 (lire cinquemila-

liardi quattrocentoquarantottomilioni novecentocinquantesimila745) delle quali L. 1.205.654.340 (lire un miliardo duecentocinquemilioni seicentocinquantaquattromila340) per lavori a misura riferiti ad allacciamenti ad utenze private ed espurgo pozzi neri e L. 4.243.302.405 (quattromilardi duecentoquarantatremilioni trecentoquindemila405) per lavori a corpo riferiti alla realizzazione della rete fognante nella frazione di San Menaio compreso n. 2 (due) impianti di sollevamento dei quali uno solo attrezzato con apparecchiature elettromeccaniche.

La gara sarà esposta con il sistema di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, integrato con l'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 e successive modifiche e cioè con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo delle opere a misura ed a corpo e vengono annate le procedure d'urgenza ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 pena decadenza del finanziamento P.O.P. 94/96.

Verranno considerate anomale le offerte che supereranno il limite calcolato ai sensi del decreto ministeriale LL.PP. 28 aprile 1997.

Non saranno ammesse alla gara le offerte in aumento in valore assoluto rispetto all'importo complessivo a base d'asta.

Il capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 9,30 alle ore 12 dei giorni feriali presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, si forniscono di seguito i dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali d'appalto:

1) luogo di esecuzione il Comune di Vico del Gargano - frazione di San Menaio;

2) caratteristiche generali dell'opera: tubazioni in PEAD del tipo corrugato internamente per le grandi pendenze e tubazioni in PVC per tutti gli altri tronchi; tubazione in ghisa per la condotta di mandata dell'impianto di sollevamento in località Valazzo; scavi in roccia ed in presenza di acqua; realizzazione di n. 2 impianti di sollevamento con attrezzature elettromeccaniche solo per l'impianto in località Valazzo;

3) categoria A.N.C. e classifica del lavoro prevalente: Categoria n. 10/A per L. 6.000.000.000 (lire sei miliardi);

4) il termine utile per l'esecuzione di tutti i lavori è fissato in 18 (diciotto) mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna (art. 28 del C.S.d'A.);

5) l'opera è finanziata per il 50% con fondi della regione Puglia di cui al P. O. P. 1994/1996 e per il 50% tramite mutuo finanziamento dalla Cassa Depositi e Prestiti con fondi di risparmio Postale. I pagamenti in acconto verranno corrisposti ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di L. 700.000.000 (settecentomilioni) al netto delle ritenute (art. 6 del C.S.d'A.);

6) le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzi;

7) i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione definitiva;

8) la gara e, quindi, l'aggiudicazione si terrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;

9) sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dalle vigenti norme (artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406);

10) la cauzione definitiva di cui all'art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto dovrà essere pari al 10% dell'importo netto di appalto e potrà essere prestata nelle forme di legge; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fiduciosa è aumentata di tanti punti percentuali quanti quelli eccedenti la percentuale di ribasso ai sensi dell'art. 30, comma 2 della legge 109/94 così come modificato dall'art. 8-quinquies della legge 216/95;

11) l'asta sarà presieduta dalla Commissione di gara composta ai sensi del regolamento di disciplina dei contratti del Comune che procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle offerte ed alla aggiudicazione provvisoria.

Norme per la partecipazione all'asta pubblica: per partecipare al pubblico incanto le ditte interessate dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12 del giorno 21 luglio 1997, un plico sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, indirizzato a: Comune di Vico del Gargano, con la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 22 luglio 1997 delle ore 10 relative ai lavori di Costruzione della rete fognante nella frazione di San Menaio».

Nel plico dovrà essere inclusa la documentazione di seguito indicata redatta esclusivamente in lingua italiana:

1) offerta di gara, redatta su carta bollata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, indicante:

a) la misura della percentuale di ribasso offerta, espressa in cifre ed in lettere.

Tale offerta dev'essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con cerallacca, e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra busta più grande, nella quale saranno contenuti gli ulteriori documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa.

Sul frontespizio di entrambe le buste, oltre al nome od alla ragione sociale dell'impresa mittente, dovrà essere chiaramente scritto: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 22 luglio 1997, ore 10, relativa ai lavori di costruzione della rete fognante nella frazione di San Menaio».

In caso di riunione di imprese dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando, inoltre, l'impresa mandataria (capogruppo). Le offerte devono essere sottoscritte direttamente o da persona munita di procura.

Trascorso il termine fissato non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Non sono ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta relativa ad altro appalto.

Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Non è consentito in sede di gara la presentazione di altra offerta, per cui non si farà luogo a gara di migliorioria. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio (art. 77, 2° comma, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827);

2) una dichiarazione su carta bollata, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale si attesta:

a) di aver piena conoscenza del Capitolato Speciale di Appalto con specifico riferimento agli oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore specificati nell'art. 21 e di accettarne le condizioni oltre a quelle stabilite dal Capitolato Generale per gli Appalti delle opere dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063;

b) che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto di tutti gli oneri prestati compreso quello per i piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 18, comma 8° della legge 19 maggio 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

c) di essere recato sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla esecuzione delle opere, e di giudicare i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta proposta, tenendo presente che tali prezzi rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa e circostanza anche di forma maggiore, salva, beninteso, l'applicazione delle norme vigenti;

d) di aver preso chiara ed esatta conoscenza dello stato dei luoghi dove si svolgeranno i lavori ed in particolare delle condizioni pianometriche della viabilità e delle relative larghezze stradali per la movimentazione dei materiali e per la esecuzione degli scavi nel rispetto di quanto previsto negli allegati del progetto e nell'elenco prezzi;

e) di avere la capacità economica e finanziaria di cui all'art. 20 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 da provarsi mediante idonea documentazione bancaria;

f) di avere la capacità tecnica di cui all'art. 21 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 da provarsi: 1) mediante l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni nella categoria 10/A per un importo complessivo netto non inferiore a 0,5 volte l'importo a base d'asta corredato da certificati di buona esecuzione indicati l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi; 2) mediante il titolo di studio e professionale del responsabile della conduzione dei lavori;

g) di avere una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, relativa all'ultimo quinquennio antecedente alla data del bando, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta, da comprovarsi successivamente

ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. Nel caso di riunione temporanea di imprese di tipo orizzontale il requisito deve essere posseduto per un minimo di L. 1,5 miliardi per ciascuna impresa riunita; nel caso di riunione temporanea di imprese di tipo verticale l'intero importo deve essere posseduto dall'impresa capogruppo;

h) di avere un costo per il personale dipendente (organico e tecnici), relativo all'ultimo quinquennio antecedente la data del bando, non inferiore allo 0,10 (zero virgola dieci) della cifra di affari richiesta di cui alla precedente lettera g), da comprovarsi successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. Nel caso di riunione temporanea di imprese di tipo orizzontale il requisito deve essere posseduto da ciascuna impresa riunita con riferimento alla cifra di affari richiesta di L.5 miliardi;

i) di non trovarsi in alcuno dei divieti previsti dalle leggi in materia di delinquenza mafiosa;

l) di non avere presentato offerta in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero individualmente ed in associazione o consorzio;

m) di non aver presentato offerta con altre imprese aventi in comune lo stesso titolare (per le ditte individuali), uno dei soci (società di persone), uno degli amministratori con poteri di rappresentanza (per società di capitali) e che non vi sono altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

n) di aver eseguito lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria di fognatura, eseguiti negli ultimi tre anni antecedente la data del bando di gara, non inferiore a 0,25 volte l'importo a base d'asta, da provarsi a mezzo di certificati di buona esecuzione rilasciati dalle Amministrazioni Appaltanti ed indicati espressamente la natura manutentiva dei lavori eseguiti, il loro importo al netto ed il periodo di esecuzione;

o) di obbligarsi a rispettare, per i propri dipendenti, i contratti collettivi di lavoro nazionali, locali ed integrativi (art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300);

p) di accettare che l'inizio dei lavori potrà avvenire solo dopo la formale concessione del finanziamento delle opere di depurazione dei liquami.

L'aggiudicazione, pertanto, non vincola l'Amministrazione che potrà non procedere all'aggiudicazione definitiva. Nella eventualità che le opere di depurazione non fossero finanziate l'Amministrazione ne darà comunicazione all'impresa aggiudicataria che non acceperà alcuna pretesa né danno alcuno per il fatto di non poter procedere nella esecuzione dei lavori;

3) una dichiarazione redatta su carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, circa gli eventuali futuri subappalti o cottimi, nel rispetto dell'art. 18, comma 3, punto 1), della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34, comma 1, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; per lavori da subappaltarsi o concedersi in cottimo che rientrino tra quelli ad alta specializzazione, individuati dal decreto ministeriale 31 marzo 1992, la ditta offerente dovrà indicare, inoltre, una o più imprese candidate ad eseguire tali opere;

4) la cauzione provvisoria, di L. 108.979.135 pari al 2% dell'importo a base d'asta, costituita mediante assegno circolare intestato o girato al Sindaco di questo comune, oppure quietanza di pari importo rilasciata dalla tesoreria del Comune di Vico del Gargano.

Non saranno ritenuti validi assegni di altro tipo, anche se girati dal Sindaco, non avendo in tal caso garanzia dell'eseguito deposito della somma.

È consentita, in sostituzione, la costituzione della cauzione nelle forme previste dall'art. 2 del Capitolato Generale di Appalto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, nonché dall'art. 13 della legge 3 gennaio 1968, n. 1, e della legge 10 dicembre 1981, n. 741 e art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348.

Ove la cauzione provvisoria sia costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa le stesse dovranno avere validità non inferiore a 90 giorni, salvo eventuale proroga, nelle more della stipulazione del contratto e devono contenere - a pena di esclusione dalla gara - la seguente clausola: «La banca (o la Società Assicuratrice) sottoscritta dichiara di prestare la presente fidejussione con esplicita rinuncia ad avvalersi della condizione contenuta nel 1° comma dell'art. 1957 del Codice civile»;

5) per le ditte iscritte all'A.N.C.:

certificato originale, in bollo, di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore a 12 mesi a quella fissata per la gara, per la categoria richiesta e per l'importo adeguato all'appalto, tenuto

conto dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni e dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

È esclusa la possibilità di presentare copia autentica del certificato di iscrizione all'A.N.C., pena l'esclusione dalla gara.

In luogo della presentazione del certificato di iscrizione all'A.N.C., l'impresa può presentare apposita dichiarazione sostitutiva, in bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa e contenente la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo, del nominativo del Direttore Tecnico.

In caso di aggiudicazione, il certificato originale dovrà essere presentato dall'impresa prima della stipulazione del contratto.

Per le imprese stabilite in altri stati membri della CEE, il certificato di iscrizione all'A.N.C. può essere sostituito con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, giusta art. 1, comma 30 del D.P.C.M. 19 gennaio 1991, n. 55;

6) certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi a quella fissata per la gara;

se imprese individuali: per il titolare e per il direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare;

se Società commerciali, cooperative e loro Consorzi: 1) per il direttore tecnico e per tutti i soci nel caso di società in nome collettivo; 2) per il direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandi a semplice; 3) per il direttore tecnico e per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

7) società commerciali, Cooperative e loro Consorzi: certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore ai sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, di fallimento o di concordato e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara.

N.B. Le società commerciali, in luogo del certificato della Cancelleria del Tribunale, possono presentare una dichiarazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della quale devono risultare tutte le notizie così come richieste per il certificato della cancelleria del tribunale:

1) il nominativo delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la Società;

2) il nominativo di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, di tutti soci se trattasi di società in accomandi a semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società.

In tal caso il certificato è presentato dalla ditta aggiudicataria all'atto della stipula del contratto.

Il certificato o la dichiarazione sostitutiva dovranno attestare tutte le notizie richieste pena l'esclusione della gara;

8) imprese individuali: certificato della cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, di fallimento o di concordato e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara, o dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal titolare dell'impresa;

9) associazioni di imprese: per le associazioni temporanee di imprese si applicano le disposizioni di cui agli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e vigenti disposizioni di legge in materia. In tale ipotesi, i documenti richiesti ai punti 1., 2., 3., e 4., devono essere prodotti dalla sola impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti; quanto richiesto ai punti 5., 6., 7. e 8., deve essere prodotto dalla stessa impresa capogruppo e da ciascuna impresa mandante o consorziata.

L'impresa capogruppo dovrà presentare, altresì, sia il mandato collettivo speciale con rappresentanza che la relativa procura, con indicazione delle quote di partecipazione e delle imprese associate.

Il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite deve risultare da scrittura privata autenticata. La procura conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo deve risultare da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato che della procura in un unico atto notarile, redatto in forma pubblica.

Non è consentito ad una stessa ditta di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3° della legge 11 febbraio 1994, n. 109, non sarà ammesso procedere alla revisione dei prezzi contrattuali e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Sul contratto d'appalto dei lavori si applicherà il prezzo chiuso, ai sensi dell'art. 26, comma 40, della legge n. 109/94.

Il contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 19, comma 4 della legge 109/94, così come modificato dal decreto legislativo n. 101/95, convertito nella legge n. 216/95, sarà stipulato parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge 2248 del 20 marzo 1865, all. f).

Ai sensi dell'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55, le imprese appaltatrici devono predisporre il piano per la sicurezza del cantiere.

Tale piano dovrà essere consegnato a questa Amministrazione appaltante e dovrà possedere i requisiti, secondo quanto previsto dai commi 3, 4, 5 e 6 dell'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Troveranno applicazione le norme di cui all'art. 31 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a predisporre sul cantiere di lavoro la tabella informativa prevista dall'art. 18, comma 6, della legge n. 155 del 19 marzo 1990, nel rispetto di quanto previsto dalla circolare n. 1729/VI del 1° giugno 1990 predisposta dal Ministero dei Lavori Pubblici.

La consegna dei lavori potrà essere effettuata anche in pendenza del contratto come previsto dalla legge.

I certificati ed i documenti presentati dalle imprese rimaste non aggiudicatrici saranno restituiti, una volta espletata la gara.

Gli atti in questione, salvo l'offerta, potranno essere ritirati direttamente presso l'Ufficio di Segreteria, nei giorni feriali escluso il Sabato. Qualora insorgano controversie relative all'esercizio del contratto d'appalto troveranno applicazione gli artt. 31-bis e 32 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificati dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno feriali precedente a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposta la scritta mediante la specificazione della gara.

Si procederà alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti e dichiarazioni richiesti.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta internamente sigillata con ceracalla e controfirmata sui lembi di chiusura.

Non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.

La gara avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di rinviare la data senza che i concorrenti preavvisati possano accampare pretese al riguardo.

L'aggiudicazione della gara è provvisoria e, pertanto, la sua efficacia resta subordinata all'approvazione definitiva della Giunta Comunale, dopo la verifica della regolarità della procedura seguita.

La realizzazione delle opere di fognatura di cui al presente appalto sono strettamente connesse con la depurazione dei reflui.

Detta depurazione sarà effettuata secondo un progetto esecutivo in fase di redazione ed i lavori saranno finanziati dalla Regione Puglia con i fondi relativi ai P.O.P. Puglia 1994-96, sottomisura 7.3.5.

L'inizio dei lavori potrà avvenire solo dopo la formale concessione del finanziamento delle opere di depurazione dei liquami.

L'aggiudicazione, pertanto, non vincola l'Amministrazione che potrà procedere all'aggiudicazione definitiva.

Nella eventualità che le opere di depurazione non fossero finanziate dall'Amministrazione ne darà comunicazione all'impresa aggiudicataria che non accamperà alcuna pretesa né danno alcuno per il fatto di non poter procedere nella esecuzione dei lavori.

Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva, al contratto si provvede-

derà solo quando l'amministrazione avrà accertato, a mezzo della certificazione della Prefettura, l'assenza dei provvedimenti e procedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive leggi in vigore.

Le spese contrattuali, accessorie, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dalla stipulazione appaltante.

Qualora nel termine fissato nel suddetto invito l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno stabilito, questo comma avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedure in conformità all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687, fatti salvi i diritti al risarcimento del danno.

L'affidamento in subappalto o in cottimo di qualsiasi parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto potrà essere autorizzato solo nel caso in cui sussistano le condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di subappalto o cottimo è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate (art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406).

Poiché l'opera è finanziata in parte con i fondi relativi ai P.O.P. ed in parte con mutuo dalla Cassa DD.PP., il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale (art. 13 del decreto legislativo 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazione, nella legge n. 131 del 26 aprile 1983).

Per quanto non espressamente previsto nel presente invito, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in materia di lavori pubblici, nonché alle norme del capitolato generale del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 ed a quelle del capitolato speciale d'appalto.

Responsabile del procedimento: parte tecnica geom. Domenico Giglio, parte amministrativa Anna Ida Riso.

Vico del Gargano, 30 giugno 1997

Il sindaco: dott. Matteo Cannarozzi De Grazia

Il segretario comunale: dott. Antonio Maizisa

C-18607 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE AV2

Avellino

Bando di gara

Questa A.S.L. indice gara a licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. 358/92, per la fornitura dei beni sottoindicati, i cui importi presunti, I.V.A. esclusa, a base annua sono indicati a lato:

Descrizione	Importo annuo	Durata
1) Pannoloni	L. 950.000.000	1 anno
2) Materiale di medicazione	L. 150.000.000	1 anno
3) Aghi e siringhe	L. 50.000.000	3 anni
4) Prodotti in TNT	L. 75.000.000	3 anni
5) Presidi medico-chirurgici e materiale sanitario vario	L. 250.000.000	3 anni
6) Suture e suturatrici	L. 400.000.000	3 anni
7) Prodotti per laparoscopia	L. 400.000.000	3 anni
8) Prodotti per ortopedia	L. 180.000.000	3 anni

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale AV/2, via degli Imbimbo - 83100 Avellino.

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

Luogo di consegna: magazzini vari dell'ASL.

Le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta di invito.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, pena l'esclusione, scade alle ore 12, del *trentasettesimo giorno* successivo alla data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio della Comunità Europea avvenuto il 17 giugno 1997.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere presentate singolarmente per ogni gara ed inviate al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale AV/2, via degli Imbimbo - 83100 Avellino, redatte in lingua italiana.

L'invito a presentare offerta sarà inoltrato entro 90 giorni dal termine di scadenza per la ricezione delle richieste di partecipazione.

Sono ammesse a presentare richiesta d'invito anche imprese appaltatrici e temporaneamente raggruppate.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalla documentazione prevista dal D.Lgs. n. 358/92 ai seguenti articoli:

art. 11, per dimostrare di non trovarsi in nessuna delle condizioni ivi previste sotto forma di dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

art. 12, per provare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o in altro registro professionale;

art. 13, comma 1°, lett. c) (importo forniture realizzate negli ultimi tre esercizi) per dimostrare le capacità finanziarie ed economiche. L'importo delle forniture (a privati o ad Enti pubblici), identiche a quelle oggetto della gara deve essere almeno per uno degli anni 1994, 1995, 1996, non inferiore all'importo annuo sopra riportato per ciascuna delle gare a cui si chiede di partecipare.

L'aggiudicazione delle forniture di cui alle voci nn. 1 e 2 avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1°, lett. a) del D.Lgs. n. 358/92; quella di cui ai nn. 3 e 5, ai sensi delle lett. a) e b) del succitato art. 16, a seconda dei prodotti; quella di cui alle voci n. 4, n. 6, n. 7, n. 8 sarà effettuata ai sensi dell'art. 16, comma 1°, lett. b).

Il presente avviso non vincola l'ASL.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Tedeschi.

C-18608 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Matera

L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica, sita in Matera, alla via B. Croce n. 2 - tel. 0835/3011, fax 0835/301238, in data 5 giugno 1997 ha aggiudicato mediante licitazione privata l'appalto per l'esecuzione dei lavori e la somministrazione delle provviste, degli operai, dei mezzi d'opera occorrenti per la esecuzione degli interventi finalizzati alla eliminazione delle barriere architettoniche alle palazzine di proprietà A.T.E.R. dotate di ascensore ed ubicate nei comuni di Matera, Ferrandina, Pisticci (Marconia), Scanzano Jonico, Policoro, Nova Siri, finanziamento legge 5 agosto 1978 n. 457, Biennio 1992/93, importo a base d'asta L. 2.262.600.000.

Sono state invitate ed hanno presentato l'offerta le seguenti imprese:

- 1) OTIS S.p.a., via Grifetti n. 72, Novara;
- 2) Schindler S.p.a., Corso Buenos Aires n. 77, Milano;
- 3) SOC. COOP. a.r.l., via Gandhi n. 8, Reggio Emilia.

Il criterio di aggiudicazione è stato quello del massimo ribasso.

I lavori sono stati aggiudicati alla società OTIS S.p.a. per un importo di L. 1.877.505.480.

L'amministratore unico: dott. ing. Riccardo Romano.

C-18606 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Roma, via IV Novembre n. 144

Si rende noto che è stata indetta - ai sensi del D.L.vo 157/95 di attuazione della direttiva 92/50/CEE - una licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici della Sede Centrale.

A. Luogo di esecuzione del servizio: I.N.A.I.L. - P.le Giulio Pastore n. 6 - Roma.

B. Descrizione del servizio: servizio di pulizia locali adibiti ad Uffici per una superficie complessiva di mq. 42.750 ca. nonché di pulizia facciata esterna vetrata di mq. 9.470 e manutenzione attrezzature (argano) fornita dall'I.N.A.I.L.

C. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: l'I.N.A.I.L. procederà ad invitare tutti i concorrenti risultati in possesso dei requisiti richiesti.

D. Varianti: non potranno essere presentate varianti alle norme di cui al capitolato tecnico.

E. Durata del contratto: trentasei mesi dalla data di stipula.

F. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese, si osserveranno le norme di cui all'articolo 10 del D.L.vo n. 358/92.

Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

G.1) Giustificazione della procedura accelerata: procedura ristretta accelerata in considerazione della necessità di stipulare il relativo contratto entro il 1° settembre 1997.

2) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 11 luglio 1997 15 giorni dalla data di invio del presente bando alla GUCE).

3) Indirizzo: I.N.A.I.L. - Direzione Centrale Patrimonio - Ufficio Acquisizione Beni e Servizi - via di Ripetta n. 246 Roma - tel. (06) 6765507 - 6765360 - 6765300.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a mezzo raccomandata con A.R. o consegnate a mano in busta chiusa, recante nel frontespizio oltre l'indicazione del mittente, anche la dicitura «Gara europea n.27/97 per appalto pulizie P.le Pastore».

4) Lingua o lingue: italiano.

H. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 21 luglio 1997 (entro 10 giorni dal termine di cui al precedente punto G. 2).

I. Condizioni e garanzie: le ditte invitate a presentare offerta dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio nella misura che verrà precisata nella lettera di invito.

L. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di RTI, dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare.

Le sottoscrizioni, a pena di esclusione, dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1) Certificati di correttezza contributiva, in originale, di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine di cui al punto G. 2) rilasciati dall'INPS e dall'I.N.A.I.L. e riguardanti tutte le posizioni aperte presso gli Istituti stessi, che siano attinenti con il servizio oggetto della gara;

2) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata) o, per le imprese straniere, all'equivalente registro previsto nello stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine di cui al punto G.2) dal quale risulti che l'iscrizione stessa è anteriore di almeno tre anni allo stesso termine;

3) Dichiarazione del legale rappresentante, rilasciata con le forme di cui all'articolo 4 della legge n. 15/68 o, per le imprese straniere, dichiarazione equipollente, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92 richiamato dall'art. 12 del D.L.vo n. 157/95;

4) Dichiarazione di avere o di impegnarsi a costituire in caso di aggiudicazione una struttura operativa in Roma o Provincia.

5) Dichiarazioni bancarie in originale, attestanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente.

6) dichiarazione del legale rappresentante rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/68 o, per le imprese straniere, con le modalità previste nel paese di residenza, dalla quale risulti:

a) il fatturato globale ed il fatturato concernente i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre anni (1994-1995-1996).

Non saranno prese in considerazione richieste di imprese il cui fatturato globale sia stato, in tale periodo, inferiore a L. 10.000.000.000 di L.I.T. I.V.A. esclusa;

b) elenco delle principali forniture di servizi di pulizie effettuate nell'ultimo triennio con l'indicazione del contraente e l'ammontare del servizio effettuato.

Non saranno prese in considerazione richieste di imprese che, nel periodo di riferimento, non abbiano avuto almeno un appalto di importo pari a L. 1.500.000.000, I.V.A. esclusa;

c) il numero delle unità mensilmente impiegate ed il relativo monte ore mensile per il menzionato triennio.

Non saranno prese in considerazione richieste di imprese che, nel periodo di riferimento, non abbiano impiegato mensilmente almeno 220 unità lavorative per un monte mensile non inferiore a n. 20.000 ore.

In caso di partecipazione di RTT:

la documentazione di cui sopra (punti 1), 2), 3), 5), 6) dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento mentre la dichiarazione di cui al punto 4) sarà unica e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

I requisiti sub 6.a), 6.b) e 6.c) dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo.

M. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata - licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del D.L. n. 157/95 ossia con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base dei seguenti elementi e coefficienti relativi:

qualità del servizio (punti 60/100);

prezzo (punti 40/100).

La presente gara potrà essere aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide.

N. Altre informazioni: È esclusa la possibilità di subappalto.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'I.N.A.I.L.

Alla lettera di invito sarà allegato il relativo schema di atto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'I.N.A.I.L. - Direzione Generale - Direzione Centrale Patrimonio - Ufficio IV - tel. (06) 6765507 - 6765360 - 6765300.

O. Data di invio del bando alla GUCE: 26 giugno 1997.

Il direttore centrale: dott. Raffaele Fimiani.

C-18609 (A pagamento).

PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO

Vallo della Lucania (SA)

Oggetto: licitazione privata per fornitura ed installazione apparecchiature informatiche e quant'altro necessario per realizzazione «Sistema Informatico Territoriale».

Il presidente in esecuzione della deliberazione del Consiglio Direttivo n. 70 del 21 aprile 1997, rende noto che questo Ente intende appaltare, mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 16, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, la fornitura ed installazione delle apparecchiature informatiche per la realizzazione del sistema in oggetto di cui al capitolato speciale approvato con il succitato provvedimento del Consiglio Direttivo.

Il termine per la realizzazione del «Sistema» (fornitura apparecchiatura, installazione, consegna agli Enti o uffici indicati dal Parco) è di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data ordinazione.

Le domande, redatte in competente bollo, in lingua italiana, dovranno pervenire entro giorni 40 (quaranta) dalla data di pubblicazione del presente bando (stessa data di spedizione), giusta art. 7 D.Lgs. 358/1992, a questo Ente, tel. 0974/4215, fax 0974/4884, che spedisce gli inviti entro giorni 30 (trenta) dalla scadenza di ricezione delle domande di partecipazione stessa.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare una dichiarazione, in competente bollo, sottoscritta ed autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1956, n. 15, dalla quale si evinca:

1) l'iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. o al registro delle Commissioni Provinciali per l'artigianato o all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria relativa all'oggetto della fornitura, oppure per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'Amministrazione, Autorità ed Organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

2) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1994-1995-1996) con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministratori od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o visitati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi, giusta art. 14, D.Lgs. 358/1992;

3) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto delle gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996), giusta art. 13, D.Lgs. 358/1992, detto importo non deve essere inferiore a 3 (tre) miliardi;

4) che dispone di un fatturato annuo non inferiore a 20 (venti) miliardi (allegare dichiarazione I.V.A. anno 1996);

5) che dispone di un proprio centro di assistenza/sviluppo in Campania;

6) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del D.Lgs. 358/1992. La fornitura è finanziata con i fondi di cui al PTAP 1994/1996 regolarmente approvato dal Ministero dell'Ambiente. I pagamenti avverranno in unica soluzione ed a fornitura effettuata.

Saranno ammesse a presentare le offerte imprese appaltamente e temporaneamente raggruppate in conformità dell'art. 10 del D.Lgs. 358/1992.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente bando sarà inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Vallo della Lucania, 19 giugno 1997

Il presidente: prof. Vincenzo La Valva.

C-18610 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE USL N. 20

Tortona (AL), via Galilei n. 1

Tel. 0131/865333-865443 - Fax 0131/865348

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Regionale USL n. 20, via Galilei n. 1 - 15057 Tortona (AL), tel. 0131/865333-865443 - Telefax 0131/865348.

2. Categoria di servizio: servizio di assistenza domiciliare integrata/cure a domicilio per un importo presunto di L. 1.900.000.000, al netto dell'I.V.A.

Numero riferimento CPC: 93.

3. Luogo di esecuzione: domicilio dell'utente, Comunità per disabili, Case di riposo per anziani non autosufficienti, del territorio dell'USL 20.

4. Durata del servizio: 1° ottobre 1997 - 31 dicembre 2000.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla gara: entro le ore 12 del 30 luglio 1997, in carta legale o resa legale;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Ufficio Protocollo, via Galilei n. 1 - 15057 Tortona (AL);

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

7. Termine entro cui saranno spediti gli inviti a presentare offerte 6 agosto 1997.

8. Informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni di carattere economico e tecnico da soddisfare per essere ammessi alla gara:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di stato europeo in data non anteriore a due mesi, ai sensi dell'art. 30 della direttiva 92/50 e dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

certificato di iscrizione nel registro delle cooperative (limitatamente alle Cooperative) rilasciato dalla Prefettura;

dichiarazione in carta legale ai sensi dell'art. 31, punto 1, lett. c), della direttiva 92/50 CEE e dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 (capacità economica e finanziaria);

dichiarazione in carta legale ai sensi dell'art. 32, punto 2 lett. b), d) e), della direttiva 92/50 CEE e dell'art. 14, punto 1, lett. a), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 (capacità tecnica). La condizione economica minima per l'ammissione è che l'importo dei servizi prestati, identici a quello della gara, deve essere, per ognuno degli anni richiesti, (1994-1995-1996) almeno di L. 1.900.000.000;

dichiarazione in carta legale ai sensi dell'art. 19 della direttiva 92/50 CEE, dell'art. 11 del D.L. 358/92 e dell'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

dichiarazione in carta legale che la ditta non ha in corso controversie di salari o contributi per i suoi dipendenti;

dichiarazione che la ditta ha alle sue dipendenze almeno 20 dipendenti con profilo sanitario ed almeno 20 con profilo tutelare;

dichiarazione che la ditta metterà a disposizione dell'USL figure professionali dipendenti idonee, con esperienza di ADI, in numero almeno pari al 40% del personale impiegato.

9. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36, punto 1, lettera a) della direttiva 92/50 CEE e dell'art. 23, punto 1, lettera b), del decreto legislativo 157/95, in base ai seguenti ai elementi:

prezzo: punti 50/100;

qualità del servizio: punti 50/100.

10. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione dell'USL.

Per altre precisazioni sul bando di gara può essere fatta richiesta all'ufficio provveditorato.

11. Data di spedizione del bando: 19 giugno 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 20 giugno 1997.

Torona, 19 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Bruno Vogliolo.

C-18611 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO

Roma - Cancelleria

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro. Provveditorato Generale dello Stato, Div. VIII, via Gaeta n. 3, Roma, tel. 44495333, fax 44495413.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) ricorso alla procedura accelerata: no;

c) tipo di appalto: acquisto.

3. a) Luogo di consegna: magazzino centrale del Provveditorato Generale dello Stato, via Tiburtina n. 1250, Roma;

b) oggetto dell'appalto: fornitura dei seguenti prodotti di cancelleria:

lotto n. 1: n. 101.860 blocchetti autodesivi

lotto n. 2: n. 6.530 cucitrici da tavolo, n. 40.800 scatole punti per cucitrici da tavolo; n. 18.130 cucitrici a penna, n. 116.000 scatole per cucitrici a penna; n. 18.130 levapunti metallici;

lotto n. 3: n. 9.330 cuscini per timbri, n. 3.600 boccette di inchiostro oleoso per timbri, n. 9.060 boccette di inchiostro a spirito per timbri, n. 78.660 flaconi colla stick, n. 66.130 correttori a vernice;

lotto n. 4: n. 92.800 evidenziatori fluorescenti, n. 270.100 penne usa e getta, n. 11.130 pennarelli punta fine, n. 75.730 pennarelli punta grossa;

lotto n. 5: n. 33.060 rotoli nastro adesivo pacchi, n. 96.800 rotoli nastro adesivo «cotch»;

lotto n. 6: n. 139.200 matite nere, n. 35.640 matite bicolore (rosso/blu);

lotto n. 7: n. 18.130 forbici, n. 26.400 scatole fermalibri grandi, n. 70.660 scatole fermalibri medi, n. 30.130 temperamatite (2 fori);

lotto n. 8: n. 6.260 buste elastiche a fettuccia, n. 70.130 gomme 1/2 matita e 1/2 penna, n. 5.860 righe millimetriche.

3. c) Divisione in lotti: sì — le ditte dovranno specificare i/lotti ai quali intendono partecipare;

d) deroga all'applicazione delle norme e/o specifiche tecniche: no;

4. Termine di consegna: consegne entro 90 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione a norma di legge del decreto di approvazione del contratto;

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentito il raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 4 agosto 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla data di cui al punto 6 a). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

8. Condizione minime: pena l'esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 11, 12, 13 lettere a) e c) del citato decreto legislativo n. 358/1992 nonché della dichiarazione di cui all'art. 14 lettera a) e delle descrizioni o fotografie e/o dei prodotti oggetto dell'appalto di cui all'art. 14 lettera d) dello stesso decreto.

9. Criteri di aggiudicazione: per singoli lotti, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. n. 358/1992; tenuto conto del prezzo, delle caratteristiche prestazionali, della qualità dei materiali impiegati.

10. Altre informazioni: Validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla presentazione; le forniture sono soggette alle norme di contabilità generale dello Stato vigenti e del capitolato generale d'oneri del Provveditorato Generale dello Stato.

I prezzi rimangono invariati per l'intera fornitura.

Il Provveditorato Generale, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, richiederà in sede di stipulazione del contratto una cauzione in misura non inferiore al 5% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca campioni non conformi alle prescrizioni tecniche allegate alla relativa lettera d'invito.

Il giudizio sulla qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito.

Altre informazioni possono essere richieste al Provveditorato Generale dello Stato, Divisione VIII, telefono 44495333, via Gaeta n. 3, Roma.

11. Data di spedizione del bando: 25 giugno 1997.

Provveditorato Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-18613 (A pagamento).

CITTÀ DI BESANA BRIANZA (Provincia di Milano)

Si comunica che si intende ristrutturare il sistema informatico degli uffici comunali.

Le ditte possono chiedere alla segreteria comunale copia del bando, che scade il 25 luglio 1997. Tel. 0362/995630, fax 0362/996658.

Il sindaco: Antonio Mauri.

C-18612 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SYNTHÉLABO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Galleria Passarella n. 2

Capitale sociale L. 145.000.000.000

Partita I.V.A. n. 06685100155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale: DIESIS:

confezione: 30 capsule retard 20 mg - AIC: n. 028205019;

confezione: 30 capsule retard 40 mg - AIC: n. 028205033;

confezione: 30 capsule retard 60 mg - AIC: n. 028205058.

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537). Provvedimento CUF 1366 del 3 aprile 1997 (Gazzetta Ufficiale n. 134 dell'11 giugno 1997) in vigore dal 26 giugno 1997.

Prezzi:

30 capsule retard 20 mg: L. 7.300;

30 capsule retard 40 mg: L. 14.600;

30 capsule retard 60 mg: L. 21.900.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-18505 (A pagamento).

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHEMINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia
Sezione Acque

Il signor Pietro Rinaldo Cerri, nella sua qualità di Presidente del Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana, con sede in Lodi, via Nino Dall'Oro n. 4, nell'interesse e per conto del Consorzio stesso ha prodotto istanza in data 11 luglio 1994 allo scopo di ottenere la concessione di G.D. di mod. 80 (l/s. 8.000), di acqua dal Canale Muzza, a fini irrigatori, con derivazione presso la levata Quaresima, in sponda sinistra in Comune di Lodi, con integrale restituzione delle portate stesse nel canale Muzza novecento metri circa a valle della derivazione, in Comune di Cornegliano Laudense (LO).

Milano, 11 giugno 1997

L'ingegnere designato: dott. arch. Giuseppina Traversa.

M-6086 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-14834, riguardante la convocazione di assemblea della EDITORIALE STAMPA TRIESTINA (EST) - S.p.a., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 135 del 12 giugno 1997, alla pagina 35 dove è scritto: «in prima convocazione...», deve correttamente intendersi: «in prima convocazione ed occorrendo il 3 luglio 1997 in seconda convocazione...» in conformità del testo originale inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-18944.

Nell'avviso C-16487 riguardante il bando di gara del MINISTERO DEL TESORO - Direzione Generale dei Servizi periferici - Divisione X, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 134 dell'11 giugno 1997, alla pagina 87, dove è scritto, alla firma: «Il direttore generale (firma illeggibile)», leggasi: «Il direttore generale: Aldo Di Benedetto».

C-18945.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AD ARREDA - S.p.a.	22
AGES - STRADE - S.p.a.	8
AGRICOLA S. MARCO - S.r.l.	17
AGRINORD - S.p.a.	10
ALIAS - S.p.a.	27
ALMAR ELETTROTECNICA - S.a.s. di Alessandra Martinelli & C.	21
ANTICA CASA VINICOLA CHIDDO - S.p.a.	12
ATTILIO CARMAGNANI «AC» - S.p.a.	9
ATTILIO CARMAGNANI «AC» - S.p.a.	23
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.	15

	PAG.		PAG.
BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a.	16	DEL TONGO INDUSTRIA PER L'ARREDAMENTO - S.p.a.	22
BANCA DEL SALENTO - S.p.a.	16	DESIDERATA 1953 - S.n.c. di Oreste Bianchi & C.	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASCIA DI REGGELLO Società Cooperativa a responsabilità limitata	16	DETERSIVI OLII SAPONI & AFFINI - S.p.a.	5
BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO Società per azioni	10	ECOTECNOLOGIE - S.r.l.	19
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di Credito a r.l.	14	ELVEZIA PARK - S.p.a.	25
BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.	14	EMEC ITALIA - S.r.l.	30
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	21	ESPA - S.p.a.	11
BEKER ITALIA - S.r.l.	20	EUROCELL - S.r.l.	20
BIANCHI IMMOBILIARE - S.n.c. di Mario e Paolo Bianchi	28	EUROCOD - S.r.l.	25
BOFROST DISTRIBUZIONE ITALIA - S.p.a.	7	EUROLEAF - S.p.a.	3
BOSCO INDUSTRIE MECCANICHE - S.p.a.	30	F.LLI GHIGLIAZZA - S.p.a.	10
CAMPAGNA - S.r.l.	3	FANARA LUIGI - S.p.a.	13
CAR.IND. - Carrozzerie Industriali - S.r.l.	18	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società Cooperativa a responsabilità limitata	15
CARIVERONA BANCA - S.p.a.	14	FEDERIMMOBILIARE - S.r.l.	18
CARLO GAVAZZI - S.p.a.	2	FELIND FORNI INDUSTRIALI - S.p.a.	25
CARLO GAVAZZI COSTRUZIONI - S.p.a.	8	FERCOFIN - S.p.a.	30
CARLO GAVAZZI IMPIANTI - S.p.a.	9	FERCOFIN - S.p.a.	31
CARTIERA DI CASSINO - S.p.a.	5	FERRAMENTA VENETA - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	16	FERRAMENTA VICENZA - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	15	FINENERGIA - S.p.a.	5
CENTRO FERRAMENTA - S.p.a.	13	FINKEY - S.p.a.	17
CEREALMANGIMI - S.p.a.	4	FLOR EDIL 80 - S.r.l.	24
CERVED - S.p.a.	6	FRANCHI - S.p.a.	2
CHARIO - S.r.l.	30	FUNIVIE SEGGIOVIE S. MARTINO - S.p.a.	6
CIVIDALE - S.p.a.	23	GALLI FILATI - S.p.a.	7
CIVIDALE METAL - S.p.a.	23	GAMMA IMMOFIN - S.p.a.	11
COMER SUD - S.p.a.	18	GEOIDRILL - S.r.l.	24
CONSORZIO NAZIONALE VITIVINICOLO «GENERALVINI» - S.c.r.l.	6	GERI - S.r.l.	29
CONTINENTALE ITALIANA - S.p.a.	4	GEROSA GIOVANNI - S.r.l.	19
COSTITUZIONE GRUPPO ECONOMICO DI INTERESSE EUROPEO (G.E.I.E.) Denominato Euromultimediaimages (EMMI)	15	GESTIONE CREDITI - S.p.a.	21
CREDITO MOLISANO - S.p.a.	15	GIANNI VERSACE - S.p.a.	26
CROMIE - S.r.l.	21	GIANNI VERSACE - S.p.a.	27
DATAPROGRESS - S.r.l.	31	GIUDICI - S.p.a.	29
DATAPROGRESS INFORMATICA - S.r.l.	31	HOLT LLOYD - S.p.a.	11
		ICO GUANTI - S.p.a.	11
		IMMOBILIARE GARY - S.r.l.	24
		INVER - S.p.a.	8-9
		ISBI - ISTITUTO DI SVILUPPO BIOLOGICO ITALIANO - S.p.a.	16
		ISTANTE VESA - S.r.l.	26

	PAG.		PAG.
ITALIMPRESE INTERNATIONAL - S.p.a.	8	RICAMBITALIA - S.r.l.	22
JOHNSON CONTROLS PLASTICS - S.p.a.	3	RICOH ITALIA - S.p.a.	9
LA NUOVA VARESSINA - S.r.l.	28	ROAD - S.r.l.	20
LAB - LABORATORIO DI IMPRESA - S.p.a.	11	ROMANI & C. - S.p.a.	10
LE VILLE - S.r.l.	24	S.P.A.E. - S.r.l.	30
M. V. MECCANICA VICENTINA - S.r.l.	19	SAVIO MACCHINE TESSILI - S.p.a.	12
M.G.F. - S.r.l.	21	SCHMALBACH-LUBECA PETCONTAINERS S.I.M. ITALIA - S.p.a.	4
Marciaso Scavi e Asfaltature - S.r.l.	24	SELEZIONE - S.p.a.	28
MEDCENTER CONTAINER TERMINAL - S.p.a.	10	SERMAC - S.r.l.	30
MEDITERRANEA 96 - S.p.a.	12	SERVICES INDUSTRIAL FURNACES «SIF» - S.r.l. o brevemente SIF - S.r.l.	25
METAL - S.r.l.	23	SILCA - S.p.a.	17
MILDE DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	23	SILCA ITALIA - S.p.a.	17
MINIERE IGLESIENTE - S.p.a.	7	SIMOD - Società per azioni	29
MODIFIN - S.p.a.	26	SO.GE.PU. - S.p.a.	2
NISSAN ITALIA - S.p.a.	4	SOCIETÀ COOPERATIVA BILANCI AICAMPOGALLIANO a.r.l.	20
NORD FERRAMENTA - S.p.a.	13	SOCIETÀ PREDIL RAIBL - S.p.a.	23
NORD-EST FERRAMENTA - S.p.a.	13	SOCIETÀ XILOFORM - S.p.a.	7
NOVALMAR - S.n.c. di Martinelli Alessandra e C.	21	SPA - SOCIETÀ PRODOTTI ANTIBIOTICI - S.p.a.	12
NOVARA MARKET - S.r.l.	28	SPAK MARKET - S.r.l.	18
NUOVAGRAFICA Soc. a.r.l.	21	SPRING - S.p.a.	19
P.A.I. - S.p.a.	24	SPRING - S.r.l.	19
P.A.MA.FLO. - S.r.l.	28	STEFANI - S.p.a.	7
PAN PETROL - S.r.l.	16	STOP MARKET - S.r.l.	28
IERZOO RHONE MERIEUX - S.r.l.	16	TECNO STANDARD - S.r.l.	17
PLASTIC COMPANY - S.p.a.	6	TEKNE - S.p.a.	2
POLICODE - S.r.l.	25	TELEDITORI - S.p.a.	3
PORTO TURISTICO DI JESOLO - S.p.a.	14	TERME DI SPEZZANO - S.p.a.	1
PROAIL OLEODOTTI ITALIANI - S.p.a.	6	TEXTILE SERVICE - S.r.l.	24
R.P. SCHERER - S.p.a.	5	UNES-MAXI - S.r.l.	28
RESIDENCES ASSOCIATI - S.r.l.	25	VENEZIA IMPRESA PORTUALE - S.r.l.	24
RESIDENZA LE PISCINE DI MONTESIGNANO - S.p.a.	3-4	VINCI MARKET - S.r.l.	18

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

- La **Gazzetta Ufficiale** e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale
 - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001.
 Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1997
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
 - annuale L. 440.000
 - semestrale L. 250.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
 - annuale L. 360.000
 - semestrale L. 200.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:
 - annuale L. 100.000
 - semestrale L. 60.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
 - annuale L. 92.500
 - semestrale L. 60.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
 - annuale L. 236.000
 - semestrale L. 130.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
 - annuale L. 92.000
 - semestrale L. 59.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
 - annuale L. 231.000
 - semestrale L. 126.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:
 - annuale L. 950.000
 - semestrale L. 514.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):
 - annuale L. 850.500
 - semestrale L. 450.000

Includendo con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale <i>Concorsi ed esami</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per insabbiaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'impono delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'impono dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 114.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'impono degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 5 3 0 9 7 *

L. 7.750